



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 5 FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

“Rituali ed usi del Cerimoniale Perfezionamenti in lingua inglese”

Docenti: Prof.ri Biasella Maria Antonietta, D'Andrea Michele, Terranova Liliana,
Supervisione Prof. Sgrelli Massimo

Ente Formatore: Accademia del cerimoniale

Date e Sede: Palermo 18-19-21-24 ottobre 2022

Modalità: Online

Referenti: Sig.ra Maria Giglio, Sig. Paolo Celsa



RITUALI E USI DEL CERIMONIALE IN LINGUA INGLESE

Roma, novembre 2022

INCONTRO CON LE DELEGAZIONI
DEL DIPARTIMENTO DELLA SAVOIA
E DELLA CONTEA DI XYLLAM

MEETING WITH DELEGATIONS
FROM THE DEPARTMENT OF SAVOY
AND XYLLAM COUNTY

PROGRAMMA/PROGRAMME

PROGRAMMA/PROGRAMME

21 OTTOBRE 2022

Ore 16,15-16,45

Arrivo della delegazione del Dipartimento della Savoia
Arrivo della delegazione della Contea di Xyllam

Ore 17,00

Trasferimento a Palermo

Ore 20,30

Cena (o anche *pranzo*) di benvenuto

22 OTTOBRE 2022

Ore 9,30

Arrivo a Palazzo d'Orléans delle delegazioni ospiti
Incontro con il Presidente della Regione Siciliana
Rinfresco
Foto ricordo
Firma del Libro d'Onore

Arrival of Savoy Department delegation
Arrival of Xyllam County delegation

Transfer to Palermo

Welcome dinner

Arrival at Palazzo d'Orleans of Savoy and Xyllam delegations
Meeting with the President of Sicilian Region
Coffee break
Photo opportunity
Signing of the Honour Book

PROGRAMMA/PROGRAMME

segue: 22 OTTOBRE 2022

Ore 10,30

Trasferimento nella Sala delle Conferenze
Inizio dei lavori: I Sessione

Ore 13,30

Colazione di lavoro
Visita al Palazzo d'Orleans

Ore 15,30

Continuazione dei lavori: II Sessione

Ore 17,30

Fine dei lavori e trasferimento in hotel

Ore 20,30

Cena di gala (o anche *pranzo ufficiale*)
Termine della visita ufficiale

23 OTTOBRE 2022

Ore 10,00

Visita della città e successivo trasferimento in Aeroporto

Transfer to the Conference Room
Working Session I

Working lunch
Visit of Palazzo d'Orleans

Working Session 2

End of work and transfer to the hotel

Gala dinner
End of the official visit

Tour of the city of and transfer to the Airport

10 REGOLE DA RICORDARE
10 RULES TO REMEMBER

10 REGOLE DA RICORDARE/ 10 RULES TO REMEMBER

- Il saluto spetta sempre al Cerimoniere o all'Assistente, la stretta di mano spetta all'ospite
- Di norma, il Cerimoniere o l'Assistente fanno domande solo se funzionali allo svolgimento dell'evento
- L'ospite si precede, si affianca, si indirizza ma non si tocca
- Il Cerimoniere o l'Assistente debbono sempre porre fra sé e l'ospite una distanza di rispetto (0,60 cm-1 m)
- Il Cerimoniere o l'Assistente cedono sempre la destra all'ospite e lo precedono nel percorso all'interno della sede
- L'ospite entra in ascensore accompagnato sempre da un Cerimoniere o un Assistente
- L'appellativo di cortesia si usa sempre nei confronti dell'ospite che ne ha diritto per rango, titolo, grado o carica
- Il Cerimoniere o l'Assistente devono sempre avere una visione allargata dell'ambiente
- Il Cerimoniere o l'Assistente debbono sempre dare l'impressione di sapere cosa accadrà dopo
- Il Cerimoniere o l'Assistente sono sempre in ordine e non eccedono nei profumi

L'ACCOGLIENZA
THE WELCOME

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 1

Le forme non verbali del riconoscimento della gerarchia. La stretta di mano sposta sempre a chi occupa un grado gerarchicamente superiore. Il guardaportone del Quirinale ha commesso un errore grave.



CLIP 2

I codici delle forme protocollari di saluto sono molto rigidi. Nei confronti delle imperatrici, delle regine e delle altezze reali non si aziona il baci mano. Nel dubbio, è bene informarsene prima.



LA PAROLA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO
THE RIGHT WORD AT THE RIGHT TIME

ARRIVO DELLE DELEGAZIONI/ARRIVAL OF DELEGATIONS

Buongiorno, ben arrivati a Palermo
Molto lieto/Piacere di conoscerla
Ha fatto buon viaggio? (se in aeroplano)
C'era traffico? (se su strada)
Nessuna turbolenza? (se in aeroplano)
È stanco?/Siete stanchi?
Spero non siate molto stanchi
Adesso ci accomodiamo nella saletta del cerimoniale
Questo è un omaggio del nostro Presidente
Nel frattempo vi verrà servito un caffè o delle bevande
I nostri assistenti provvederanno al ritiro dei bagagli
Cortesemente, vuole darmi il passaporto?
La toilette è nella stanza accanto/in fondo al corridoio
La faccio accompagnare dall'addetto/Signor ***
L'accompagno io
Le consegno la cartella con il programma dei lavori
Ecco i vostri passaporti
Siamo pronti ad andare
Le auto sono fuori ad attendere
Saremo in albergo in 15 minuti
Il Vice Presidente la riceverà in albergo

Good morning, welcome to Palermo!
Nice to meet you
Did you have a good flight?
Was there traffic?
Any turbulence?
Are you tired?
I hope you are not very tired
Now we'll move to the Protocol Room
This is our President's gift
In the meantime we'll serve you some coffee or drinks
Our assistants will collect your luggage
Please, would you give me your passports?
The cloakroom is in the next room/ down the hall
I'll ask the assistant/Mr. *** to accompany you
Let me accompany you.
Here is the folder with the programme
Here are your passports
We are ready to go
The cars are waiting outside
We'll be at the hotel in fifteen minutes
The Vice President will welcome you at the hotel

TITOLI E APPELLATIVI DI CORTESIA
COURTESY TITLES

TITOLI E TRATTAMENTI

IL TITOLO INDICA UNA CARICA, UN GRADO, UNA DIGNITÀ, UNA FUNZIONE

IL TRATTAMENTO È L'APPELLATIVO DI CORTESIA CORRISPONDENTE

Imperatore/trice, Re, Regina

Principe di sangue

Papa

Colonnello e, di norma, gli ufficiali superiori

Dirigente e funzionario della Polizia di Stato

Rettore

Cardinale

Vescovo

Suora

Sacerdote

Monsignore

Maestà (imperiale)

Altezza (imperiale, reale)

Santità, Santo Padre

Comandante (sempre con gli ufficiali di Marina, dal Capitano di Corvetta al Capitano di Vascello)

Dottore, Dottoressa

Magnifico

Eminenza (Reverendissima)

Eccellenza (Reverendissima)

Madre (se superiora), Sorella

Padre

Reverendo

COME RIVOLGERSI A/ FORMS of ADDRESS

Presidente, ex Presidente (di qualsiasi organismo)

Primo Ministro

Ministro

Vice Presidente

Segretario Generale

Assessore

Consigliere

Deputato

Senatore

Sindaco

Ambasciatore

Mister President/Madam President, quindi Sir/Madam

Prime Minister

Minister, quindi Sir/Madam

Mr./Madam Vice President, quindi Sir/Madam

Mr./Madam Secretary General, quindi Sir/Madam

Mr./Madam Assessor, quindi Sir/Madam

Mr./Madam Councillor, quindi Sir/Madam

Member of the Italian/British Parliament

Senator (of the Italian Senate)

Mr./Madam Mayor, quindi Sir/Madam

Excellency, Mr.Ambassador/Madam Ambassador

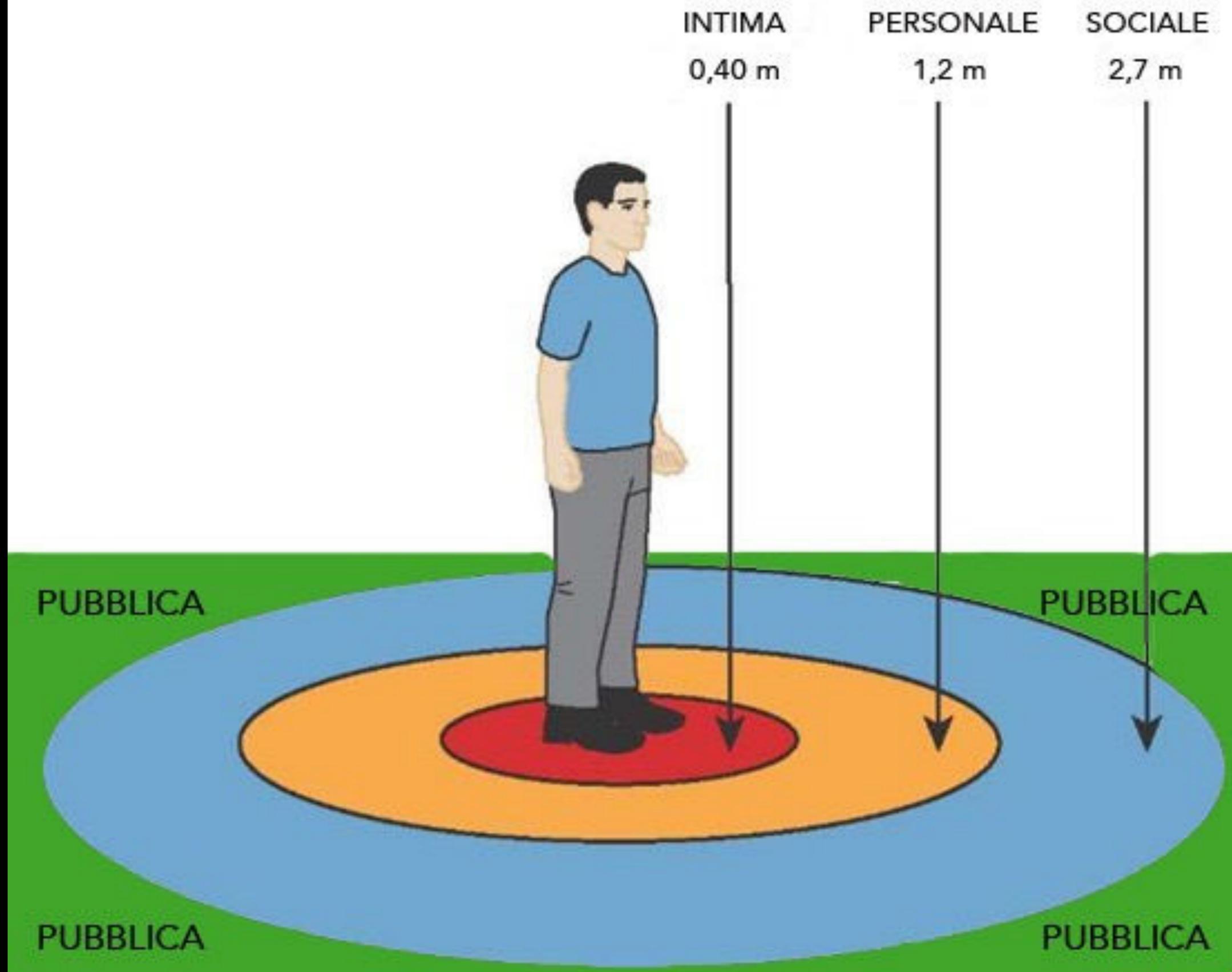
ACCOMPAGNARE L'OSPITE. LA PROSSEMICA
ACCOMPANY THE GUEST. THE PROXEMICS

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 3

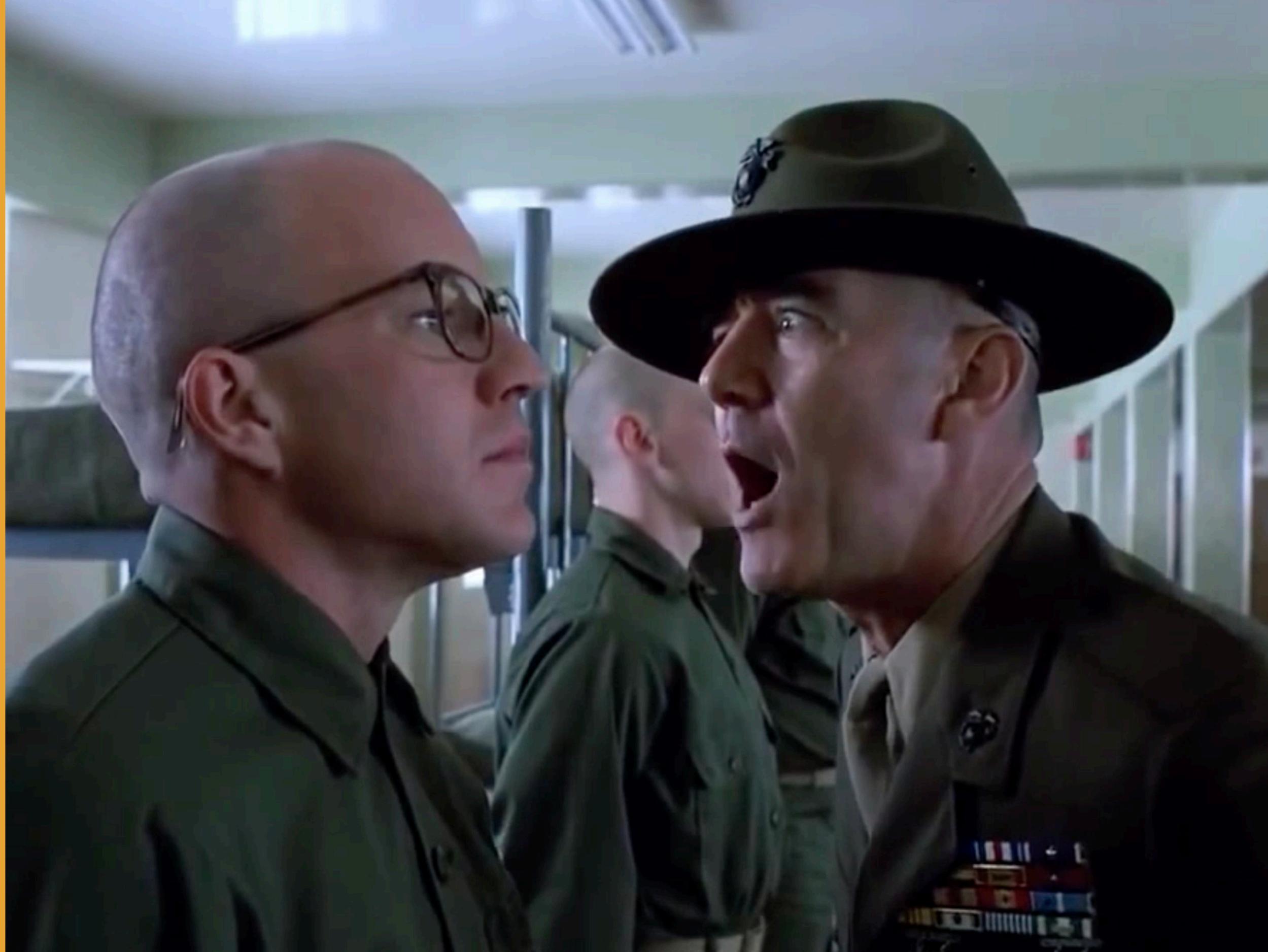
Il rispetto della
distanza
interpersonale è un
cardine del sistema
cerimoniale.
Toccare l'ospite è
un errore grave.





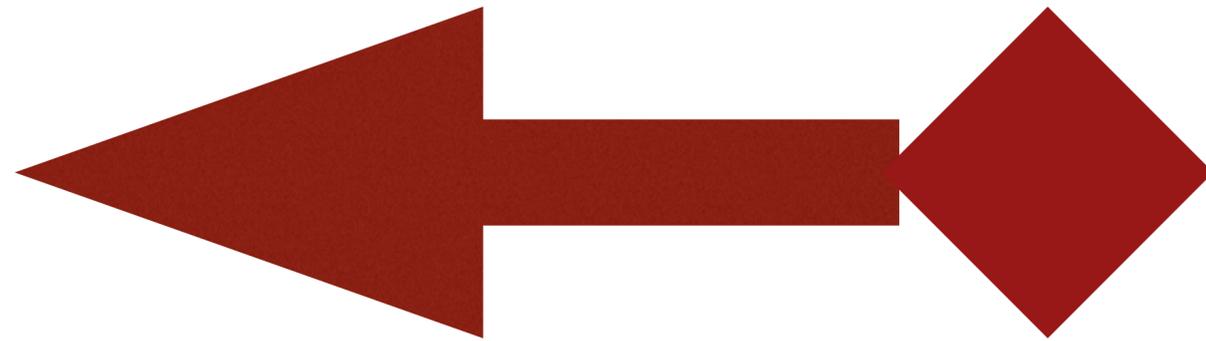
CLIP 4

Oltrepassare la soglia della propria “zona intima” è consentito solo ad alcune professioni (il parrucchiere, ad esempio) e agli affetti più stretti. Negli altri casi, la violazione dello spazio intimo è considerato un atto ostile.

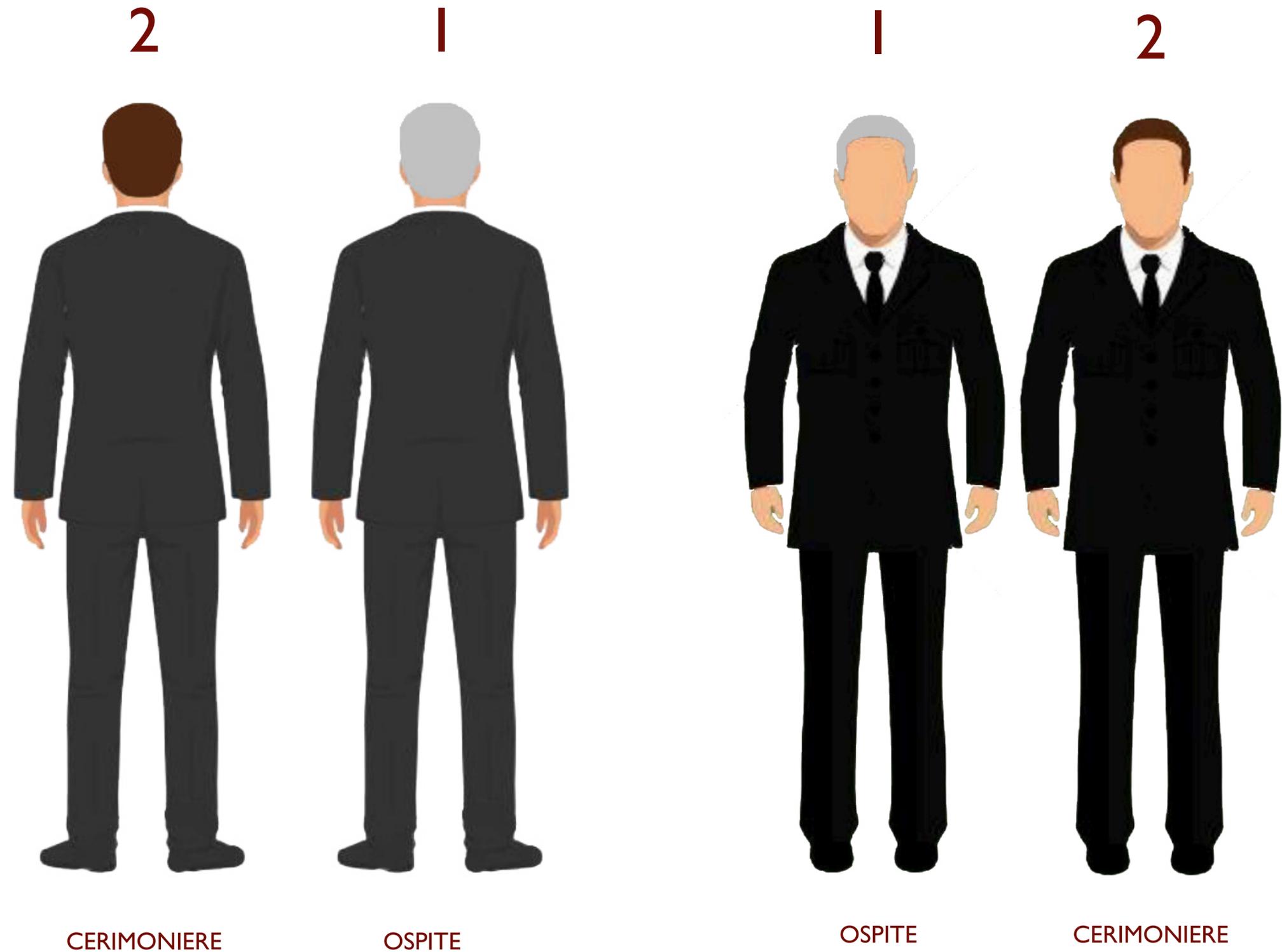


ACCOMPAGNARE L'OSPITE. LA GERARCHIA
ACCOMPANY THE GUEST. THE HIERARCHY

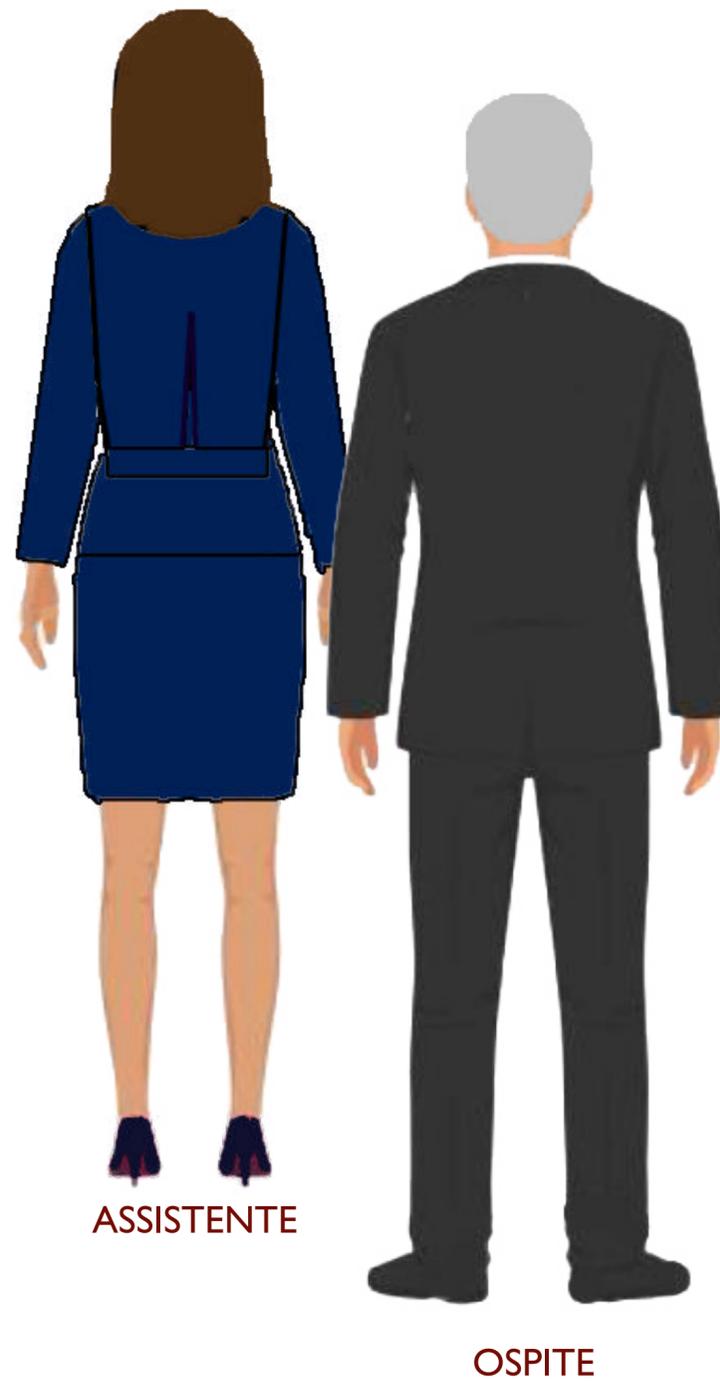
DESTRA-SINISTRA



La destra
cerimoniale
corrisponde alla
sinistra di chi
guarda.
Sembra un dato
pacifico, ma l'errore
è spesso in agguato.



L'assistente
precederà di poco
l'ospite o gli ospiti
cedendo la destra.
La posizione
diagonale consente
di rispondere
comodamente a
eventuali domande



CLIP 5.1

In presenza di un picchetto armato, all'Autorità è riservato il lato interno della guida o comunque più vicino allo schieramento. L'ufficiale accompagnatore affianca l'Autorità esternamente.



CLIP 5.II

Conclusa la rassegna, l'ufficiale avrebbe dovuto concedere la destra all'Autorità. In questo caso, lo spostamento non è avvenuto.



CLIP 6

Il corretto incedere di un'assistente che precede l'Autorità e una funzionaria del Cerimoniale. Spetta all'assistente definire la cadenza del cammino, adattandolo alle caratteristiche fisiche dell'Autorità, all'occasione e al luogo.



Gli assistenti
incarnano
l'identità formale
dell'ente, la sua
cultura
cerimoniale, il
rispetto degli
ospiti.



LA PAROLA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO
THE RIGHT WORD AT THE RIGHT TIME

ARRIVO NEL PALAZZO DELLA REGIONE/ARRIVAL AT THE SICILIAN REGION HQ

Buongiorno e benvenuti a Palermo

Ha fatto un buon viaggio?

L'albergo è di suo gradimento?

Sono contento che il viaggio sia andato bene

Questa è la prima volta che visita la Sicilia?

Siamo davvero desolati per il maltempo

Spero davvero che il tempo migliori

Le previsioni sono ottime

La Sicilia è la terra del sole

La Sicilia vi ha accolti con il bel tempo

Il nostro Presidente è molto lieto di avervi con noi

Questa è un'occasione molto importante per noi

La prego, mi segua, l'accompagno dal Presidente

Vuole lasciare il suo soprabito/giacca/borsa/cartella?

Posso aiutarla?

Entrando in ascensore: Prego, dopo di voi

Prego, si accomodi, il Presidente la raggiungerà fra breve

Ha bisogno di altro nell'attesa?

Grazie

Prego

Good morning and welcome to Palermo

Did you have a good trip?

Is the hotel to your liking?

I am glad that the journey was pleasant

Is this the first time you have visited Sicily?

We are really sorry about the bad weather

I really hope the weather gets better

The forecasts are excellent

Sicily is the land of the sun

Sicily welcomed you with good weather

Our President is honored to have you with us

This is a very important occasion for us

Please follow me, I'll take you to the President

Do you want to leave your coat/jacket/bag/folder?

May I help you?/Any help?/How can I help you?

Please, after you

Please take a seat, the President will join you shortly

Do you need anything while you wait?

Thank you

You are welcome

LE PRESENTAZIONI
INTRODUCING GUESTS

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 7

Per sorridere. La
presentazione
di Mr. Bean



CLIP 8

Durante le presentazioni, spetta solo al rassegnatore porgere eventuali domande.

Rivolgere la parola all'Autorità di propria iniziativa è un errore grave.



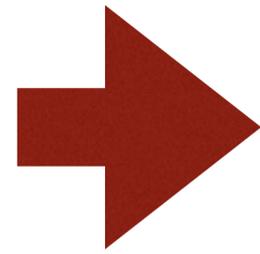
I MET YOU ... IN TOKIO



IN LINEA DA UN PUNTO SORGENTE

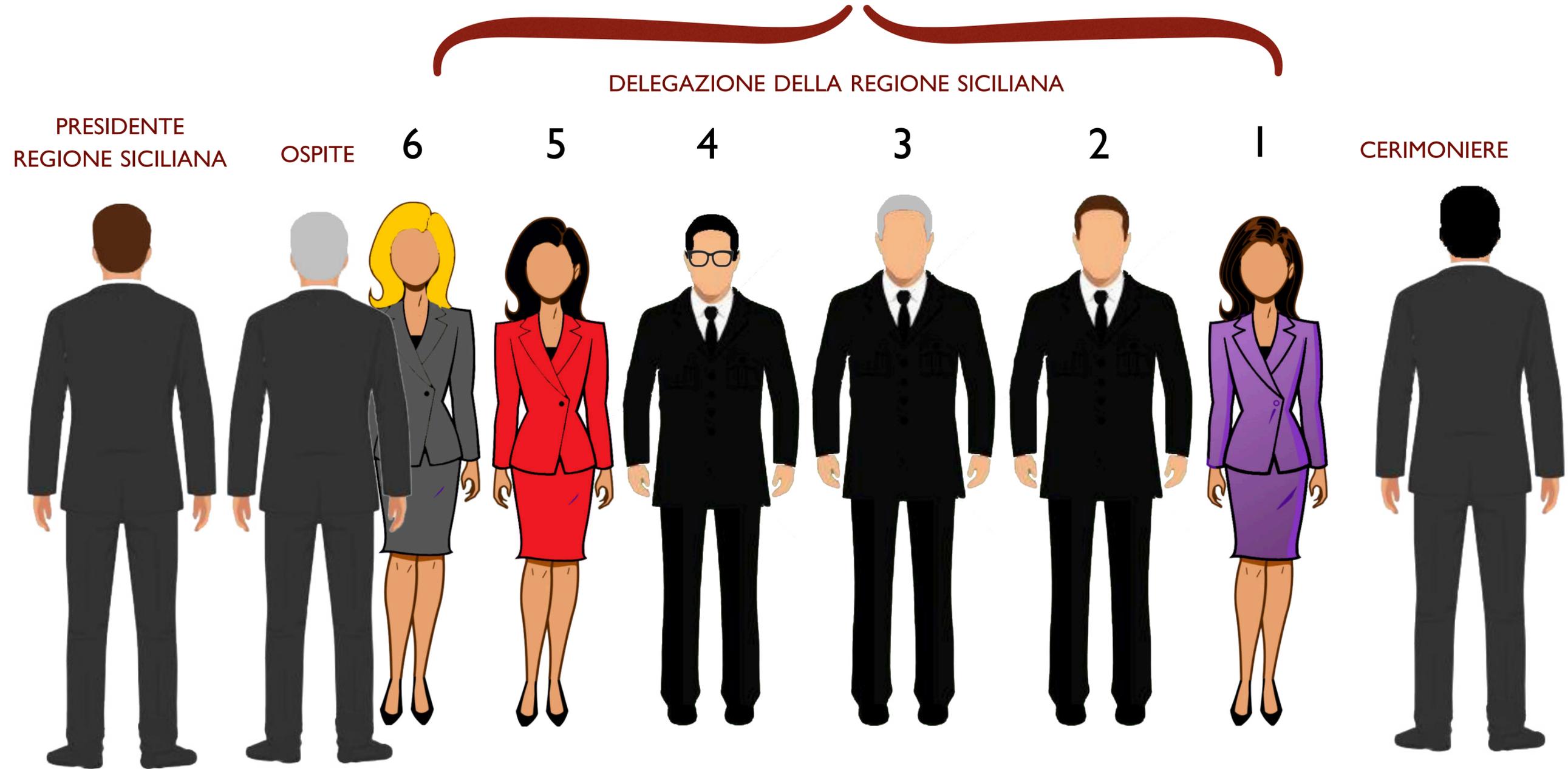
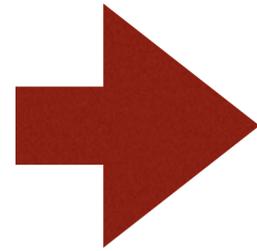
PRESENTAZIONI/PRESENTATIONS

ARRIVO/ARRIVAL



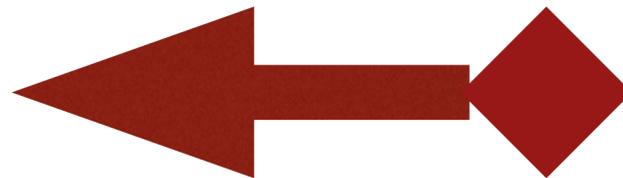
Il Cerimoniere attende il termine della rassegna per riprendere la posizione, senza entrare nel raggio d'azione delle riprese video.

PRESENTAZIONI/PRESENTATIONS CONGEDO/DEPARTURE

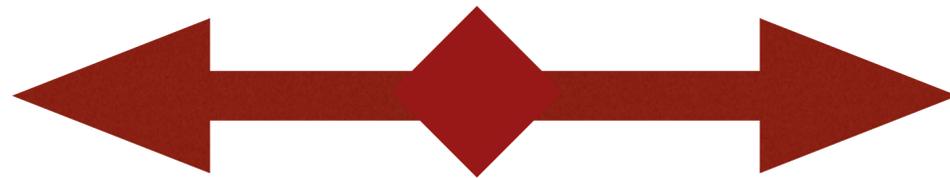


Il Cerimoniere attende il termine della rassegna per riprendere la posizione, senza entrare nel raggio d'azione delle riprese video.

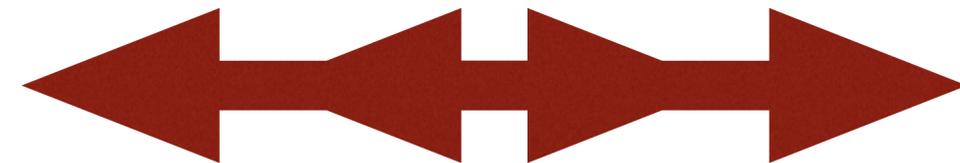
FOTO RICORDO
PHOTO OPPORTUNITY



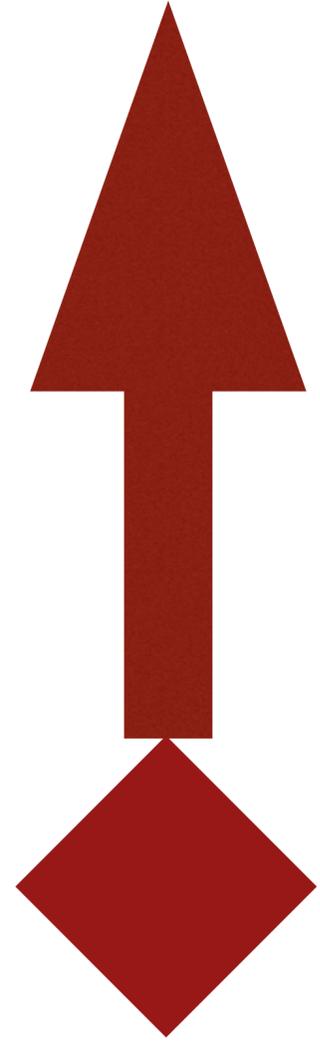
DESTRA-SINISTRA



CENTRO-DESTRA-SINISTRA



DOPPIO CENTRO-DESTRA-SINISTRA



PROFONDITÀ

OCCHIO AL GESTO
PAY ATTENTION TO GESTURES

CLIP 9

Il Cerimoniale deve informare il proprio vertice dello svolgimento dell'evento, del ruolo e delle azioni da compiere e dei posti da occupare.

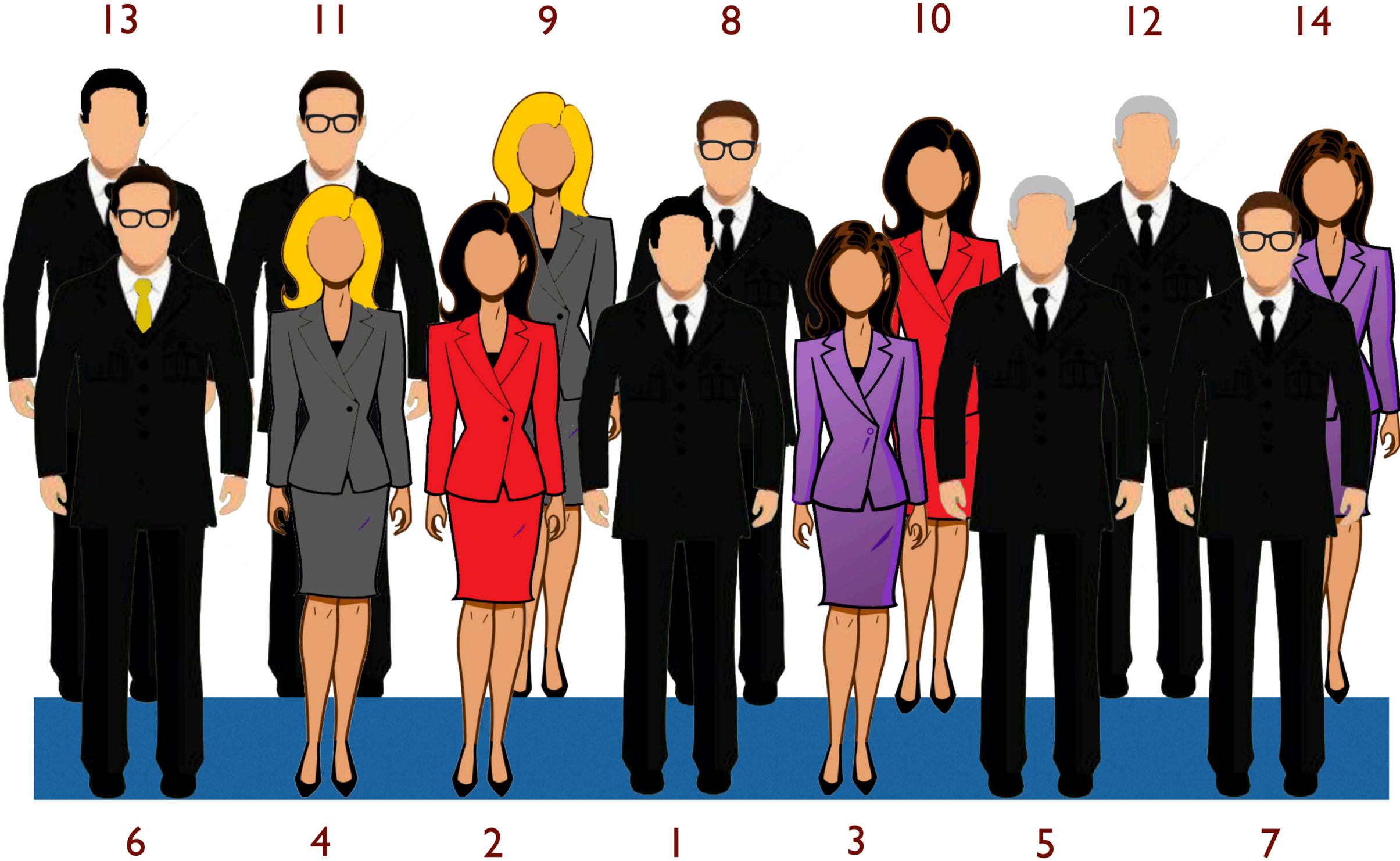
Di qui la necessità di un sopralluogo più che scrupoloso.



I protagonisti di una foto ufficiale devono essere posizionati secondo gerarchia. Nell'immagine in questione, il vertice regionale è stato posizionato all'ottavo posto nell'ordine delle precedenze, addirittura in secondo piano.



FOTO RICORDO/PHOTO OPPORTUNITY

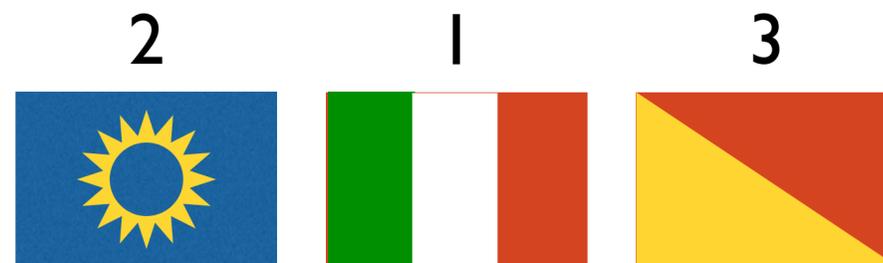


In occasione di un incontro fra Autorità dell'UE, la bandiera europea occupa il centro, quella dell'ospite la destra (sinistra per chi guarda) e quella del padrone di casa la sinistra.



INCONTRO PRIVATO/PRIVATE MEETING

BANDIERA SICILIANA ESPOSTA/SICILIAN FLAG DISPLAYED



BANDIERA UE



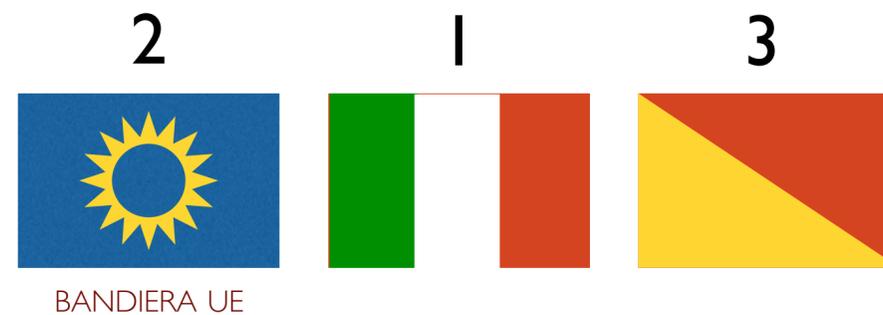
OSPITE



PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

INCONTRO PRIVATO/PRIVATE MEETING

BANDIERA SICILIANA ESPOSTA/SICILIAN FLAG DISPLAYED



OSPITE



PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA



CONSORTE
DELL'OSPITE

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

ALTA CARICA DI PAESE DELL'UE/AUTHORITY FROM A EU COUNTRY

BANDIERE NAZIONALI ESPOSTE/NATIONAL FLAGS DISPLAYED



OSPITE

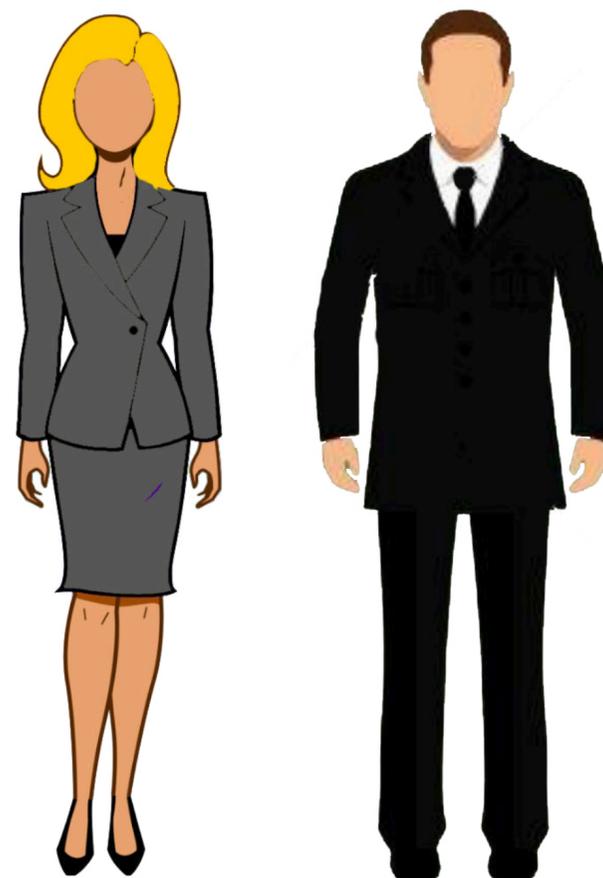


PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

ALTA CARICA DI PAESE DELL'UE/AUTHORITY FROM A EU COUNTRY

BANDIERE NAZIONALI E SICILIANA ESPOSTE/NATIONAL AND SICILIAN FLAGS DISPLAYED



OSPITE

PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

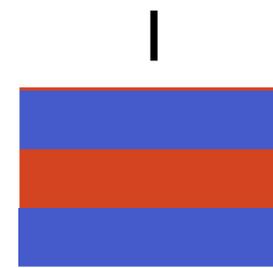
La bandiera della Regione Siciliana
si colloca sul lato del Presidente,
leggermente scostata da quelle nazionali

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

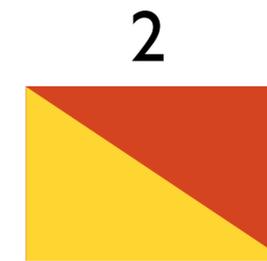
AUTORITÀ REGIONALE DI PAESE DELL'UE/REGIONAL AUTHORITY FROM A EU COUNTRY
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED



BANDIERA UE



BANDIERA REGIONALE
DELL'OSPITE



BANDIERA
REGIONE SICILIANA



OSPITE



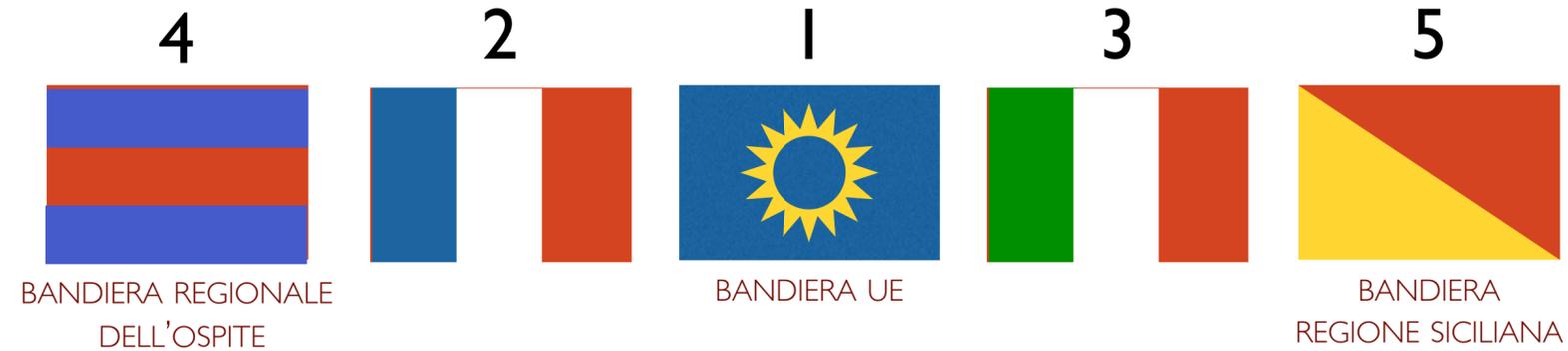
PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

Le bandiere nazionali ed europea si collocano
sul lato sinistro (per chi guarda),
leggermente scostate da quelle regionali

SOLUZIONE A

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

AUTORITÀ REGIONALE DI PAESE DELL'UE/REGIONAL AUTHORITY FROM A EU COUNTRY
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED

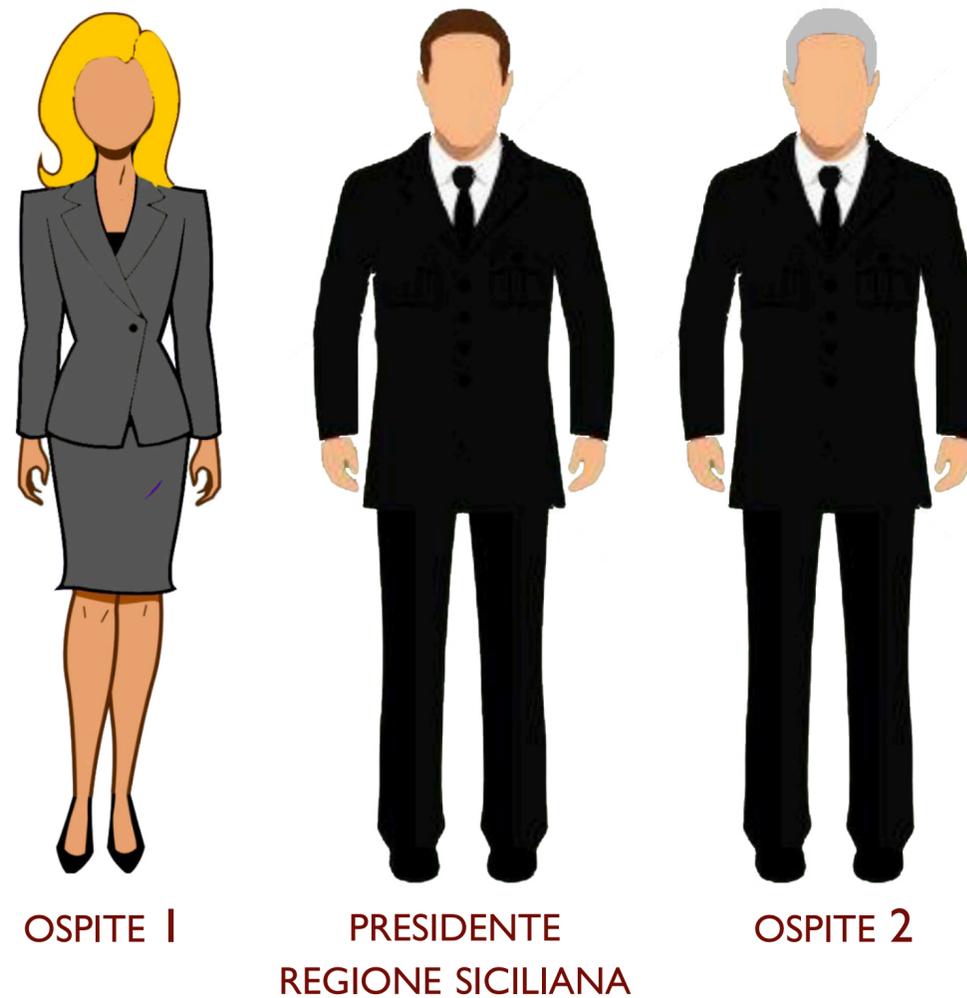


SOLUZIONE B

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

2 ALTE CARICHE DI PAESI DELL'UE/2 AUTHORITIES FROM EU COUNTRIES

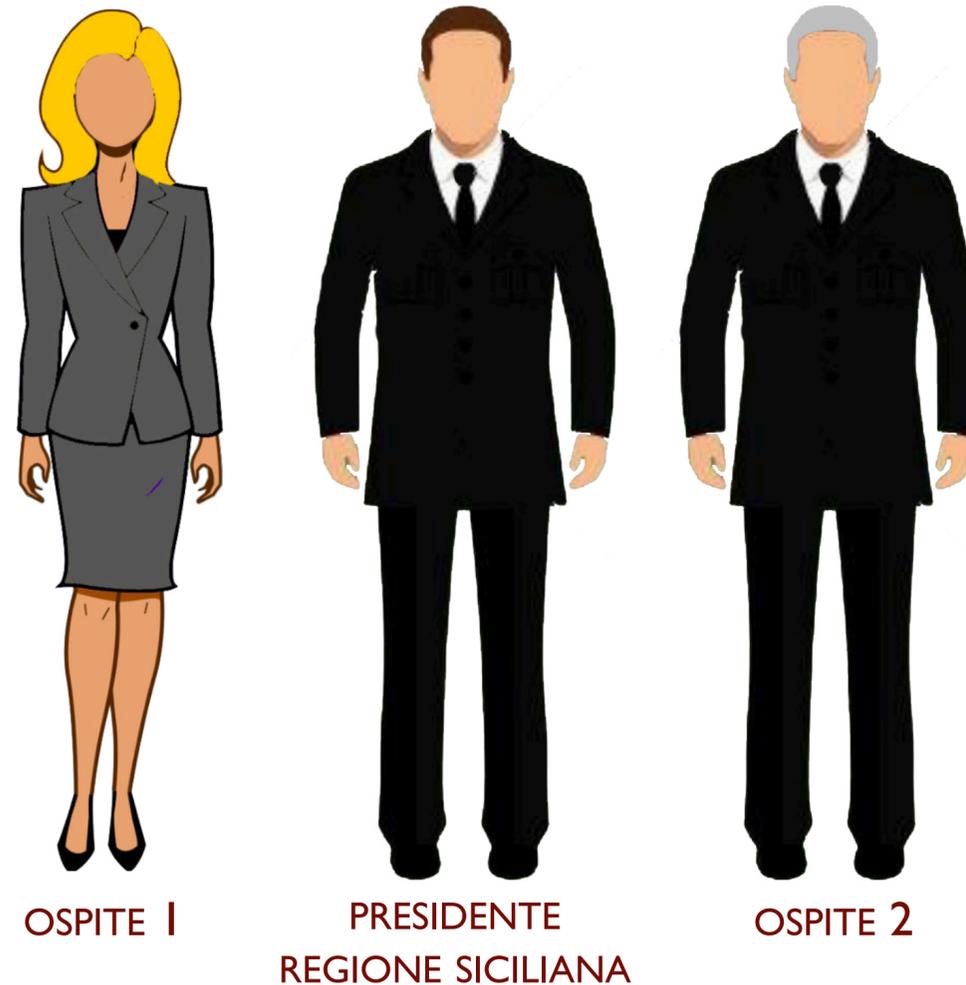
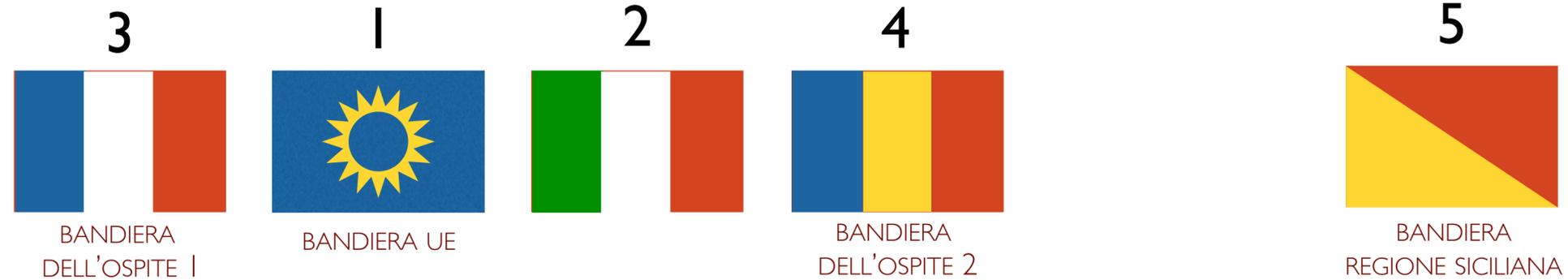
BANDIERE NAZIONALI ESPOSTE/NATIONAL FLAGS DISPLAYED



INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

2 ALTE CARICHE DI PAESI DELL'UE/2 AUTHORITIES FROM EU COUNTRIES

BANDIERE NAZIONALI E SICILIANA ESPOSTE/NATIONAL AND SICILIAN FLAGS DISPLAYED

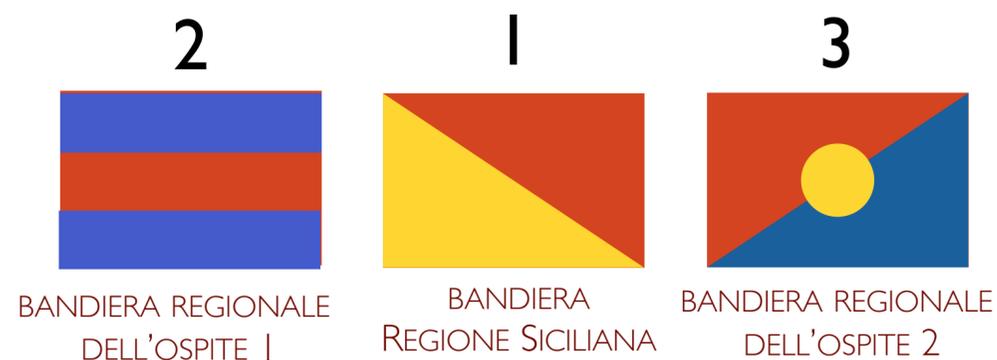


La bandiera della Regione Siciliana si colloca sul lato destro (per chi guarda), leggermente scostata da quelle nazionali

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

DUE AUTORITÀ REGIONALI DI PAESI DELL'UE/TWO REGIONAL AUTHORITIES FROM EU COUNTRIES

BANDIERE ITALIANA E REGIONALI ESPOSTE/ITALIAN AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED



OSPITE 1



PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

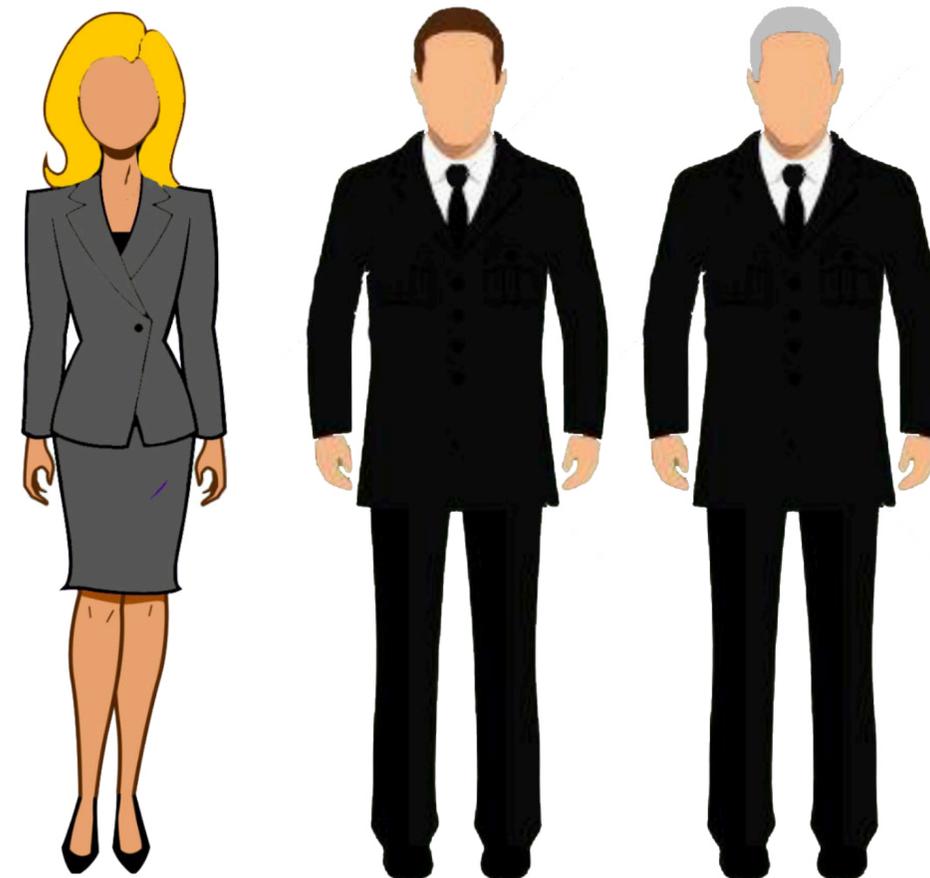


OSPITE 2

Le bandiere italiana ed europea si collocano sul lato sinistro (per chi guarda), leggermente scostate da quelle regionali

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

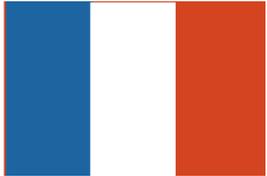
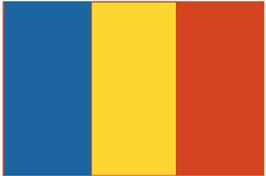
2 AUTORITÀ REGIONALI DI PAESI DELL'UE/2 REGIONAL AUTHORITIES FROM EU COUNTRIES
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED



Le bandiere nazionali ed europea si collocano sul lato sinistro (per chi guarda), leggermente scostate da quelle regionali
La gerarchia si basa sull'ordine alfabetico nella lingua del Paese ospitante

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

3 AUTORITÀ REGIONALI DI PAESI DELL'UE/3 REGIONAL AUTHORITIES FROM EU COUNTRIES
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED

4	2	1	3	5	3	1	2	4
								
BANDIERA NAZIONALE DELL'OSPITE 1		BANDIERA UE	BANDIERA NAZIONALE DELL'OSPITE 3	BANDIERA NAZIONALE DELL'OSPITE 2	BANDIERA REGIONALE DELL'OSPITE 2	BANDIERA REGIONE SICILIANA	BANDIERA REGIONALE DELL'OSPITE 1	BANDIERA REGIONALE DELL'OSPITE 3
								
OSPITE 2	PRESIDENTE REGIONE SICILIANA	OSPITE 1	OSPITE 3					

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

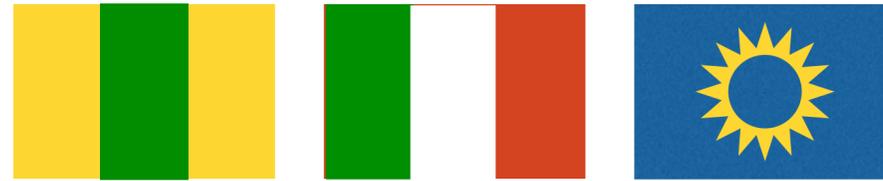
ALTA CARICA DI PAESE EXTRA UE/AUTHORITY FROM A NON EU COUNTRY

BANDIERE NAZIONALI ESPOSTE/NATIONAL FLAG DISPLAYED

2

1

3



BANDIERA NAZIONALE
DELL'OSPITE

BANDIERA UE



OSPITE

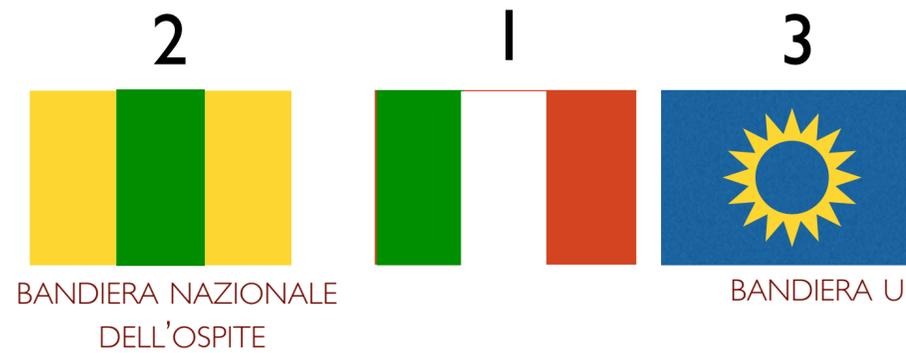


PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

ALTA CARICA DI PAESE EXTRA UE/AUTHORITY FROM A NON EU COUNTRY

BANDIERE NAZIONALI E SICILIANA ESPOSTE/NATIONAL AND SICILIAN FLAGS DISPLAYED



OSPITE

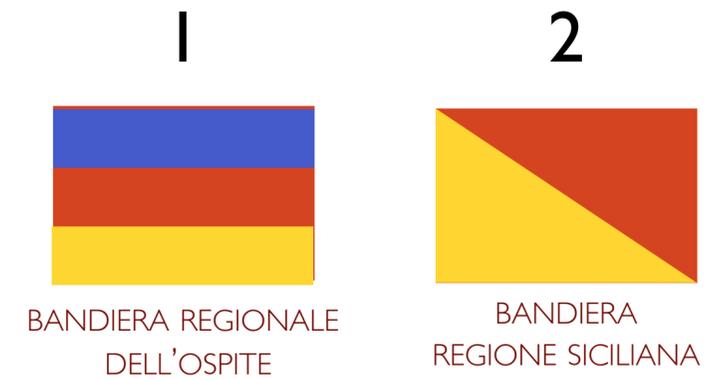
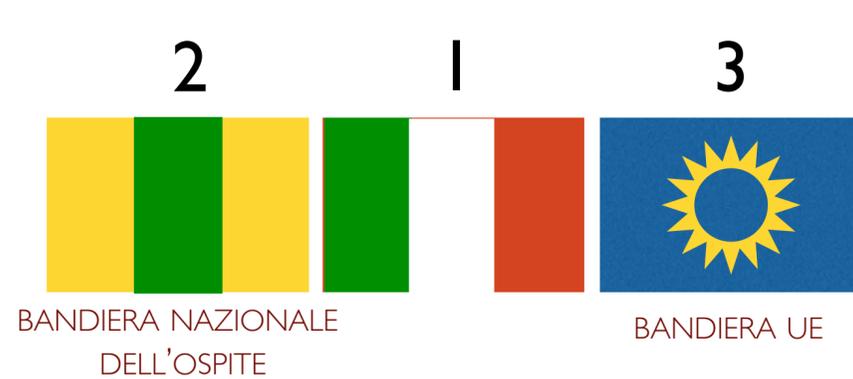


PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

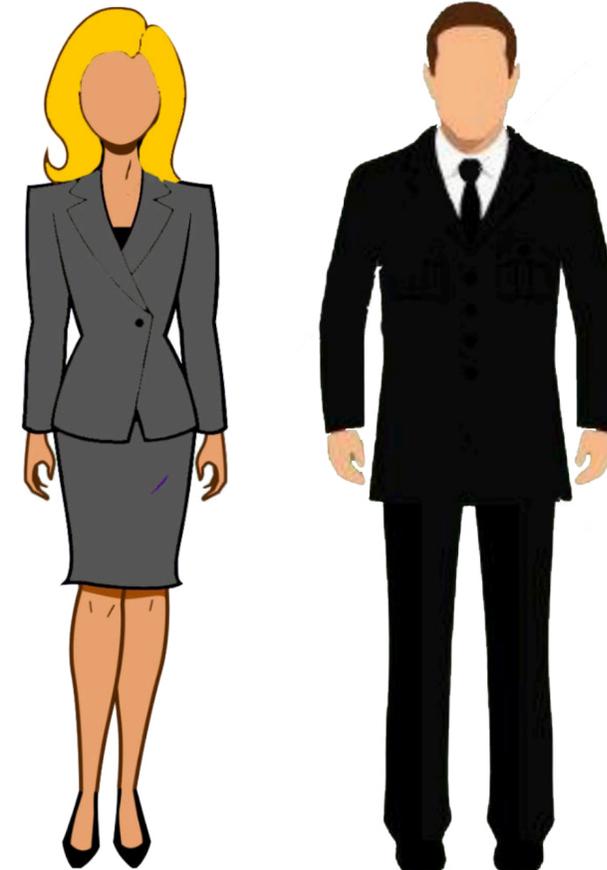
La bandiera della Regione Siciliana
si colloca sul lato del Presidente,
leggermente scostata da quelle nazionali

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

AUTORITÀ REGIONALE DI PAESE EXTRA UE/REGIONAL AUTHORITY FROM A NON EU COUNTRY
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED



Le bandiere nazionali ed europea si collocano sul lato sinistro (per chi guarda), leggermente scostate da quelle regionali



SOLUZIONE A

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

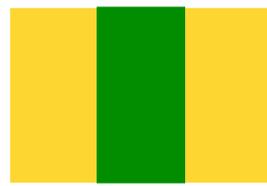
AUTORITÀ REGIONALE DI PAESE EXTRA UE/REGIONAL AUTHORITY FROM A NON EU COUNTRY
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED

3



BANDIERA REGIONALE
DELL'OSPITE

1



BANDIERA NAZIONALE
DELL'OSPITE

2



BANDIERA UE

4



BANDIERA
REGIONE SICILIANA



OSPITE



PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

SOLUZIONE B

INCONTRO UFFICIALE/OFFICIAL MEETING

3 AUTORITÀ REGIONALI DI PAESI EXTRA UE/3 REGIONAL AUTHORITIES FROM A NON EU COUNTRIES

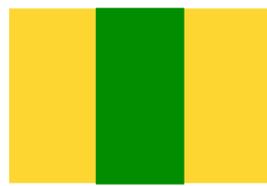
BANDIERE NAZIONALI E REGIONALI ESPOSTE/NATIONAL AND REGIONAL FLAGS DISPLAYED

4



BANDIERA NAZIONALE DELL'OSPITE 3

2



BANDIERA NAZIONALE DELL'OSPITE 1

1



BANDIERA NAZIONALE DELL'OSPITE 2



5



BANDIERA UE

3



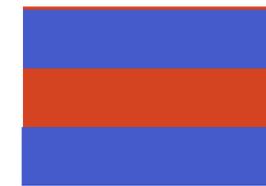
BANDIERA REGIONALE DELL'OSPITE 2

1



BANDIERA REGIONE SICILIANA

2



BANDIERA REGIONALE DELL'OSPITE 1

1



BANDIERA REGIONALE DELL'OSPITE 3

Le bandiere nazionali ed europea si collocano sul lato sinistro (per chi guarda), leggermente scostate da quelle regionali
Ordine alfabetico lingua italiana



OSPITE 2



PRESIDENTE REGIONE SICILIANA



OSPITE 1



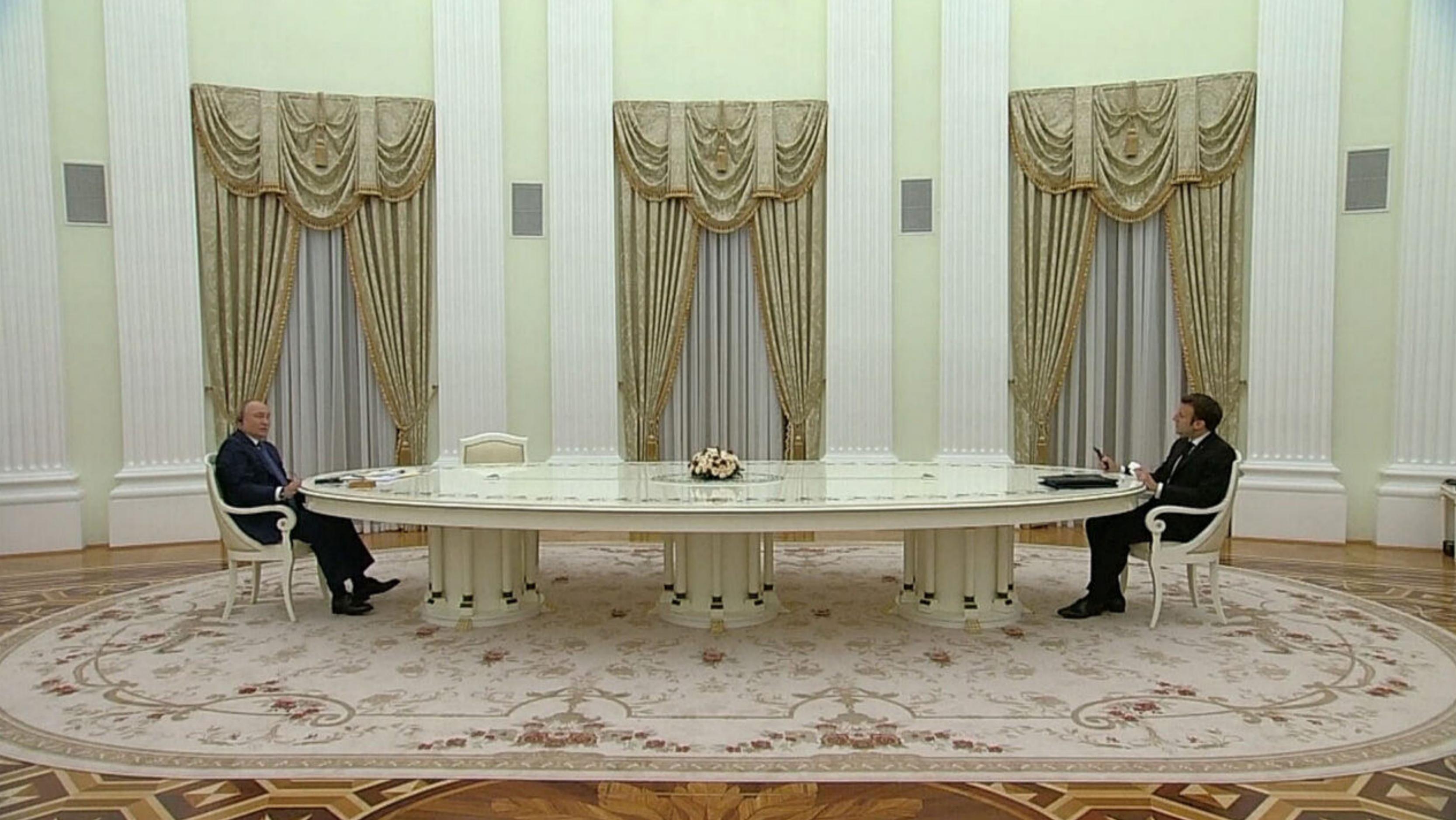
OSPITE 3

L'INCONTRO
THE MEETING

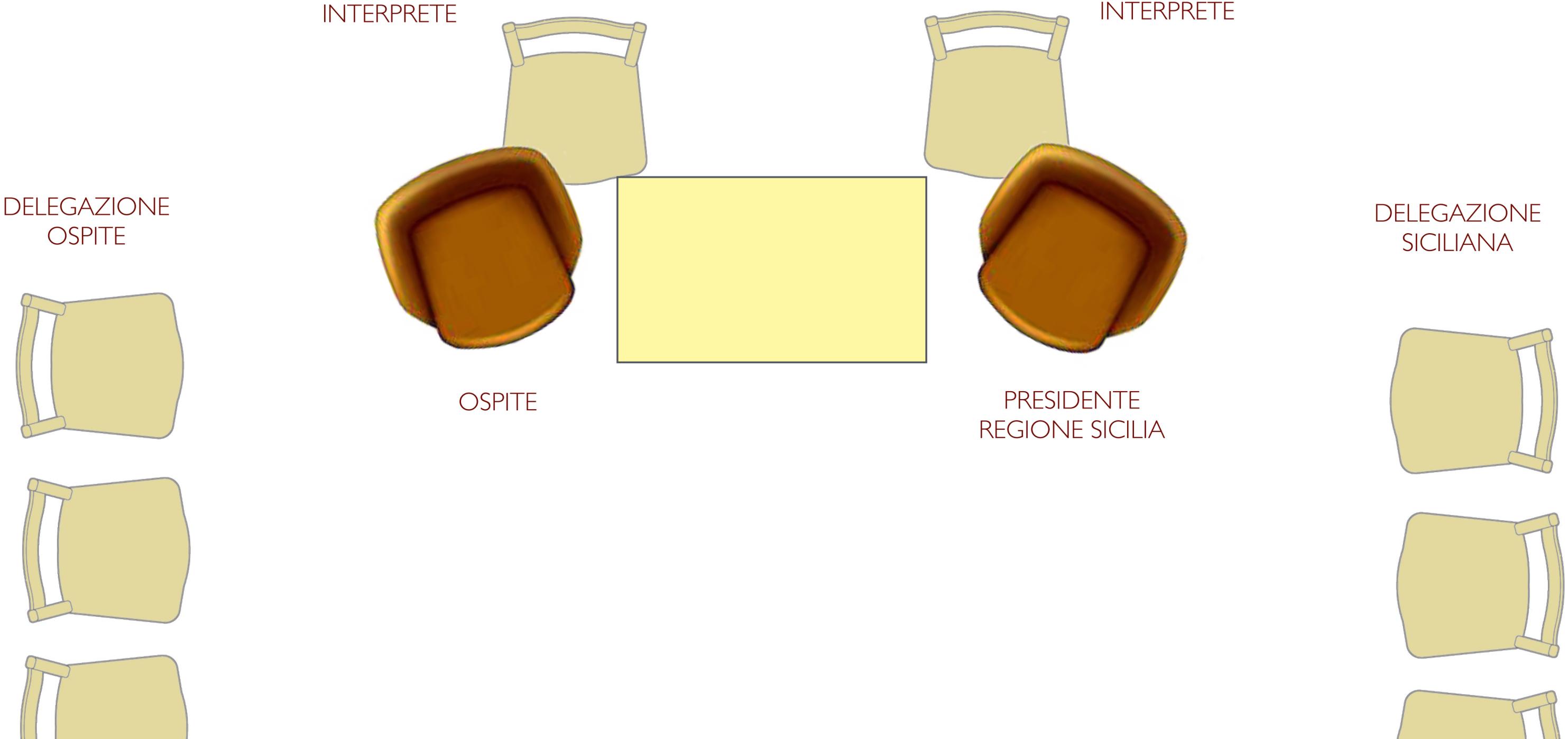
OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

Le scelte di piazzamento possono assumere un profilo politico e innescare polemiche. Il primo compito del Cerimoniale è di evitare ogni tipo di attrito fra gli ospiti.



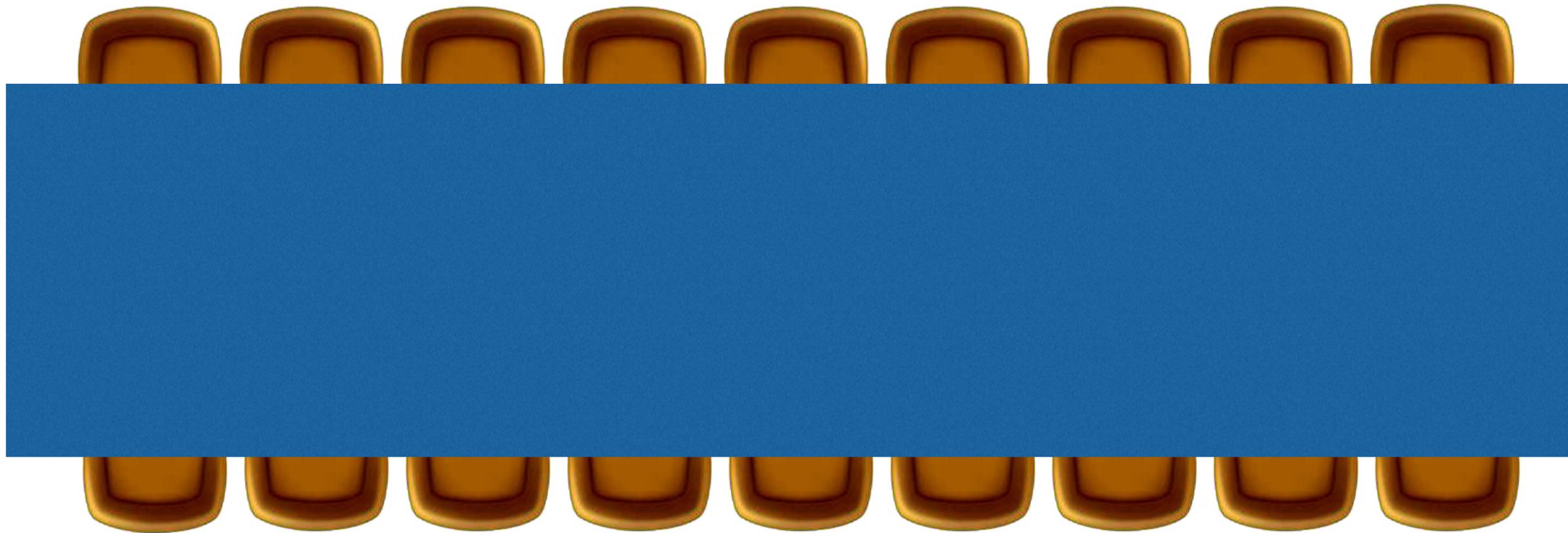


INCONTRO BILATERALE. BILATERAL MEETING



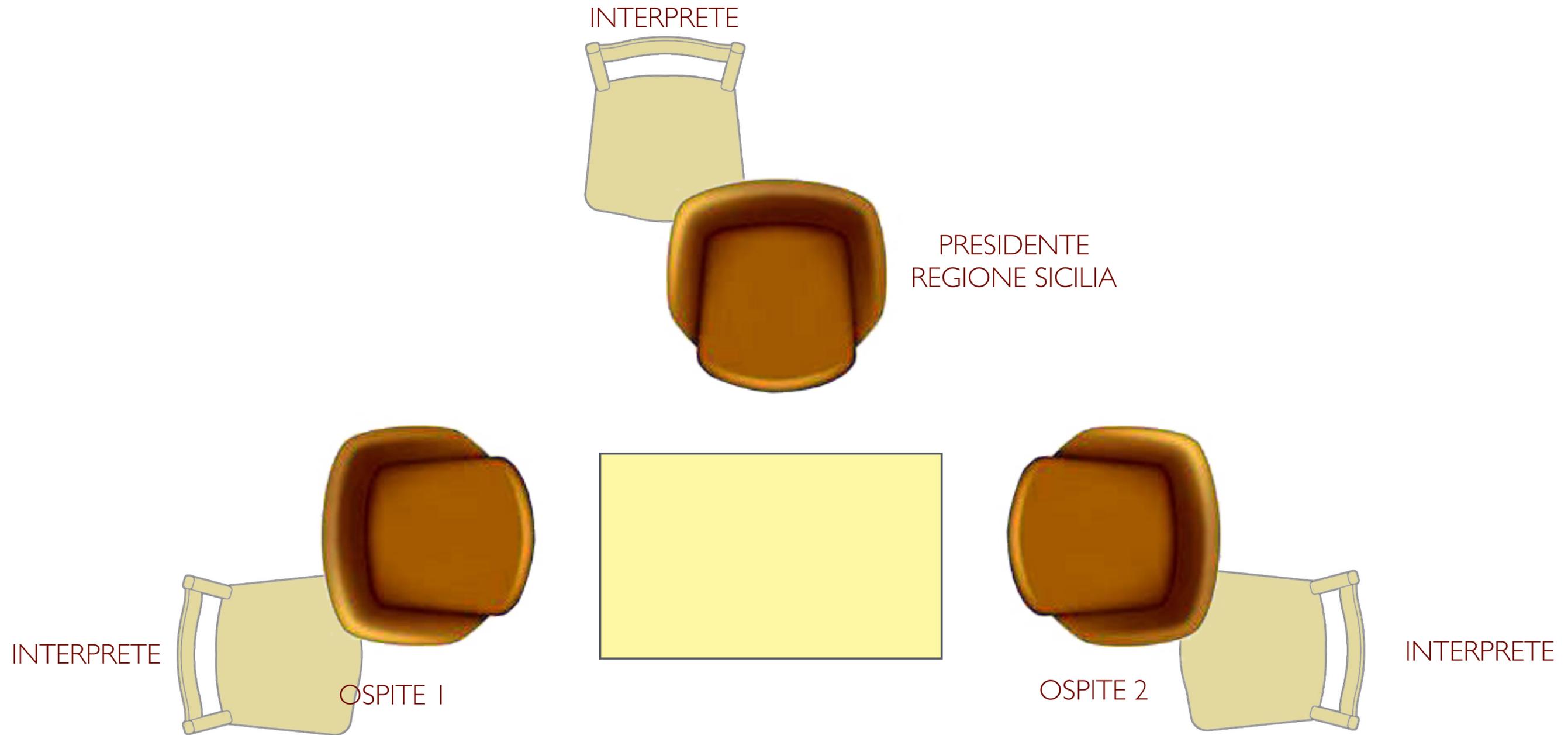
INCONTRO BILATERALE / BILATERAL MEETING

DELEGAZIONE REGIONE SICILIANA



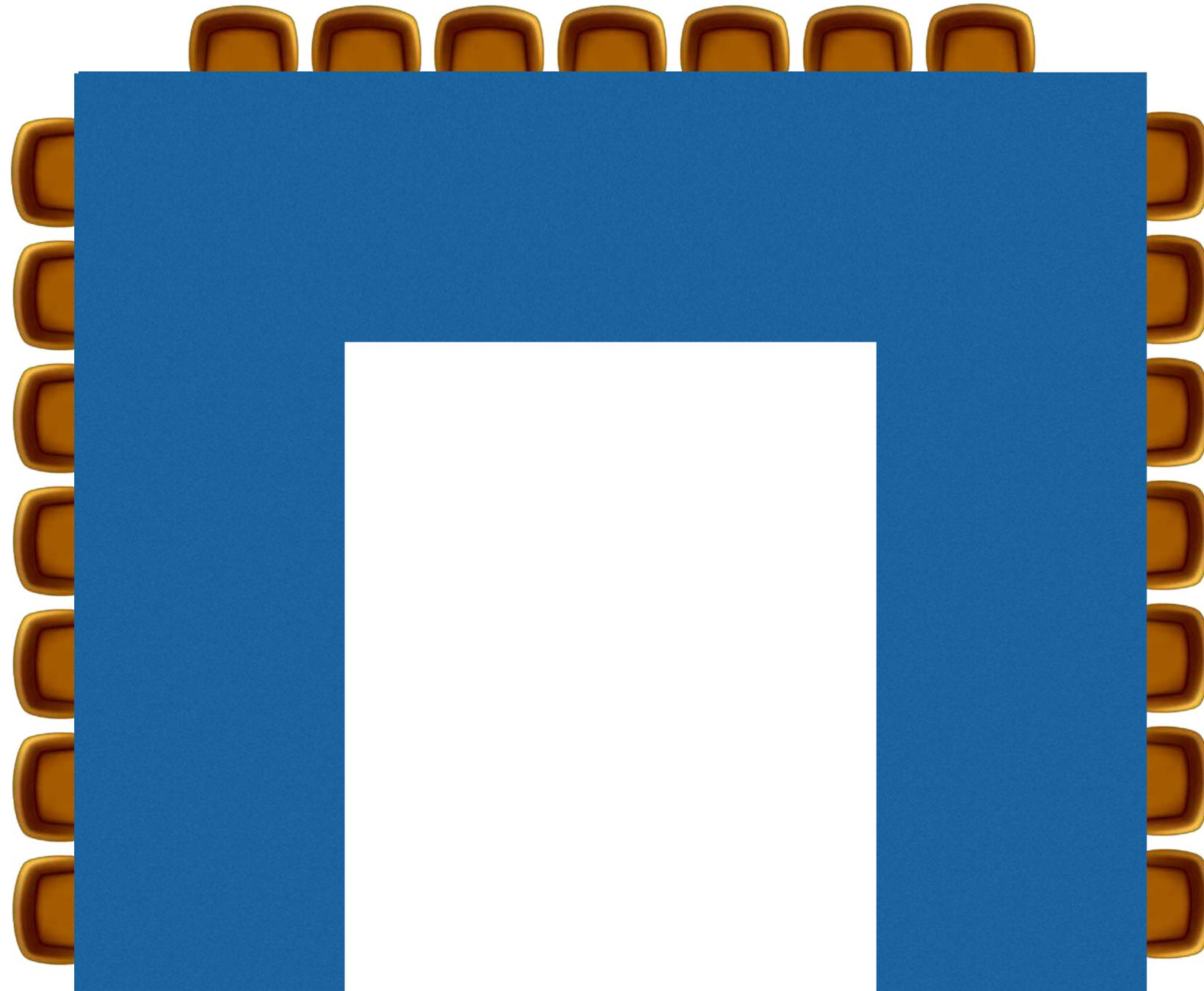
DELEGAZIONE OSPITE

INCONTRO TRILATERALE. TRILATERAL MEETING



INCONTRO TRILATERALE /TRILATERAL MEETING

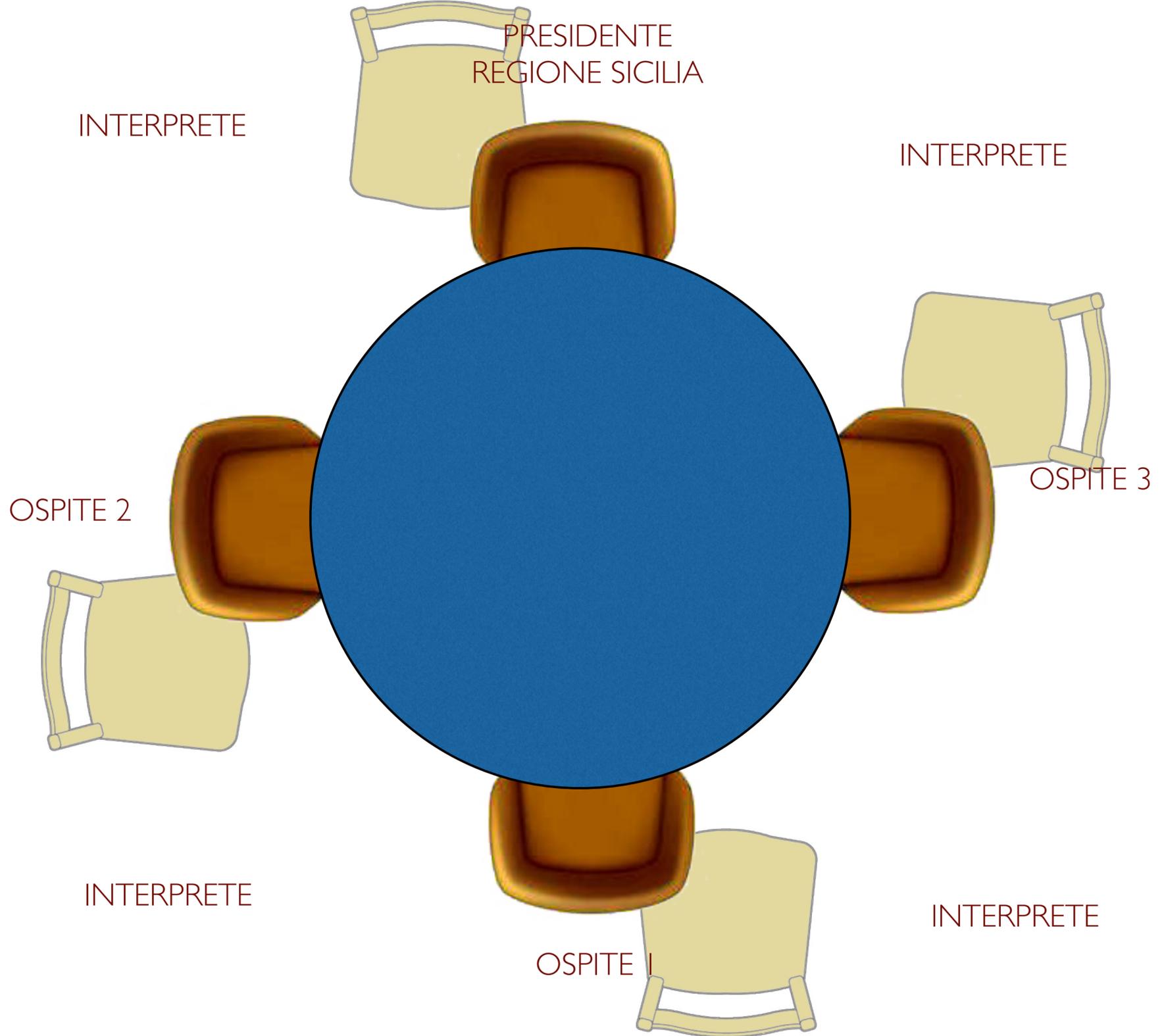
DELEGAZIONE REGIONE SICILIANA



DELEGAZIONE OSPITE 1

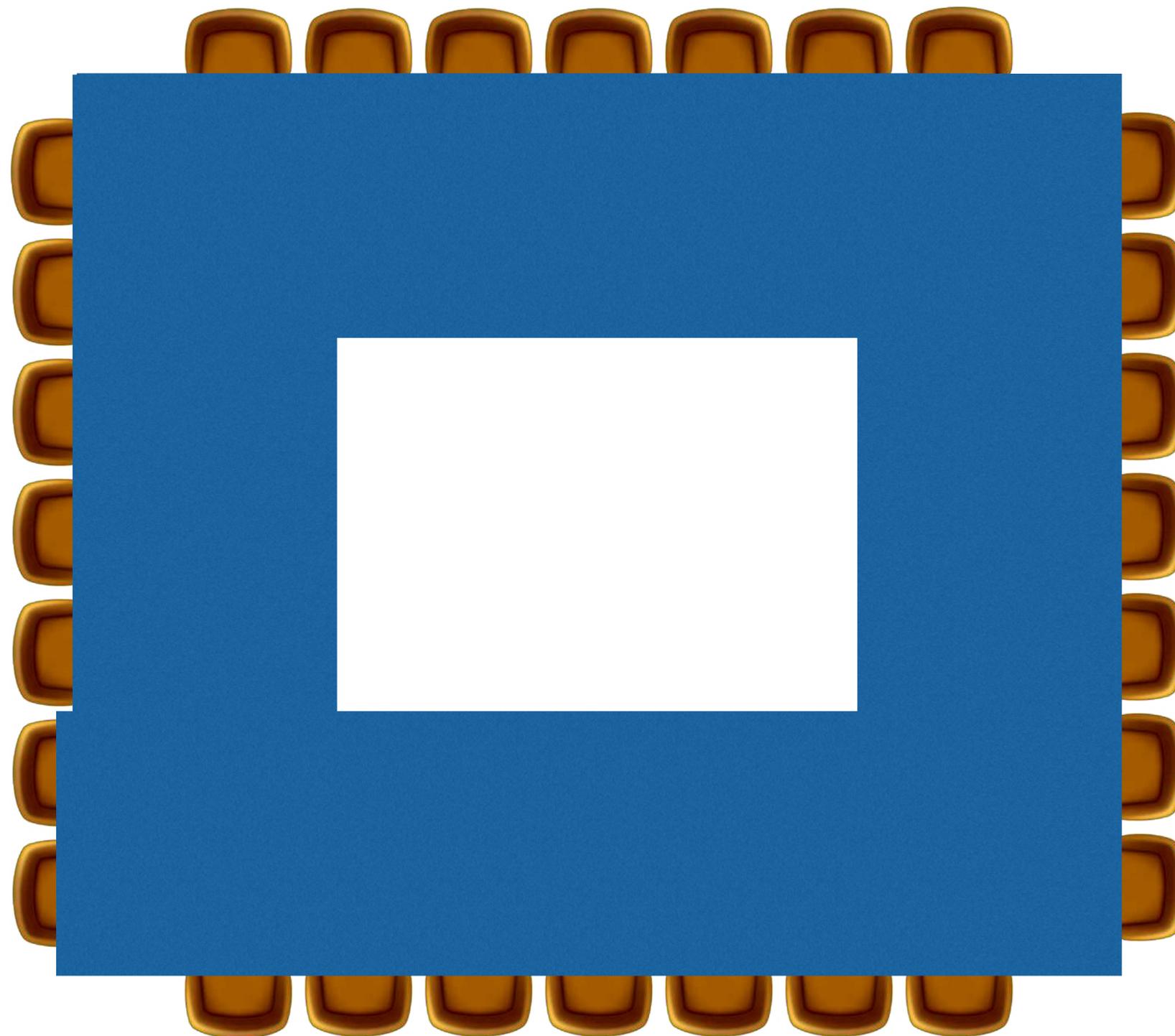
DELEGAZIONE OSPITE 2

INCONTRO QUADRILATERALE/QUADRILATERAL MEETING



INCONTRO QUADRILATERALE / QUADRILATERAL MEETING

DELEGAZIONE SICILIANA

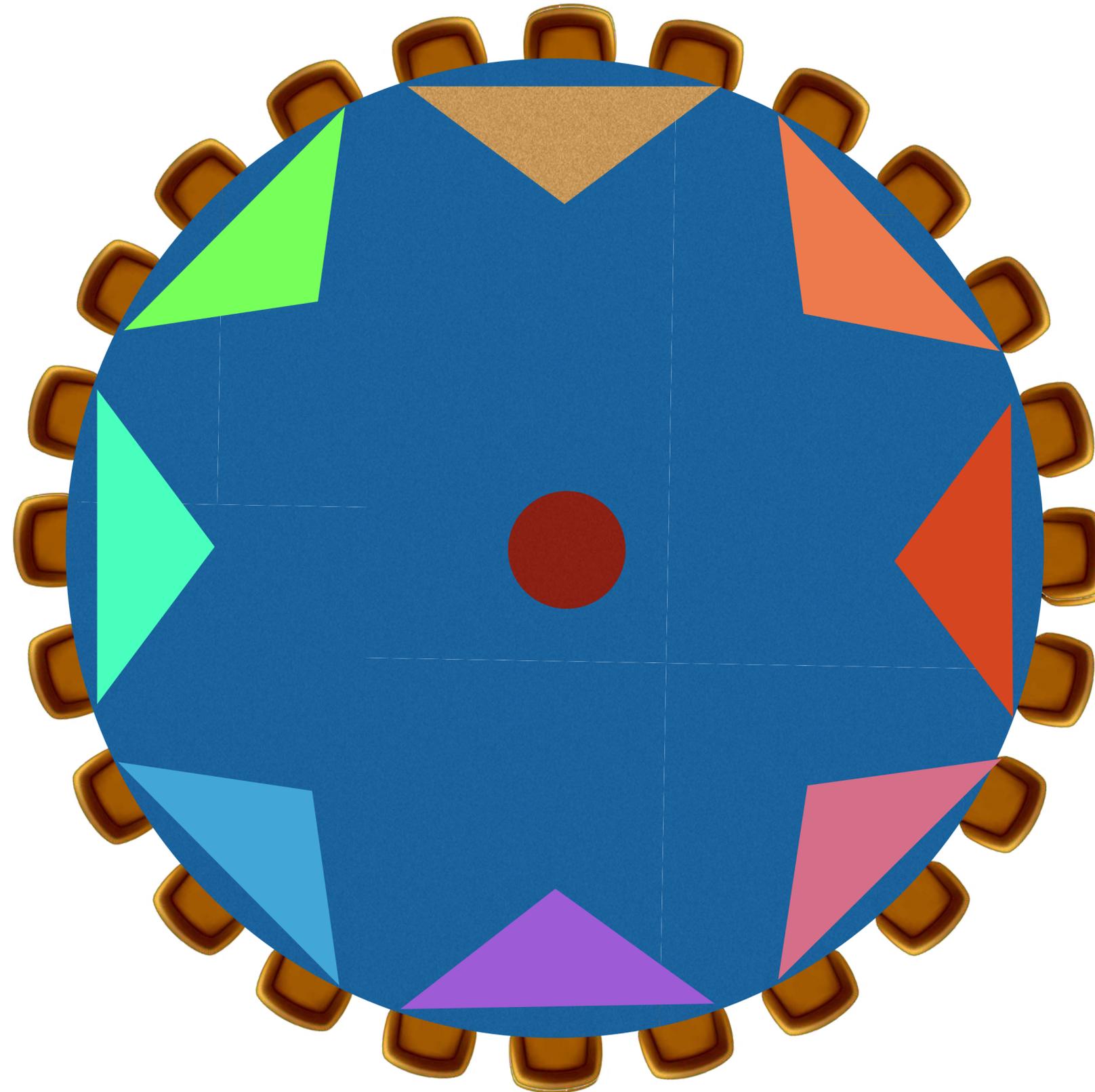


DELEGAZIONE OSPITE 2

DELEGAZIONE OSPITE 3

DELEGAZIONE OSPITE 1

INCONTRO MULTILATERALE /MULTILATERAL MEETING



LA PAROLA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO
THE RIGHT WORD AT THE RIGHT TIME

INCONTRO NELLO STUDIO DEL PRESIDENTE. I

MEETING IN THE PRESIDENT'S OFFICE. I

Buongiorno/Felice di vederla

L'accompagno nello studio del Presidente

Prego, entriamo

Le presento il Presidente della Regione

Presidente: Molto lieto, felice di conoscerla

Presidente: Le presento la delegazione siciliana

Presidente: Le presento il ***

Siamo felici di accogliervi nella nostra città

E' un onore per noi avervi ospiti in questa importante occasione

Prego, si accomodi

Noi teniamo molto al successo di questo incontro

E' la prima volta nella nostra terra/isola/Sicilia?

Desidera un caffè o una bevanda fredda?

Questo è il programma di lavoro dettagliato

Questo è il Libro d'Onore

La prego di lasciare la sua firma in ricordo del nostro incontro

Ecco la penna

Facciamo una foto tutti insieme

Adesso una foto con i soli presidenti delle delegazioni

Alcuni giornalisti vorrebbero intervistarla alla fine dei lavori

Good morning/Nice to see you

I'll take you to the President's office

Please, come in

I introduce you to the President of the Sicilian Region

President: Nice to meet you

President: May I introduce you the sicilian delegation

President: May I introduce you ***

We are happy to welcome you to our city

It is an honour for us to host you on this important occasion

Please, have a seat

We care a lot to the success of this meeting

Is this your first time in our land/island/Sicily?

Would you like a coffee or a cold drink?

This is the work programme in detail

This is the Book of Honour

Please sign the Book as a memento of this meeting

Here is the pen

Let's take a picture all together

And now a picture only with the Presidents of the delegations

Some journalists would like to interview you after the working sessions

INCONTRO NELLO STUDIO DEL PRESIDENTE. 2

MEETING IN THE PRESIDENT'S OFFICE. 2

Prima di iniziare i lavori...

Desidero presentarle gli altri membri della delegazione

Il Presidente gradirebbe una foto ricordo

Adesso una foto con tutti i membri delle nostre delegazioni

Ora le illustro il programma dei nostri lavori

Ora le illustro il programma delle visite

Spero che il programma sia di vostro gradimento

Nel pomeriggio vi farò visitare la Cappella Palatina

Nel pomeriggio faremo una visita della città

Prima di lasciare la Sicilia vi mostreremo i nostri luoghi storici

Ci sono altri luoghi che gradite visitare?

Siamo molto interessati al vostro sistema amministrativo

Lo scambio di vedute è alla base del nostro incontro

Il nostro ex Presidente sarà presente ai lavori

E ora andiamo nella Sala delle Conferenze

Before we start our working session...

I would like to introduce you to the other members of the delegation

The President would appreciate a photo as a memento of the meeting

Now a photo with all the members of our delegations

Here is (Now I'll show you) the programme for our working sessions

Here is (Now I'll show you) the programme for the cultural visits

I hope you enjoy the programme

This afternoon we will visit the city

This afternoon I will show you the Palatine Chapel

Before you leave Sicily, we'll show you our historical places

Are there any other places you would like to visit?

We are very interested to your administrative system

The exchange of views is the basis of our work

Our former President will be present at the meeting

It's time to go to the Conference Room

LO SCAMBIO DEI DONI
THE EXCHANGE OF GIFTS

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 10

Non è opportuno portare con sé un omaggio in un'occasione ufficiale. L'eventuale regalo deve giungere al padrone o alla padrona di casa prima o dopo l'evento.

Questo vale anche nelle relazioni private.



LA PAROLA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO
THE RIGHT WORD AT THE RIGHT TIME

SCAMBIO DEI DONI/EXCHANGE OF GIFTS

Lo scambio dei doni avverrà nello studio del Presidente
La ringrazio, è molto bello
Spero di aver indovinato il vostro gusto
Ho pensato che questo libro fosse di vostro gusto
Questo oggetto ha un valore simbolico
Più della bellezza è il suo valore simbolico
Vuole dare a me il suo dono? (detto all'ospite per liberargli le mani)
Glielo restituirò al momento opportuno
Questo libro contiene tutta la normativa regionale
Questo libro contiene la storia della nostra terra
Questo oggetto è prezioso per la sua unicità
Questo oggetto è stato fatto apposta per voi

The exchange of gifts will take place in the President's office
Thank you very much, it is really beautiful
I hope I have understood your taste
I thought this book might be at your taste
This item has symbolic value
Its symbolic value is the most important
Would you like me to take that for you?
I'll return it to you at the appropriate (right) time
This book contains all the regional legislation
This book describes the history of Sicily
This object is precious for it is unique
This item was made specially for you

LA FIRMA DI ACCORDI
SIGNING OF AGREEMENT

FIRMA DI ACCORDO BILATERALE/SIGNATURE OF A BILATERAL AGREEMENT

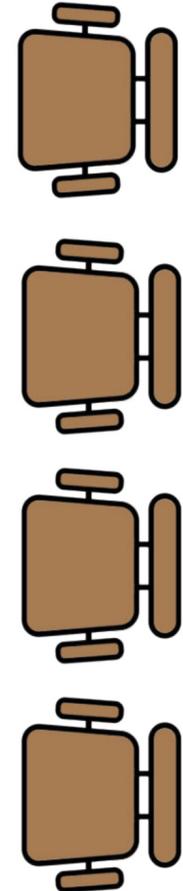
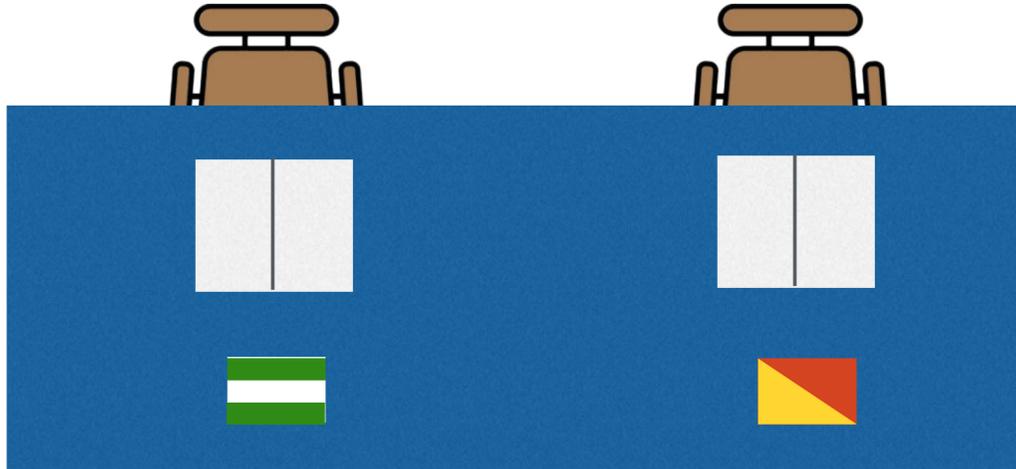
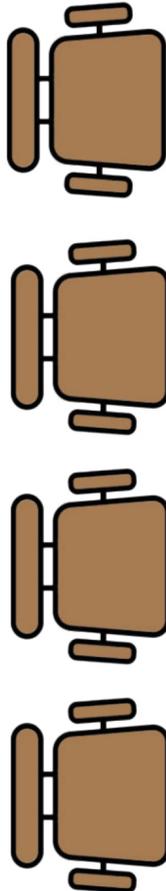


SOTTOSCRITTORE
OSPITE

PRESIDENTE
REGIONE SICILIANA

DELEGAZIONE
OSPITE

DELEGAZIONE
REGIONE SICILIANA



STAMPA

ORIGINALE PER LA CONTEA DI XYLLAM
ORIGINAL DOCUMENT FOR XYLLAM COUNTY



Elizabeth was born in Mayfair, London, as the first child of the Duke and Duchess of York (later King George VI and Queen Elizabeth). Her father acceded to the throne in 1936 upon the abdication of his brother, King Edward VIII, making Elizabeth the heir presumptive. She was educated privately at home and began to undertake public duties during the Second World War, serving in the Auxiliary Territorial Service. In November 1947, she married Philip Mountbatten, a former prince of Greece and Denmark, and their marriage lasted 73 years until Philip's death in 2021. They had four children: Charles, Prince of Wales; Anne, Princess Royal; Prince Andrew, Duke of York; and Prince Edward, Earl of Wessex.

When her father died in February 1952, Elizabeth—then 25 years old—became queen regnant of seven independent Commonwealth countries: the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, Pakistan, and Ceylon, as well as Head of the Commonwealth. Elizabeth has reigned as a constitutional monarch through major political changes such as the Troubles in Northern Ireland, devolution in the United Kingdom, the decolonisation of Africa, and the United Kingdom's accession to the European Communities and withdrawal from the European Union. The number of her realms has varied over time as territories have gained independence, and as some realms have become republics. Her

*The President
of Xyllam County*

*The President
of Sicilian Region*

ORIGINALE PER LA REGIONE SICILIANA
ORIGINAL DOCUMENT FOR SICILIAN REGION



Il fenomeno del volontarismo si è manifestato con cadenza ciclica nella storia d'Italia. Li abbiamo incontrati nel 1848 in Lombardia nel Veneto, e nel 1849 in difesa di Roma, li vedremo nel 1859, nel '60, nel '62, nel '66 e nel '67 con Garibaldi, poi nel 1915, nel 1922 in marcia su Roma, nel 1943 nelle formazioni partigiane. Puntualmente, ogni volta è sorto il problema di cosa farne dopo l'uso: scioglierli o assorbirli nelle forze regolari? E se il fascismo inventò la Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, che regalò divise e pennacchi a 250.000 piccoli borghesi affamati di visibilità, la brusca liquidazione dell'Esercito meridionale aveva provocato, nell'aprile 1861, sdegnate reazioni e tumulti in Parlamento.

Si trattava di decidere la sorte di circa 52.000 uomini – i Mille, i garibaldini delle ondate successive e i circa 30.000 volontari per lo più lucani, calabresi e siciliani – che Garibaldi avrebbe voluto trasformare in un Corpo d'Armata regolare articolato su cinque divisioni, con il nome di «Cacciatori delle Alpi», che avrebbe raccolto i volontari delle guerre successive. Al di là di tutto, quell'esercito nell'esercito sarebbe costato veramente tanto, forse troppo, considerata la generosità con cui l'Eroe dei due mondi aveva dispensato gradi e avanzamenti, fino a raggiungere l'incredibile rapporto di un ufficiale ogni sette soldati. Solo per fare un confronto, l'Esercito piemontese del 1859, forte di 65.000 uomini, ne aveva in carico solo tremila. E così, gli ufficiali garibaldini che nel marzo

*Il Presidente
della Regione Siciliana*

*Il Presidente
della Contea di Xyllam*

FIRMA DI ACCORDO TRILATERALE/SIGNATURE OF A TRILATERAL AGREEMENT



ORIGINALE PER LA REGIONE SICILIANA
ORIGINAL DOCUMENT FOR SICILIAN REGION

ORIGINALE PER LA CONTEA DI XYLLAM
ORIGINAL DOCUMENT FOR XYLLAM COUNTY

ORIGINALE PER IL DIPARTIMENTO DELLA SAVOIA
ORIGINAL DOCUMENT FOR SAVOY DEPT.



Elizabeth was born in Mayfair, London, as the first child of the Duke and Duchess of York (later King George VI and Queen Elizabeth). Her father acceded to the throne in 1936 upon the abdication of his brother, King Edward VIII, making Elizabeth the heir presumptive. She was educated privately at home and began to undertake public duties during the Second World War, serving in the Auxiliary Territorial Service. In November 1947, she married Philip Mountbatten, a former prince of Greece and Denmark, and their marriage lasted 73 years until Philip's death in 2021. They had four children: Charles, Prince of Wales; Anne, Princess Royal; Prince Andrew, Duke of York; and Prince Edward, Earl of Wessex.

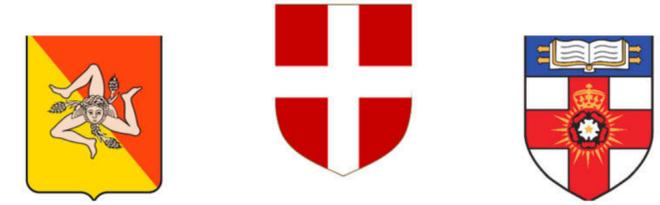
When her father died in February 1952, Elizabeth—then 25 years old—became queen regnant of seven independent Commonwealth countries: the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, Pakistan, and Ceylon, as well as Head of the Commonwealth. Elizabeth has reigned as a constitutional monarch through major political changes such as the Troubles in Northern Ireland, devolution in the United Kingdom, the decolonisation of Africa, and the United Kingdom's accession to the European Communities and withdrawal from the European Union. The number of her realms has varied over time as territories have gained independence, and as some realms have become republics. Her many historic visits and meetin-

The President of Sicilian Region *The President of Xyllam County* *The President of Savoie Department*



Il fenomeno del volontarismo si è manifestato con cadenza ciclica nella storia d'Italia. Li abbiamo incontrati nel 1848 in Lombardia nel Veneto, e nel 1849 in difesa di Roma, li vedremo nel 1859, nel '60, nel '62, nel '66 e nel '67 con Garibaldi, poi nel 1915, nel 1922 in marcia su Roma, nel 1943 nelle formazioni partigiane. Puntualmente, ogni volta è sorto il problema di cosa farne dopo l'uso: scioglierli o assorbirli nelle forze regolari? E se il fascismo inventò la Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, che regalò divise e pennacchi a 250.000 piccoli borghesi affamati di visibilità, la brusca liquidazione dell'Esercito meridionale aveva provocato, nell'aprile 1861, sdegnate reazioni e tumulti in Parlamento. Si trattava di decidere la sorte di circa 52.000 uomini – i Mille, i garibaldini delle ondate successive e i circa 30.000 volontari per lo più lucani, calabresi e siciliani – che Garibaldi avrebbe voluto trasformare in un Corpo d'Armata regolare articolato su cinque divisioni, con il nome di «Cacciatori delle Alpi», che avrebbe raccolto i volontari delle guerre successive. Al di là di tutto, quell'esercito nell'esercito sarebbe costato veramente tanto, forse troppo, considerata la generosità con cui l'Eroe dei due mondi aveva dispensato gradi e avanzamenti, fino a raggiungere l'incredibile rapporto di un ufficiale ogni sette soldati. Solo per fare un

La Presidente della Contea di Xyllam *Il Presidente della Regione Siciliana* *Il Presidente del Dipartimento di Savoia*



Elizabeth est née à Mayfair, Londres, en tant que premier enfant du duc et de la duchesse d'York (plus tard le roi George VI et la reine Elizabeth). Son père accéda au trône en 1936 lors de l'abdication de son frère, le roi Édouard VIII, faisant d'Elizabeth l'héritière présomptive. Elle a fait ses études privées à la maison et a commencé à assumer des fonctions publiques pendant la Seconde Guerre mondiale, servant dans le service territorial auxiliaire. En novembre 1947, elle épousa Philip Mountbatten, un ancien prince de Grèce et du Danemark, et leur mariage dura 73 ans jusqu'à la mort de Philip en 2021. Ils eurent quatre enfants : Charles, prince de Galles ; Anne, princesse royale ; le prince Andrew, duc d'York ; et le prince Edward, comte de Wessex.

À la mort de son père en février 1952, Elizabeth, alors âgée de 25 ans, devint la reine régnante de sept pays indépendants du Commonwealth : le Royaume-Uni, le Canada, l'Australie, la Nouvelle-Zélande, l'Afrique du Sud, le Pakistan et Ceylan, ainsi que le chef du Commonwealth. Elizabeth a régné en tant que monarque constitutionnel à travers des changements politiques majeurs tels que les troubles en Irlande du Nord, la décentralisation au Royaume-Uni, la décolonisation de l'Afrique et l'adhésion du Royaume-Uni aux Communautés européennes et son retrait de l'Union européenne. Le nombre de ses royaumes a varié au fil du temps à mesure que les territoires

Le Président de la Région Sicilienne *Le Président du Département de Savoie* *Le Président du Comté de Xyllam*

LE OCCASIONI E GLI ABITI
EVENTS AND DRESS CODE

LE OCCASIONI E GLI ABITI

OCCASIONE	SIGNORI	SIGNORE	FORMULA
	<i>Abito scuro</i>	<i>Vestito elegante</i>	ABITO SCURO
COLAZIONE	<i>Abito grigio Abito da mattino Abito scuro</i>	<i>Vestito elegante (sconsigliato il nero)</i>	ABITO SCURO
COCKTAIL	<i>Abito scuro</i>	<i>Abito da cocktail (senza cappello)</i>	ABITO SCURO
PRANZO DI ALTA FORMALITÀ	<i>Frac Smoking</i>	<i>Abito da gran sera Abito da sera</i>	CRAVATTA BIANCA CRAVATTA NERA
PRANZO FORMALE	<i>Abito scuro</i>	<i>Abito da mezza sera corto al ginocchio</i>	ABITO SCURO

CODICE INTERNAZIONALE DELLE TENUTE FORMALI

INTERNATIONAL DRESS CODE

Casual

Sportivo

Smart casual

Per i signori, un abbigliamento meno rigoroso (spezzato, camicia colorata o a righe, eventuale cravatta). Il termine *casual* esclude, di norma, la cravatta. Per le signore, entrambi i termini definiscono una tenuta meno impegnativa. In ogni caso, è consigliabile una preventiva verifica presso gli organizzatori

Business dress

Abito da ufficio (corto sobrio per le signore)

Evening suit

Abito scuro (corto elegante per le signore)

Tight, Morning coat

Tight (corto elegante nei colori tenui per le signore)

Black tie

Smoking (corto o lungo nei colori saturi per le signore)

White tie

Frac (abito da gran sera per le signore)

GLI INVITI FORMALI
FORMAL INVITATIONS



*The President of the Sicilian Region
requests the pleasure of your company
at a Gala Dinner at Palazzo d'Orleans
on Monday, 5th October 2022
to mark the closing of the 15th Mediterranean Summit
7 p.m. Cocktails; 8 p.m. Dinner; 10,30 p.m. Carriages*

*Black tie
Palermo, Piazza Indipendenza*

*R. I. V. P.
adesioni@regione.sicilia.it*



In honour of Mrs. Jane Lawrence, President of the County of Kyllam

The President of the Sicilian Region

requests the pleasure of the company of

.....
at a Dinner at Palazzo d'Orleans on Thursday, 5th October 2022, at 8.30 p.m.

Black tie
Palermo, Piazza Indipendenza

R. S. V. P.
adesioni@regione.sicilia.it



The President of the Sicilian Region

requests the pleasure of the company of

at an official Dinner at Palazzo d'Orleans

on Monday, 5th October 2022, at 8.30 p.m.

*in honour of His Excellency. John Bull, Prime Minister
of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland*

Black tie

Palermo, Piazza Indipendenza

R. S. V. P.

adesioni@regione.sicilia.it



The President of the Sicilian Region

requests the pleasure of the company of

*at a Reception to celebrate the 10th anniversary of the Palermo Declaration
to be held at Palazzo d'Orléans on Thursday, 5th December 2022, at 6,30 p.m.*

*Black tie
Palermo, Piazza Indipendenza*

*R. S. V. P.
adesioni@regione.sicilia.it*

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO
THANK YOU LETTER



IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE SICILIANA

Palermo, 14 November 2022

Dear President,

I wish to thank you for attending our meeting with the delegation of Savoy.

The exhaustive written contributions and the ensuing debate gave us another opportunity to compare our respective legislations.

Hoping to carry on the project in future annual meetings, please accept my sincere thanks and warmest greetings.

Mrs. Johanna O'Malley
President of the County of Xyllam
323 Hawtorne Lane
XYLLAM 22340

MOMENTI CRITICI
CRITICAL ISSUES

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 11

La clip mostra una palese violazione del cerimoniale (i Presidenti non si sono fermati nell'inchino alla bandiera) che non ha spezzato, tuttavia, l'andamento della rassegna.



CLIP 12

La maldestra azione del cerimoniere che spezza l'andamento della rassegna ed amplifica a dismisura un errore che pochi avrebbero notato. Da evitare.



COSA FARE IN CASO DI ERRORE DURANTE LA CERIMONIA?

**SE L'INTERVENTO INCIDE IN MODO EVIDENTE
SULL'ARMONICO ANDAMENTO DELLA CERIMONIA
E' PREFERIBILE NON FARE NULLA**

LA TAVOLA
THE TABLE

LE OCCASIONI CONVIVIALI

NOME	ORARIO D'INIZIO	ALLESTIMENTO
BRUNCH	10,00-12,00	<i>Ospiti in piedi, con o senza tavoli di appoggio. Buffet ed eventualmente camerieri che servono a braccio</i>
COLAZIONE (PRANZO)*	13,00-13,30	<i>Ospiti seduti, con servizio al tavolo</i>
LUNCH	13,00-13,30	<i>Ospiti in piedi, con o senza tavoli di appoggio. Buffet ed eventualmente camerieri che servono a braccio</i>
COCKTAIL	18,30-19,00 20,30-21,00	
PRANZO (CENA)*	20,00-21,00	<i>Ospiti seduti, con servizio al tavolo.</i>
CENA <i>evento conviviale dopo uno spettacolo o un altro evento serale</i>	21,30-22,00	<i>Ospiti in piedi, ma con una maggiore presenza di tavoli di appoggio ed eventuali tavoli riservati con personale dedicato. Buffet e camerieri che servono a braccio.</i>

* Da qualche anno, negli inviti ufficiali è possibile utilizzare i termini *pranzo* e *cena* per indicare gli appuntamenti conviviali di mezzogiorno e della sera.

GLI ORARI DELLE OCCASIONI CONVIVIALI/FORMAL MEALTIME

Breakfast	7 am–10 am	Prima colazione
Coffee break	Mid morning	Pausa caffè
Brunch	10 am–12, am	Pranzo (il Quirinale usa ancora “colazione”)
Lunch	12,30 pm–13,30 pm	Brunch
Afternoon snack	3 pm–5 pm	Pausa caffè
Pre-dinner drinks	6 pm–8 pm	Aperitivo/Cocktail
Dinner	19,30–20,30	Cena (il Quirinale usa ancora “pranzo”)
After-dinner drinks	22,00	Liquori, caffè, tisane ecc.

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 13

La statuaria compostezza degli staffieri del Quirinale in uniforme storica contrasta con l'agitarsi dell'interprete cinese, evidentemente dimentico delle riprese televisive nel momento del brindisi, il momento più solenne di un pranzo di Stato.



LA PAROLA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO
THE RIGHT WORD AT THE RIGHT TIME

COLAZIONE (PRANZO) DI LAVORO/WORKING LUNCH

Prego, da questa parte
La sala del il rinfresco è al primo piano
L'accompagno volentieri
L'ascensore è nella sala
Ecco, siamo arrivati
Vi prego di accomodarvi dove volete
Non è una colazione (pranzo) con servizio a tavola
Vi prego di servirvi a vostro gradimento
Non esitate a chiedere qualcos'altro
Sono tutti prodotti locali e stagionali
Per i vini c'è il sommelier
Lui saprà consigliare bene
Il Presidente la invita al suo tavolo
Il caffè (i liquori) viene/vengono servito/i sulla terrazza
Dopo il caffè, il Presidente avrebbe il piacere di una foto insieme
Se lo desiderate, vi farò visitare il Palazzo d'Orleans

Please, this way
The dining room is on the first floor
I will accompany you with pleasure
The lift is in the hall
Here we are
Would you please take a sit wherever you like
There is no table service
Please serve (help) yourself
Do not hesitate to ask if you need something else
They are all local and seasonal products
There is a sommelier for the wines
He will be able to advise you
The President would like to invite you to his table
Coffee (and liqueurs) are being served on the terrace
After coffee, the President would like a group photo of all of us
If you would like, I'll show you the Palazzo d'Orleans

PRANZO (CENA) UFFICIALE /GALA DINNER

Buona sera, ben arrivati

Prego, il Salone delle Feste è da questa parte

Desidera lasciare il suo soprabito?

Non esiti a chiedermi ciò di cui ha bisogno

La faccio accompagnare al tavolo

L'accompagno al tavolo

Il tableau dei posti a sedere è all'entrata

L'interprete sarà al suo fianco/alle sue spalle

Ha qualche allergia alimentare?

Spero che il menu sia di vostro gradimento

Se non gradisce la carne/il pesce, me lo dica

Le facciamo portare un'altra pietanza

È il momento del brindisi

Le passo il microfono

Mi dispiace, ma qui è vietato fumare

La prego di seguirmi nella sala fumatori

Good evening, welcome

The party hall is this way

Do you need to leave your coat?

Don't hesitate to ask me if you need anything

I'll get someone to take you to your table

I'll take you to your table

The seating plan is at the entrance

The interpreter will be next to you/ behind you

Do you have any food allergies?

We hope the menu is to your liking

If you don't like meat/fish, please tell me

We will bring you another dish

It's time for the toast

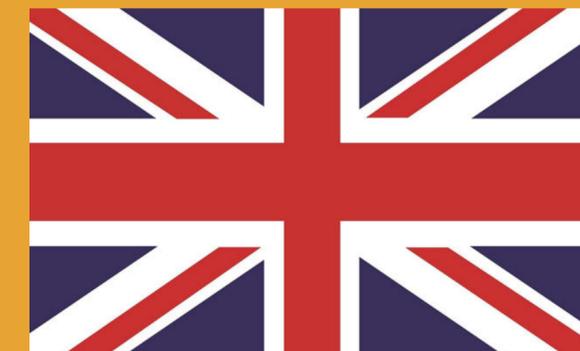
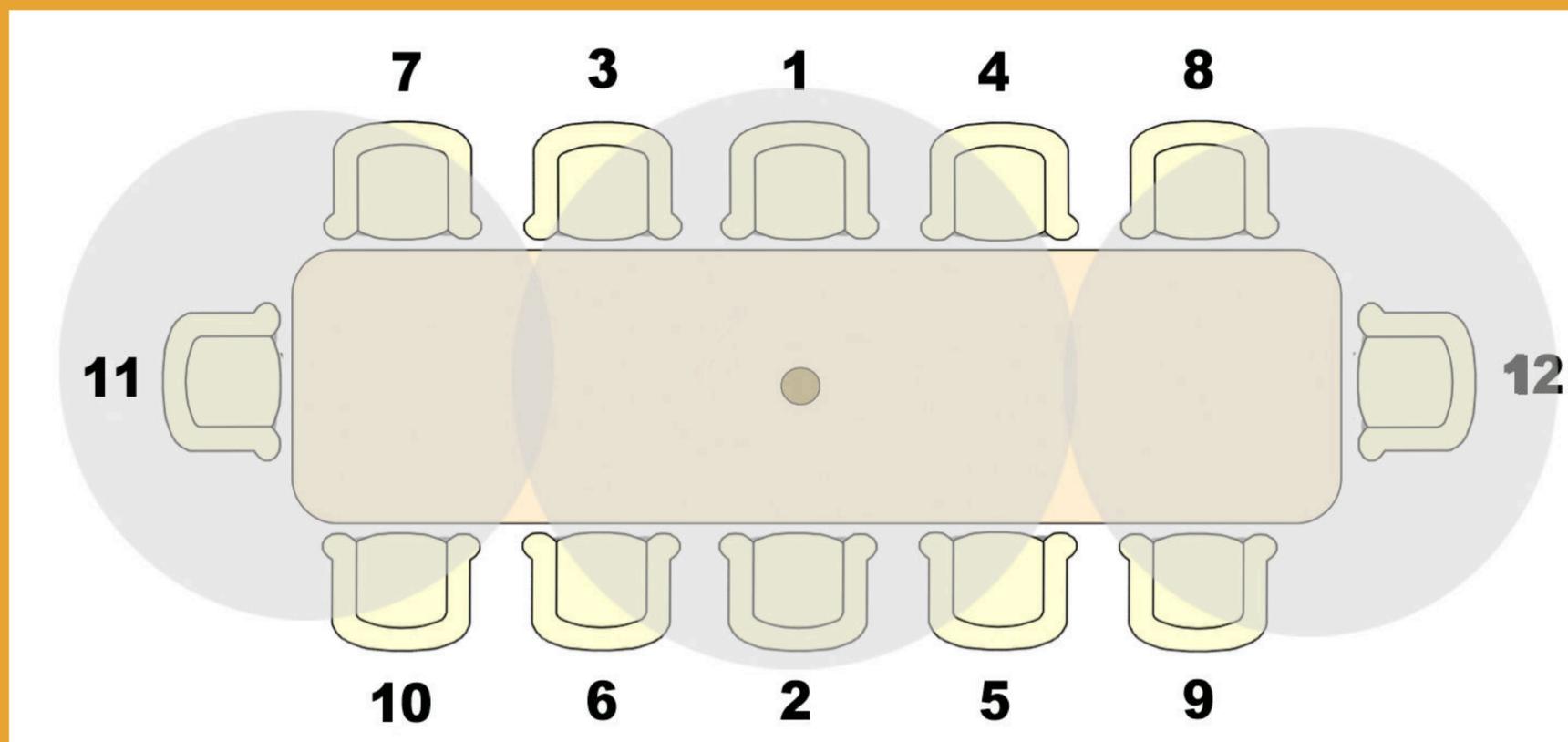
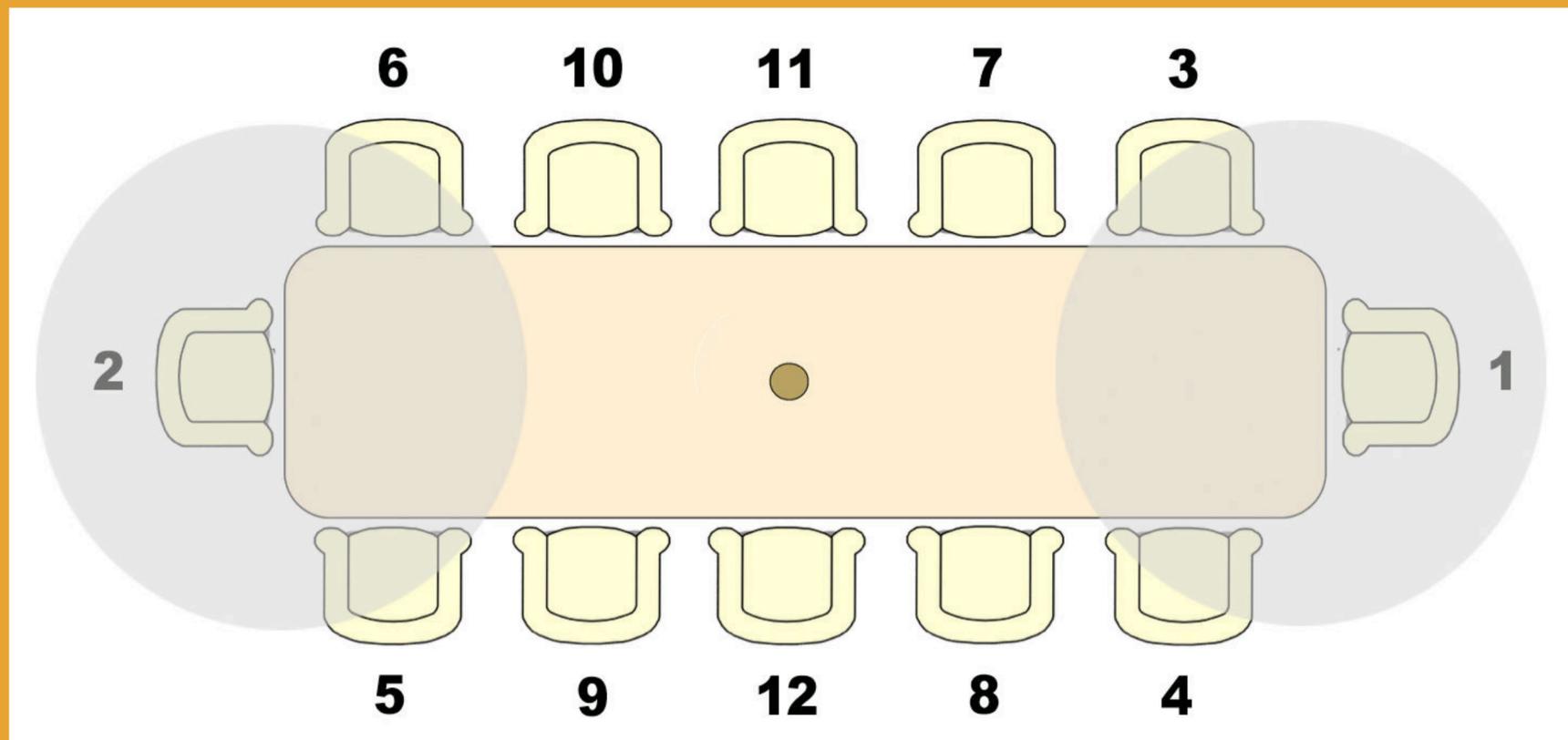
I'll hand you the microphone

I am sorry, but this is not a smoking area

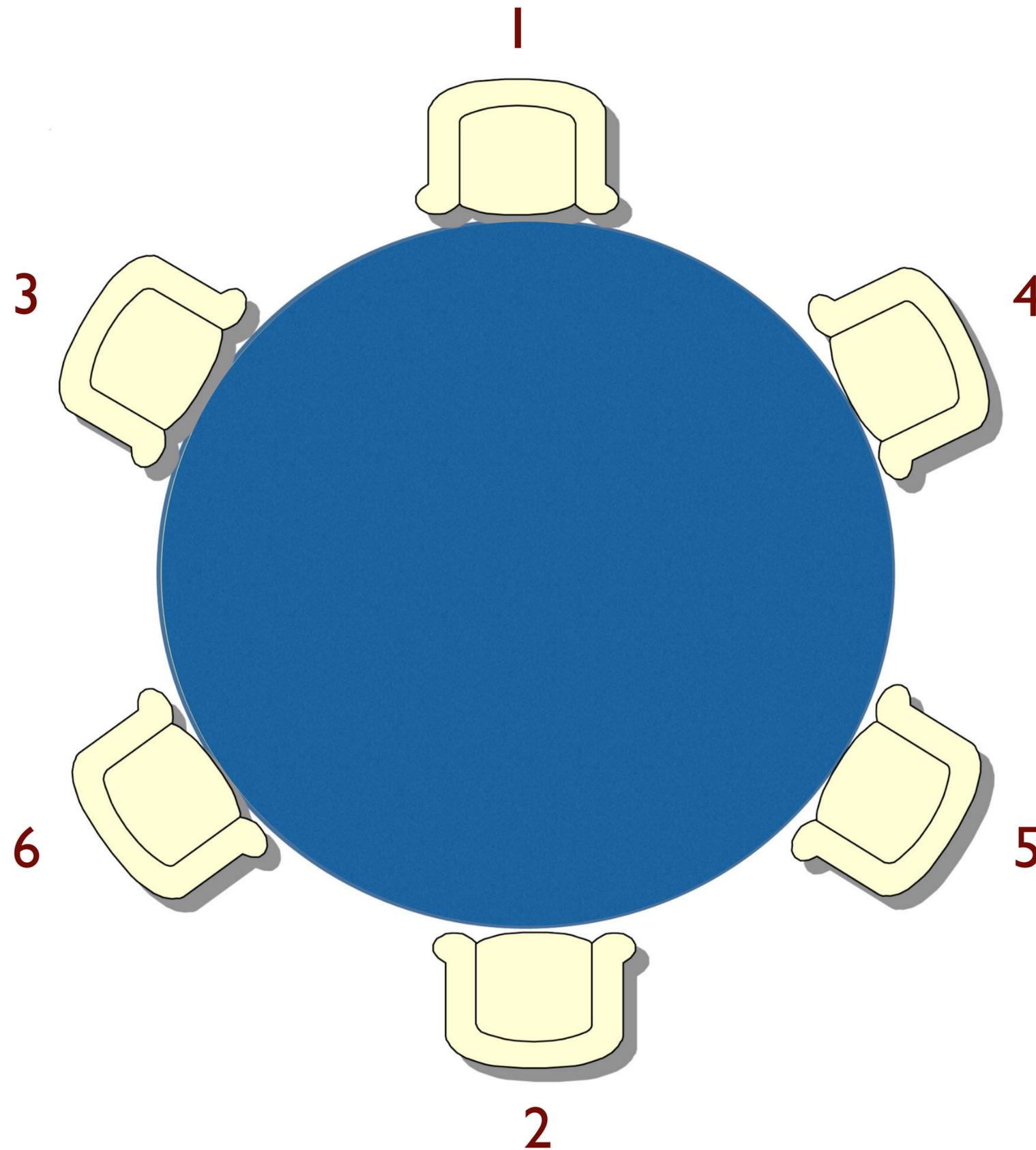
Would you like to follow me to the smoking room

LE FORME DELLA TAVOLA
TYPES OF TABLES

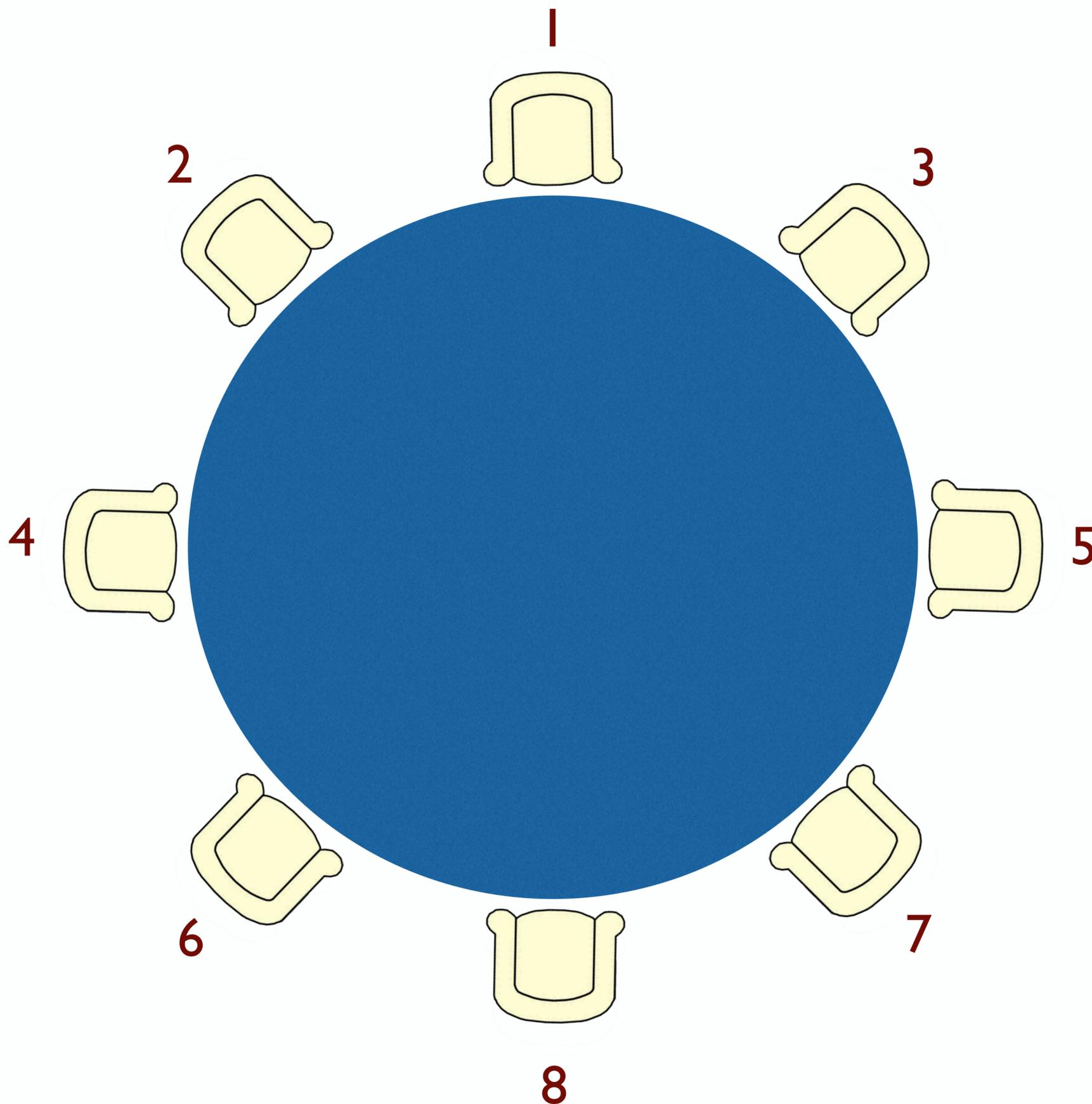
Rispetto all'uso britannico, che fa procedere la gerarchia della tavola dal lato corto, la tradizione continentale assegna la presidenza della tavola all'ospite seduto al centro del lato lungo, creando così più centri di conversazione.



L'andamento della precedenza dei posti un un tavolo tondo da 6 commensali.

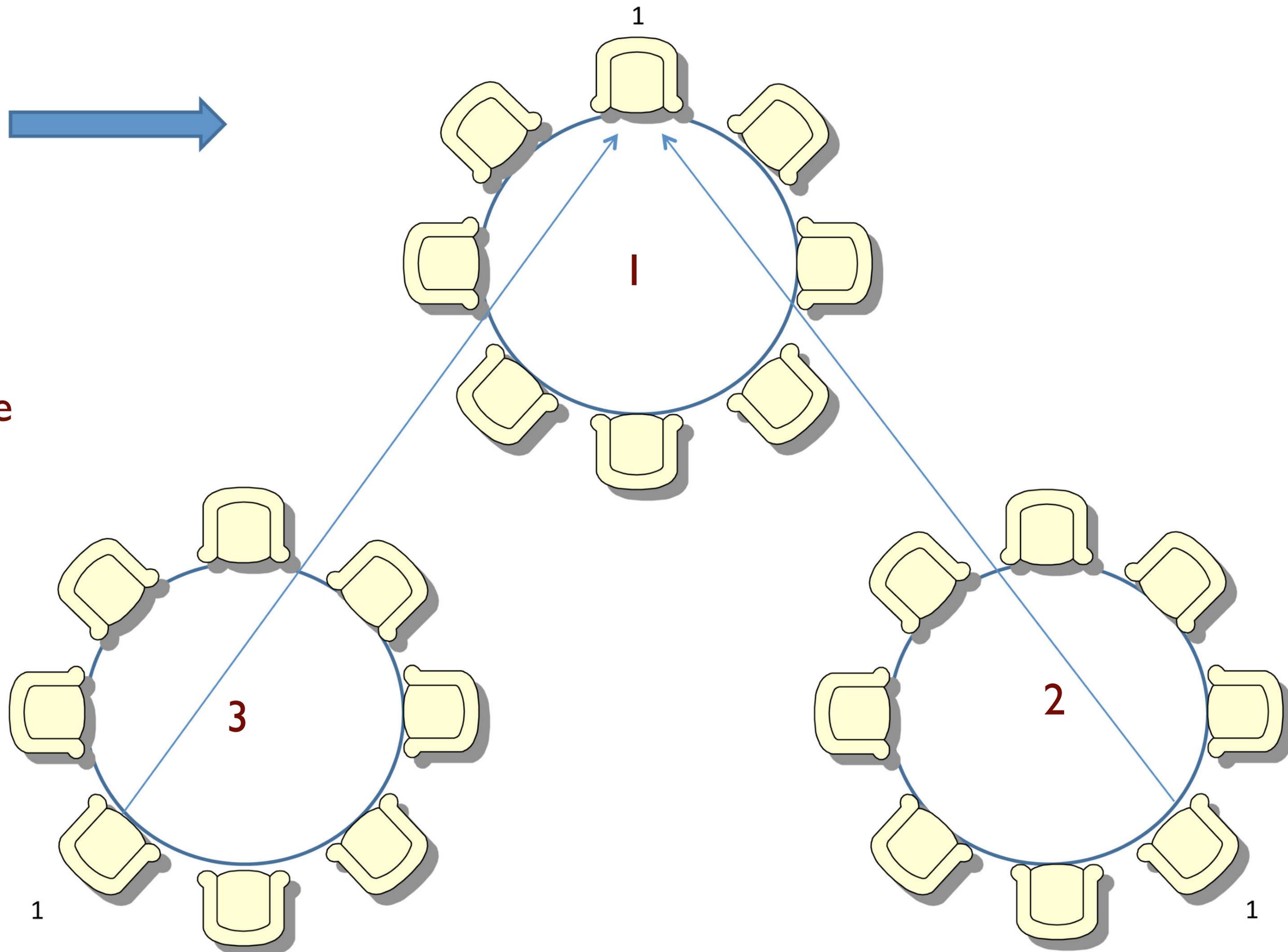


L'andamento della precedenza dei posti un un tavolo tondo da 8 o più commensali, le cui dimensioni impedirebbero ai due più elevati in grado di conversare comodamente se posti di fronte.

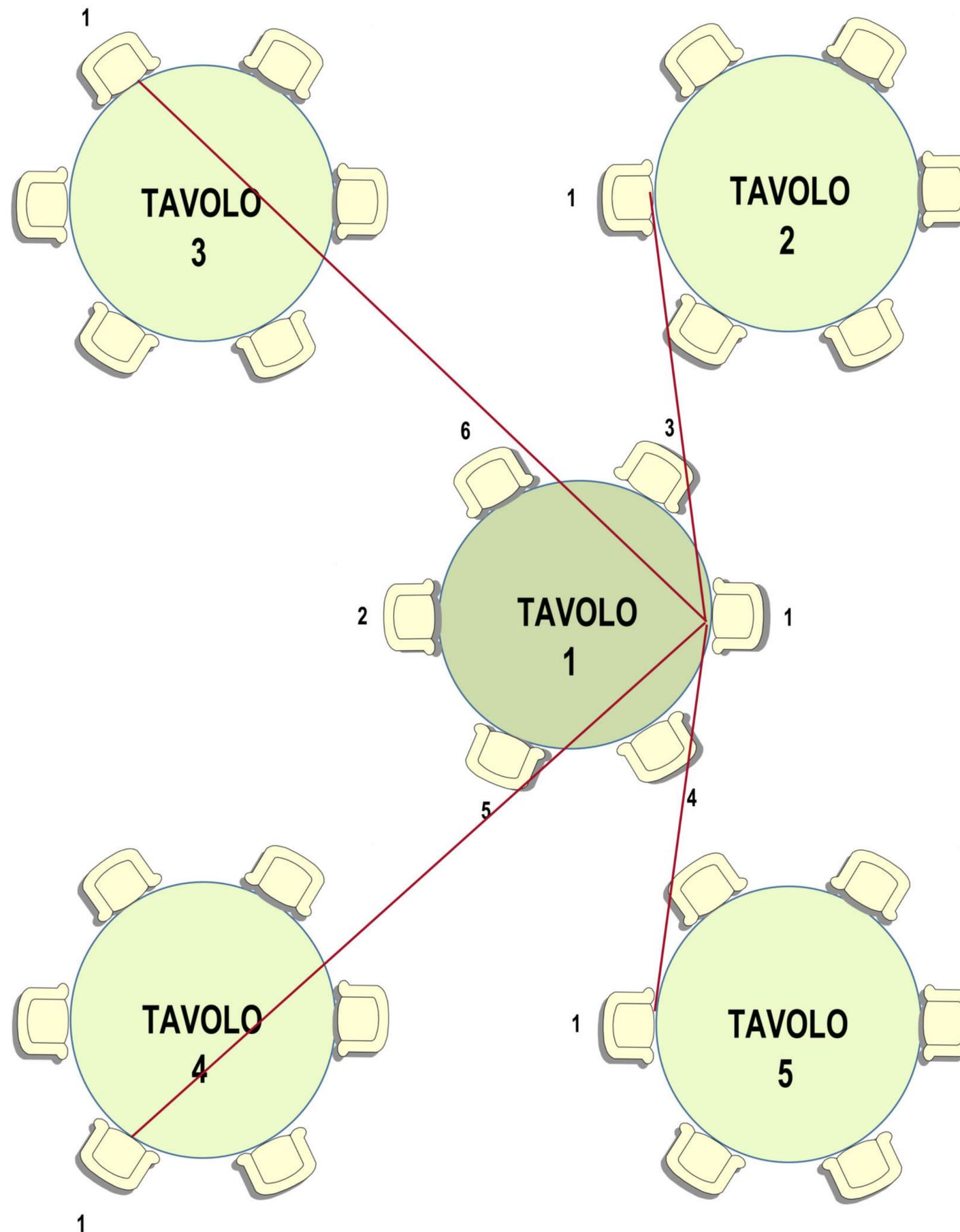




La presidenza dei
tavoli 2 e 3
corrisponde al
posto che consente
una visione diretta
di chi presiede
l'occasione
conviviale.

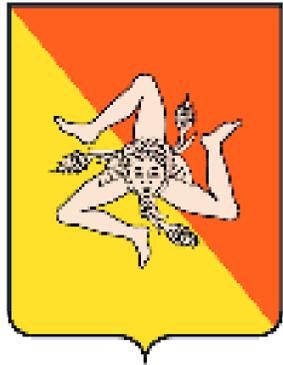


La presidenza dei tavoli 2, 3, 4, 5 corrisponde al posto che consente la migliore visione di chi presiede l'occasione conviviale.

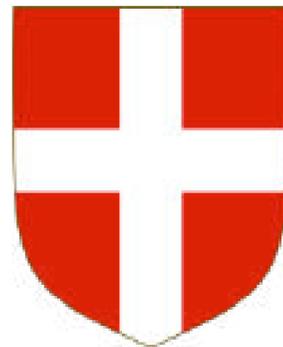


PIAZZAMENTO A TAVOLA
PLACEMENT AT TABLE

TAVOLO IMPERIALE. 2 DELEGAZIONI

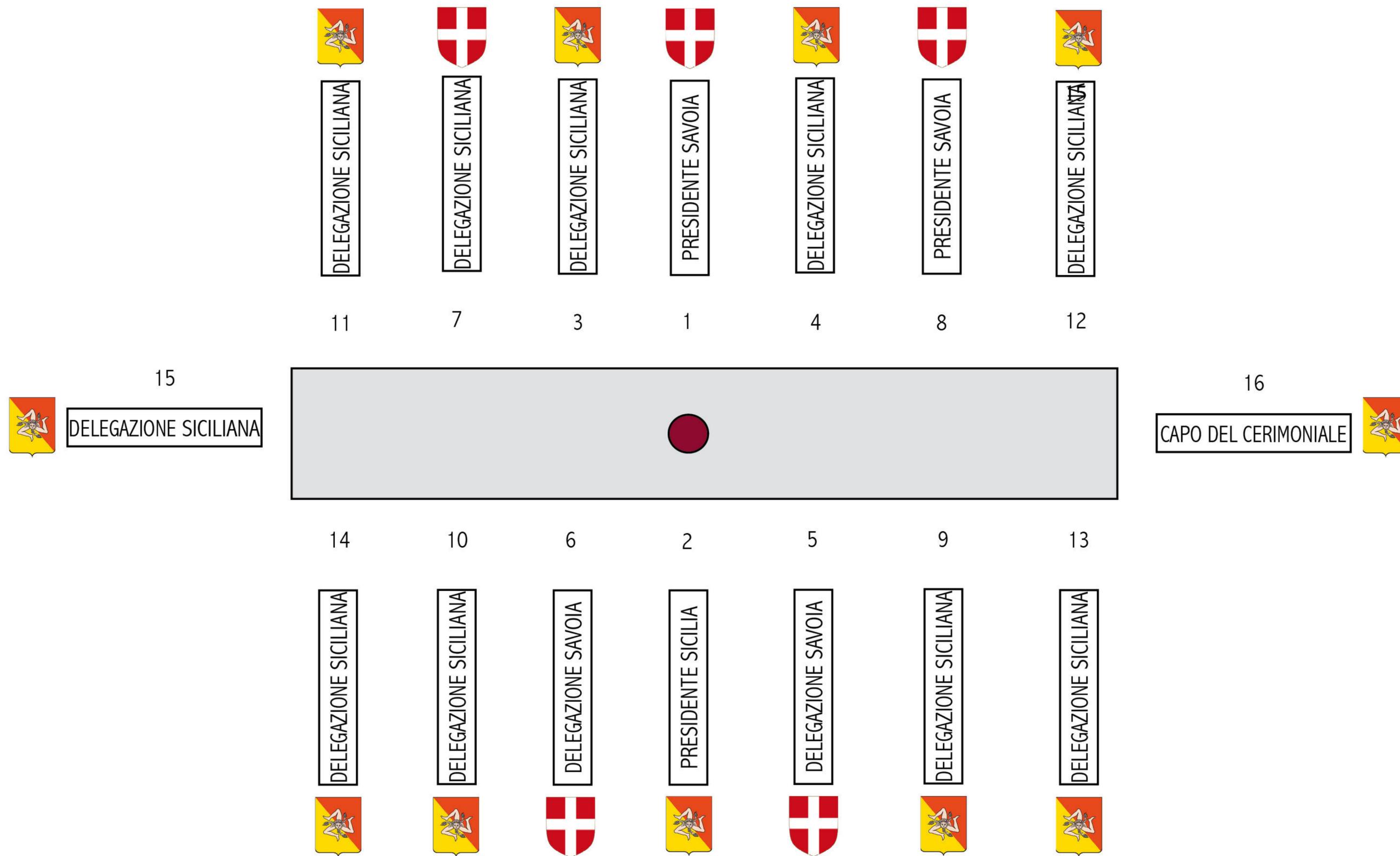


DELEGAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA: 10 membri



DELEGAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA SAVOIA: 5 membri

TAVOLO IMPERIALE. 2 DELEGAZIONI/RECTANGULAR TABLE. 2 DELEGATIONS



TAVOLO IMPERIALE. 2 DELEGAZIONI/RECTANGULAR TABLE. 2 DELEGATIONS

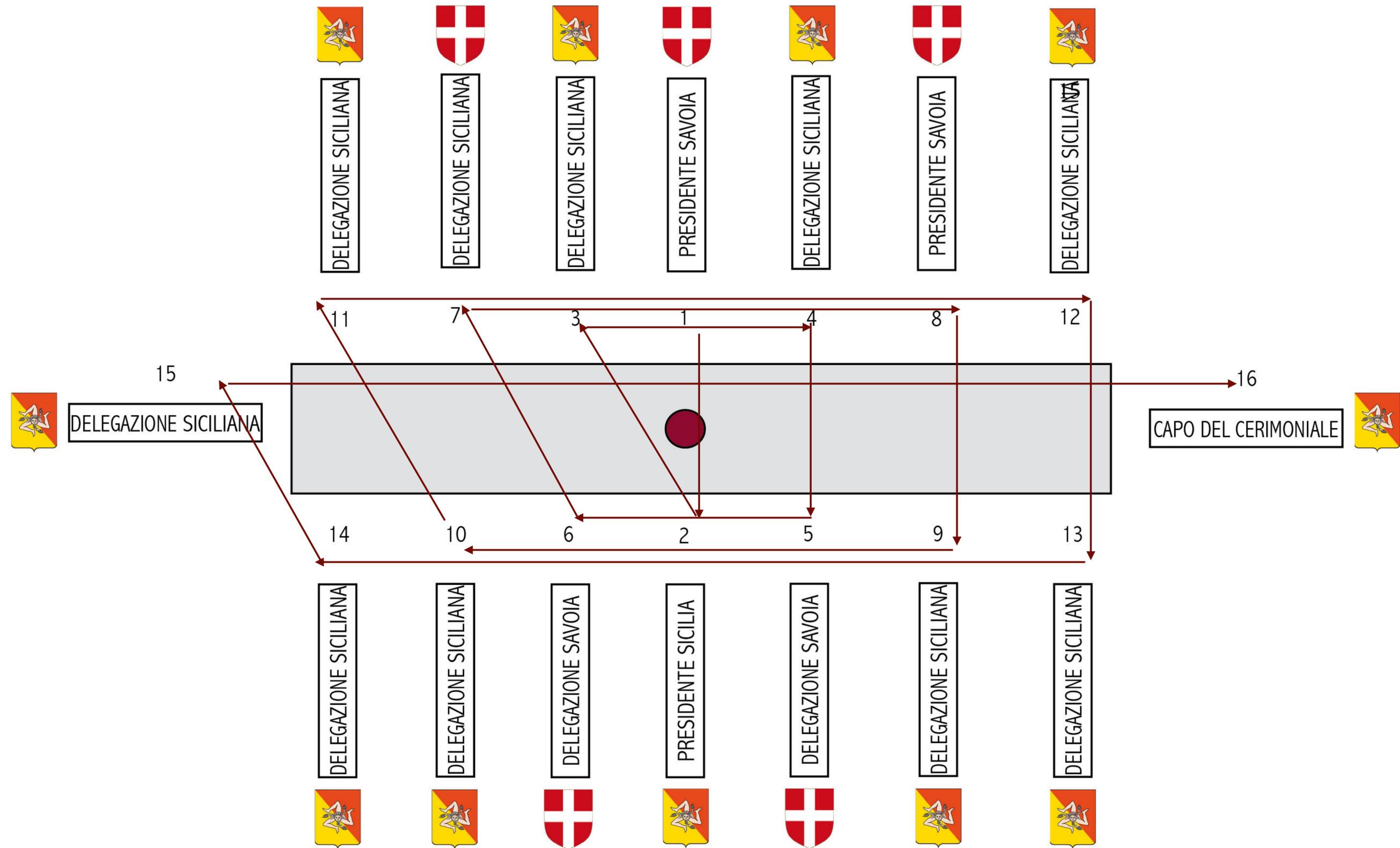
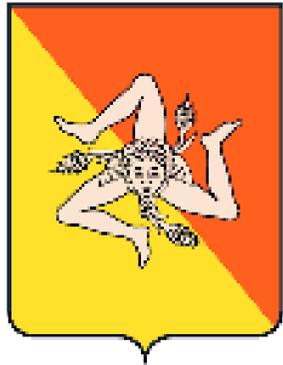
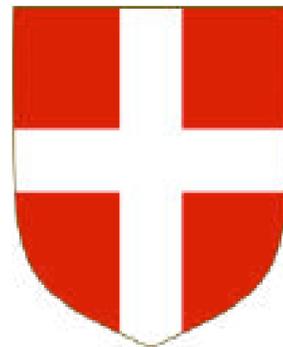


TAVOLA A “U”. 2 DELEGAZIONI



DELEGAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA: 10 membri



DELEGAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA SAVOIA: 5 membri

TAVOLO A "U". 2 DELEGAZIONI/"U" TABLE. 2 DELEGATIONS

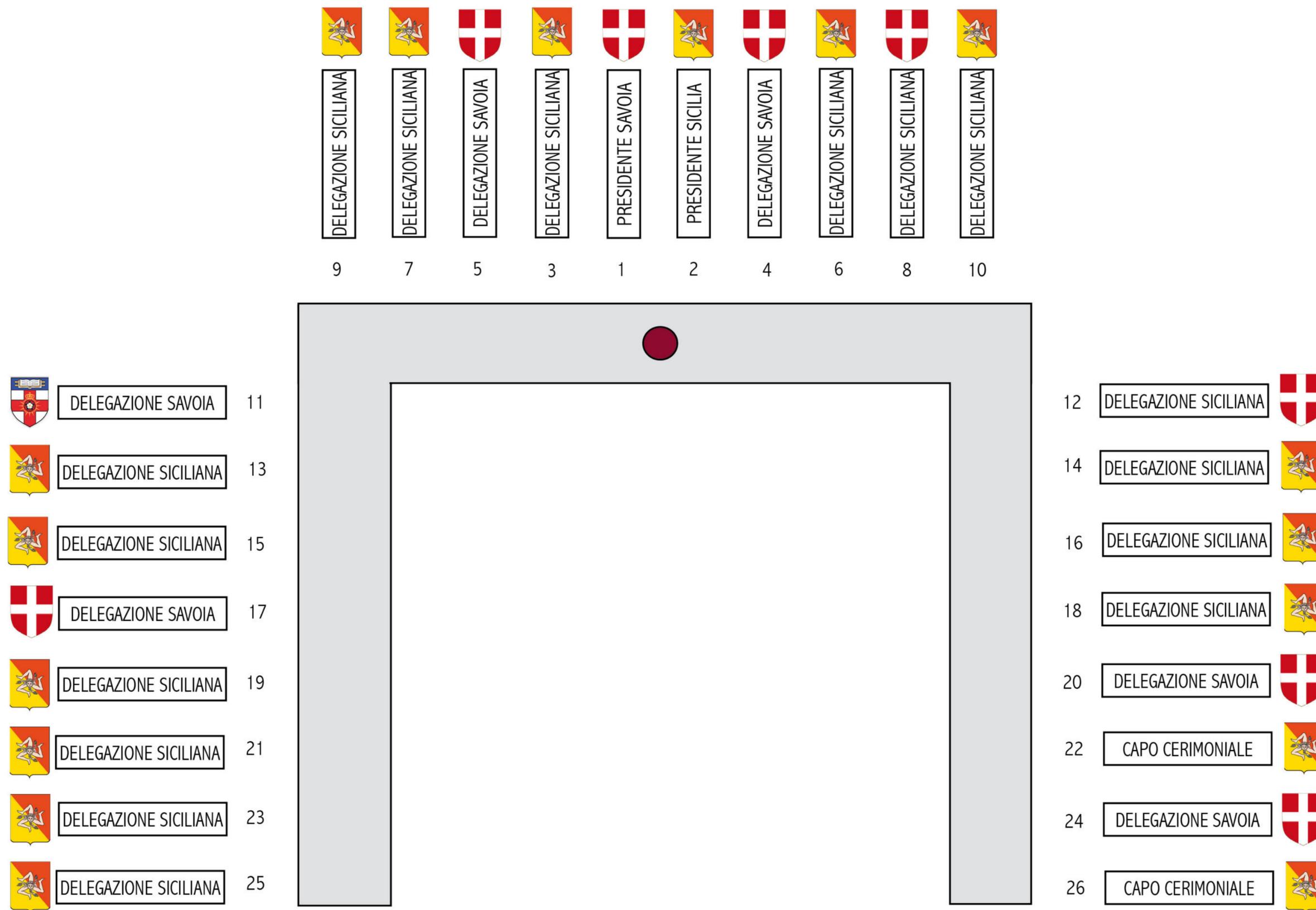
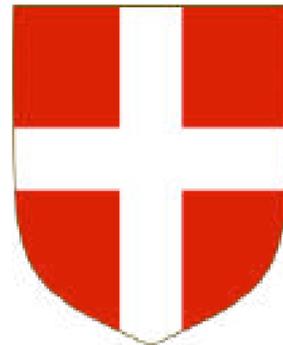


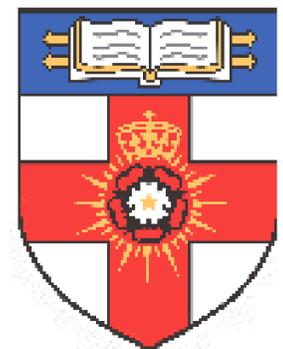
TAVOLA A “U”. 3 DELEGAZIONI/RECTANGULAR TABLE. 3 DELEGATIONS



DELEGAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA: 10 membri



DELEGAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA SAVOIA: 5 membri



DELEGAZIONE DELLA CONTEA DI XYLLAM: 4 membri

TAVOLA A "U". 3 DELEGAZIONI/"U" TABLE. 3 DELEGATIONS

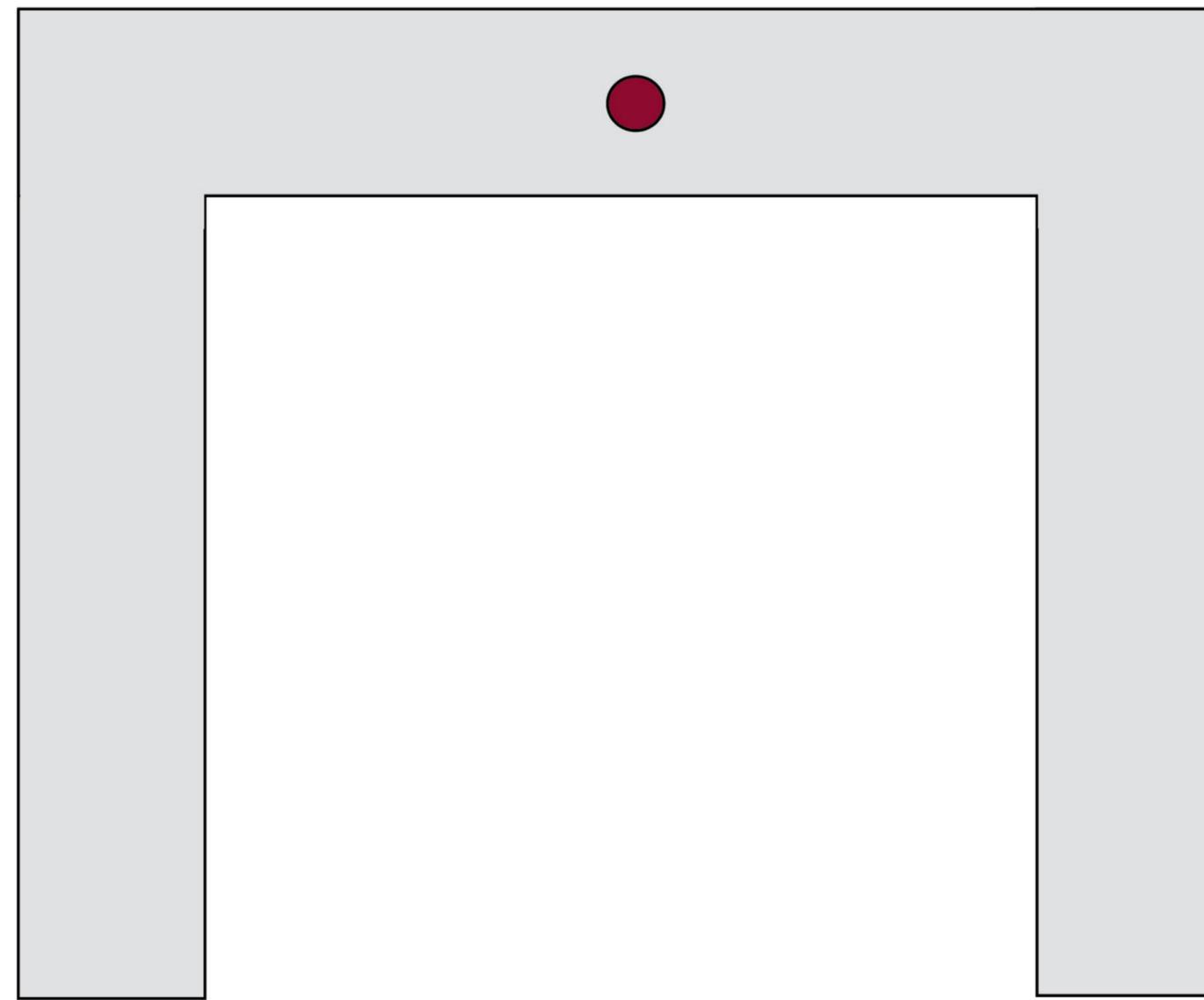
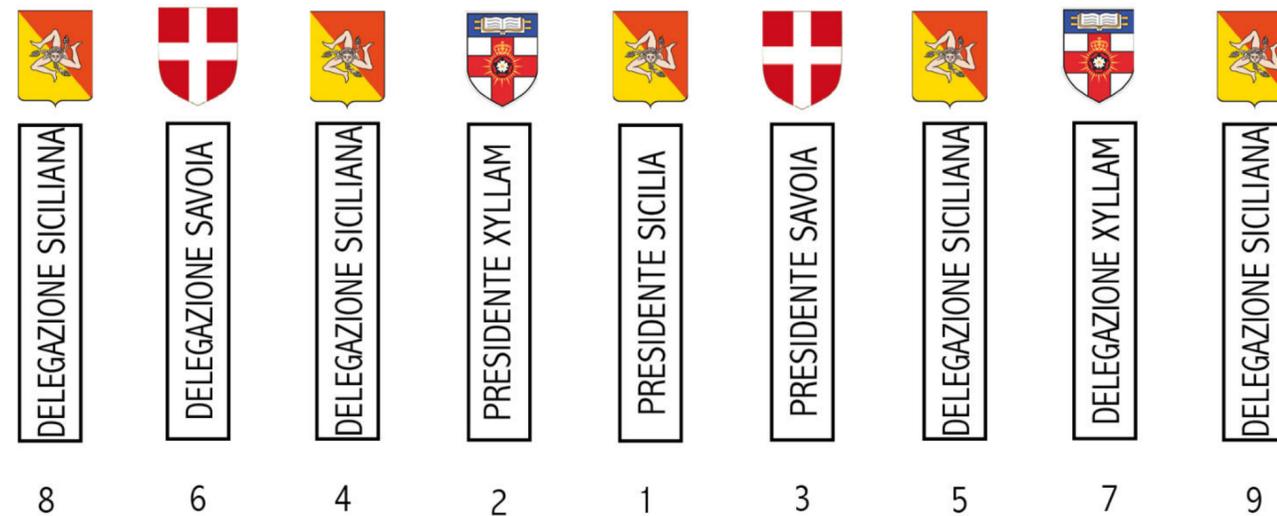
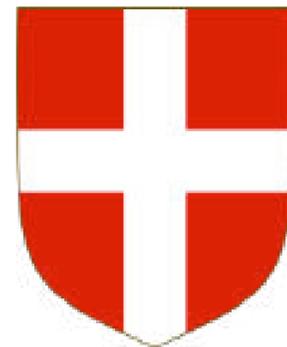


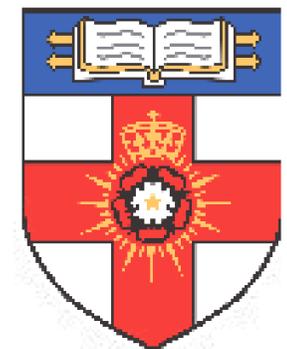
TAVOLA IMPERIALE. 3 DELEGAZIONI/RECTANGULAR TABLE. 3 DELEGATIONS



DELEGAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA: 10 membri

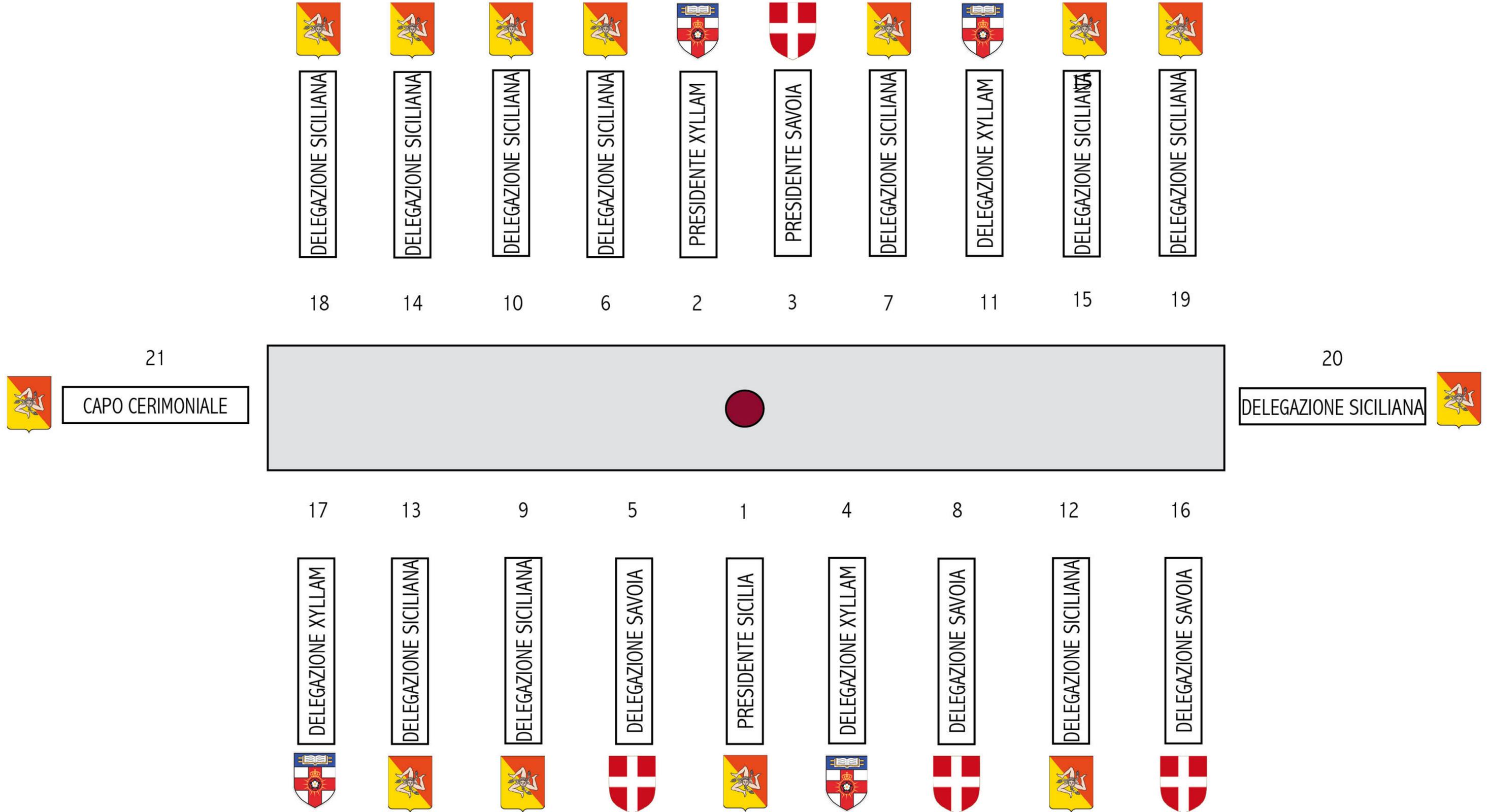


DELEGAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA SAVOIA: 5 membri



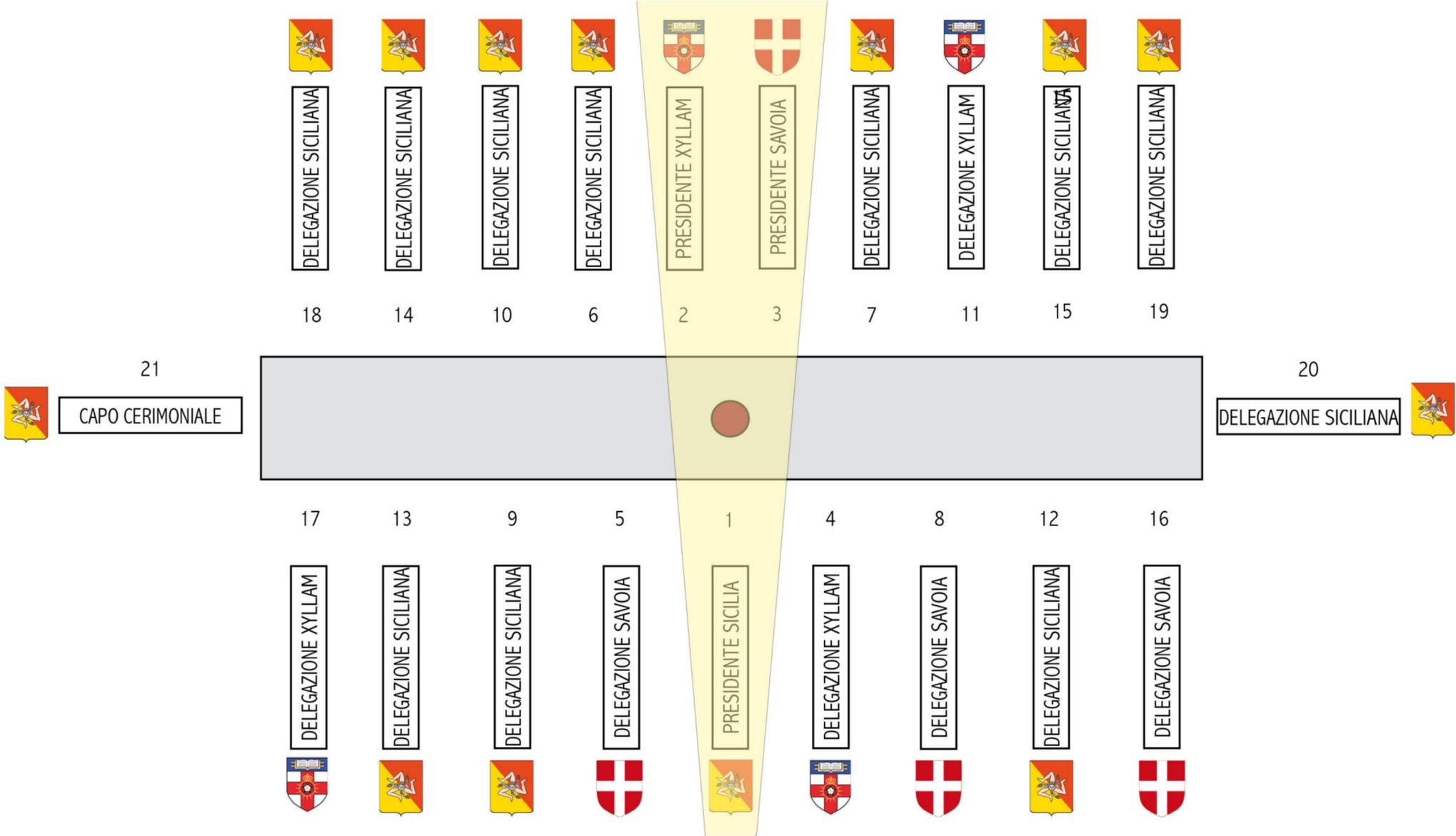
DELEGAZIONE DELLA CONTEA DI XYLLAM: 4 membri

TAVOLA IMPERIALE. 3 DELEGAZIONI/RECTANGULAR TABLE. 3 DELEGATIONS



TAVOLO IMPERIALE. TRE DELEGAZIONI/RECTANGULAR TABLE. THREE DELEGATIONS

In tale scenario, se non fosse possibile utilizzare il più indicato tavolo a “U”, una buona soluzione consiste nel disporre i tre capi delegazione nel modo indicato, procedendo poi a piccoli adattamenti per ripristinare, gradatamente, la frontalità dei dirimpettai.



CONSUETUDINI ALIMENTARI
EATING HABITS

I DIVIETI ALIMENTARI

Gli ospiti stranieri hanno consuetudini e regimi alimentari spesso molto differenti dai nostri.

Nel scegliere cosa servire a tavola è bene verificare – al di là di eventuali allergie personali – le restrizioni a determinati cibi o bevande dovute a religioni, usi e costumi.

Ecco alcune regole generali che potranno evitare situazioni imbarazzanti.

In ogni caso, è bene concordare con largo anticipo un menu che possa risultare gradito a tutti i commensali.

I DIVIETI ALIMENTARI

OSPITI DI RELIGIONE ISLAMICA

Non consumano – perché proibito – sangue, carni di animali carnivori oppure onnivori, fra cui notoriamente il maiale e i suoi derivati, compreso lo strutto, contenuto anche in alcuni tipi di pane. È proibito il consumo di uccelli rapaci, di topi, rettili, crostacei e anfibi. La carne equina non è proibita ma sconsigliata, più per una questione di rispetto verso l'animale; la carne di asino addomesticato è vietata perché l'animale è considerato una risorsa per la comunità. Formalmente, l'alcool è proibito.

OSPITI GIAPPONESI

Non consumano latte e latticini e non amano molto il pane e la carne. Sono più propensi al consumo di riso, verdure e pesce. La frutta fresca è fondamentale, ma sempre in porzioni ridotte. Usare prudenza nel servire loro gli alcolici.

I DIVIETI ALIMENTARI

OSPITI DI RELIGIONE EBRAICA

Le prescrizioni in materia di cibo sono definite dalla *Kasherut*, la raccolta di norme alimentari che si fonda sulla Torah (insegnamento, dottrina), il più alto riferimento della religione ebraica. La parola *Kasher* (o *Kosher*), che vuol dire appunto “idoneo”, si applica generalmente al cibo, anche se è utilizzato in altri contesti.

La carne e i latticini non possono essere né consumati nel corso del medesimo pasto né cucinati o lavorati insieme; per questo motivo, le famiglie possiedono in genere set di pentole e servizi di piatti diversi per i due tipi di alimenti. Carne e pesce possono essere consumati nello stesso pasto, ma prima di passare dall'uno all'altro bisogna sciacquarsi la bocca con un po' di vino.

Secondo la *Kasherut*, gli ebrei osservanti possono mangiare gli animali ruminanti che hanno lo zoccolo spaccato in due parti. La mucca, il vitello, la pecora e la capra sono dunque ammessi, così come i volatili da cortile, galline incluse.

I coniglio, il maiale, il cammello o il cavallo sono vietati, alla stessa stregua dei rettili, degli insetti e dei rapaci. I pesci che hanno sia pinne che squame sono edibili, mentre sono vietati l'anguilla, i frutti di mare, il caviale, i pesci gatto, la coda di rospo.

I DIVIETI ALIMENTARI

OSPITI CINESI

Al mattino non mangia uova strapazzate, pane o anche cereali con latte.

Non legge il giornale con la colazione e raramente la prepara a casa.

La colazione deve essere sempre calda e veloce da consumare.

Non beve tè o caffè al mattino, ma non salta mai la colazione.

OSPITI DI CREDO INDUISTA

Sono rigorosamente vegetariani. In particolare, la mucca è considerata sacra.

L'alcol è proibito ai bramini e i sacerdoti, mentre è ammesso, con moderazione, per le altre persone.

In genere, prima di mangiare gli induisti si lavano e si cambiano d'abito. Durante le viglie di numerose ricorrenze sacre è previsto il digiuno: verificate questa evenienza e nel caso valutate l'opportunità di cambiare giorno per il vostro incontro.

OSPITI DI CREDO BUDDISTA

Secondo la regola del Buddha, essere vegetariani è indispensabile per raggiungere saggezza e compassione. Tuttavia, dopo la sua morte, i discepoli ammorbidirono tale posizione e i buddisti di oggi non hanno limitazioni particolari. Solo i monaci Zen hanno mantenuto un regime alimentare rigorosamente vegetariano.

IL RUOLO DEL PADRONE DI CASA
THE ROLE OF THE HOST

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

CLIP 14

In base ai precedenti e alle consuetudini, in un incontro plurilaterale al centro della foto può esserci il padrone di casa (Mattarella) o il primo fra gli ospiti (Biden).

Qui, invece, si è verificato un doppio errore: 1) Mattarella è preceduto da Draghi; 2) invece del marito, è la signora Biden a occupare la posizione gerarchicamente più elevata (destra interna del triplo centro).



2a

2

1

1a

3

3a



La corretta disposizione se è privilegiata la condizione del padrone di casa:

- 1) S. Mattarella
- 1a) L. Mattarella Comella
- 2) J. Biden
- 2a) J. Jacobs Biden
- 3) M. Draghi
- 3a) M. S. Cappello Draghi

2a

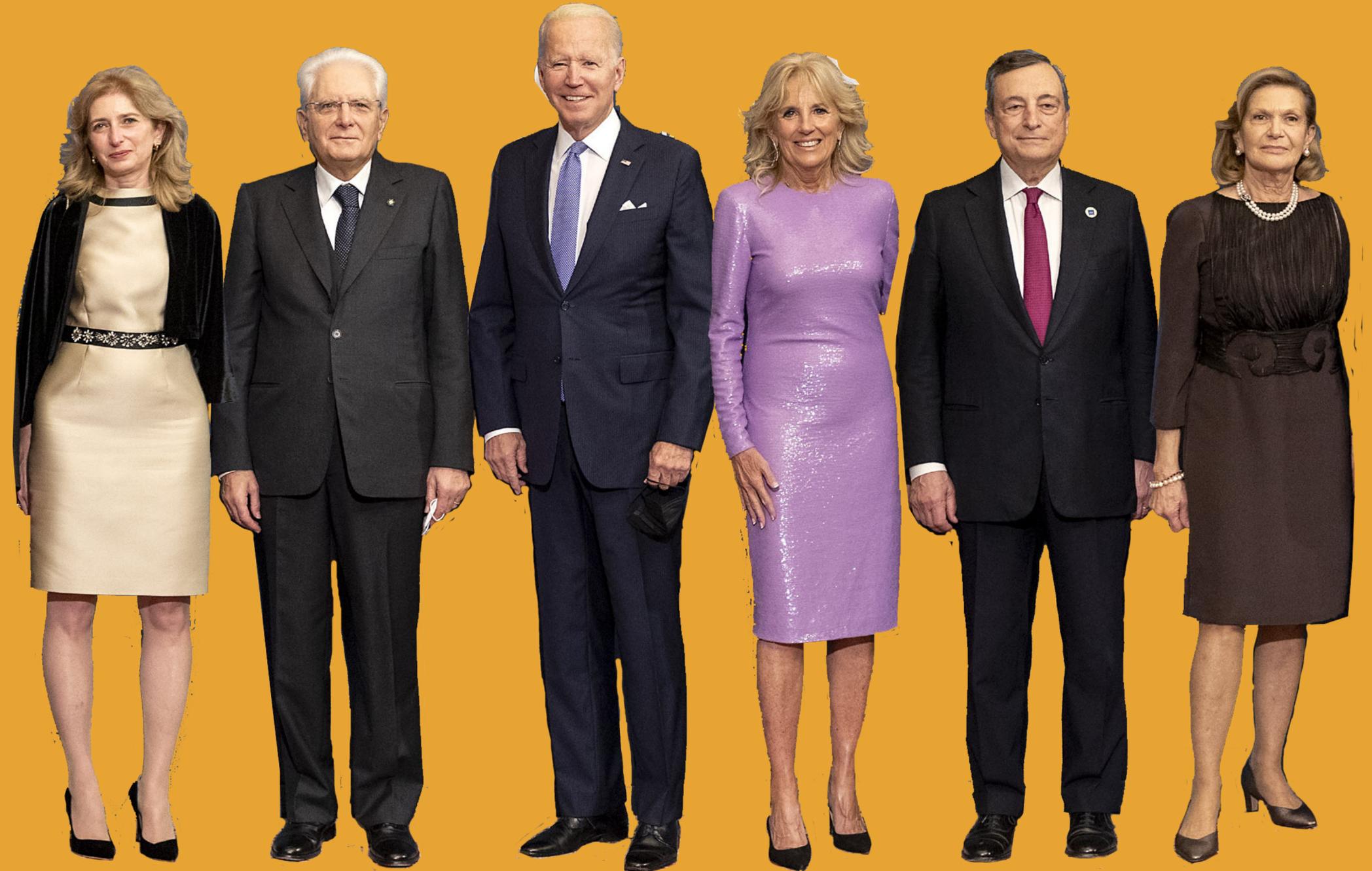
2

1

1a

3

3a



La corretta disposizione se è privilegiata la condizione del più alto in grado fra gli ospiti:

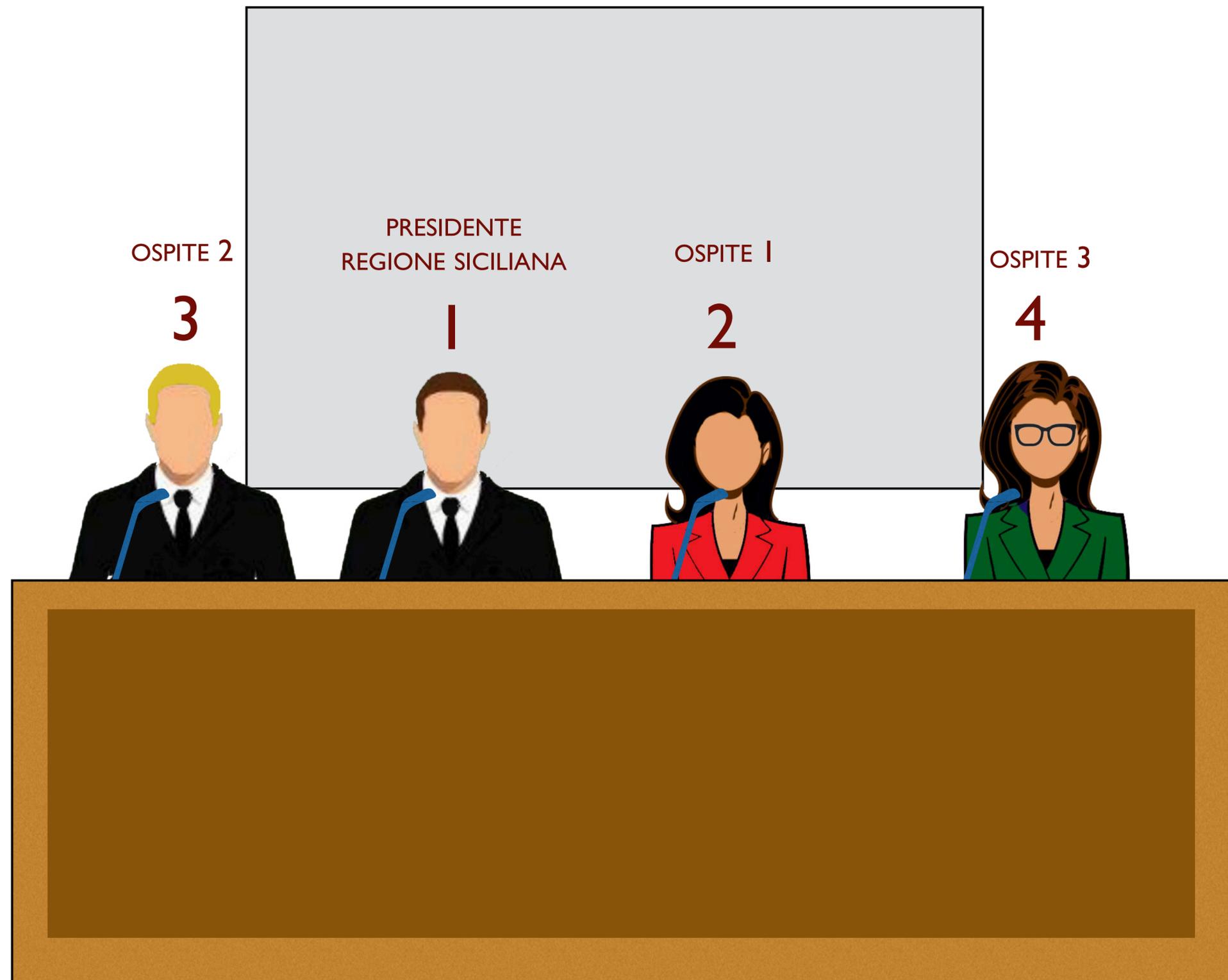
- 1) J. Biden
- 1a) J. Jacobs Biden
- 2) S. Mattarella
- 2a) L. Mattarella Comella
- 3) M. Draghi
- 3a) M. S. Cappello Draghi

IL CONVEGNO
THE CONFERENCE

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

Di norma, il titolare di carica cede la presidenza di un convegno che si svolge in sede o è promosso dal proprio ente:

- all'autorità più alta in grado fra quelle presenti della I categoria;
- al vertice della propria linea gerarchica.



LA PAROLA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO
THE RIGHT WORD AT THE RIGHT TIME

CONVEGNO // CONFERENCE I

Gli ospiti sono invitati a sedere (nei posti loro assegnati)

Prego, questo è il suo posto

Ecco l'elenco degli interventi scritti

Desidera fare un intervento scritto o parlato?

La toilette si trova in fondo al corridoio a sinistra

Le darò il microfono fra poco

Ha bisogno della password per il wifi?

Pausa caffè

Gradisce un caffè o un tè?

Quanto latte desidera nel caffè?

Quanto zucchero?

Desidera qualcos'altro?

Cosa preferisce al posto del caffè?

Desidera acqua naturale o frizzante?

Gradisce un succo d'arancia?

Guests are invited to be seated (in their assigned seats)

Please, here is your seat

Here are all the written interventions

Will you be reading your speech or speaking off the cuff?

The cloakroom is at the end of the corridor on the left

I'll give you the microphone in a moment

Do you need the password for the wifi access?

Coffee break

Would you like a coffee or tea?

How much milk do you like in your coffee?

How much sugar?

Do you need anything else?

What would you like instead of coffee?

Do you prefer still or sparkling water?

Would you like an orange juice?

CONVEGNO 2/CONFERENCE 2

Gli ospiti sono invitati a tornare ai loro posti

Le sue cuffie sono a posto?

Riceve bene i suoni e le parole?

Il tecnico verrà a risolvere il problema

L'ordine degli interventi è cambiato

Il prossimo intervento è di ***

Il tempo a disposizione di ogni relatore è di 20 minuti

Gli interventi scritti saranno distribuiti a breve

Chi vuole intervenire può farlo al termine dei lavori

Chi vorrà intervenire dovrà registrarsi in Segreteria

Il signor/la signora *** è a vostra disposizione per la registrazione

Ci sono domande?

Guests are invited to go back to their seats

Are your headphones adjusted?

Is the reception good?

The technician is coming to solve the problem

The order of the interventions has changed

The next talk is from Mr./Mrs. ***

The time available to each speaker is 20 minutes

Written interventions will be distributed shortly

Those who want to intervene can do so at the end of the session

Anyone who wants to speak must register with the Secretariat

Mr./Mrs.**** is at your disposal for the registration

Are there any questions?

FRASI UTILI

PER PROPORRE QUALCOSA

Suggerirei...

Raccomanderei...

Consiglierei (usato per attirare l'attenzione)

I would suggest (verb+ing)

I would recommend (verb+ing)

I would like to advise you to...

PER RISOLVERE PROBLEMI E GESTIRE INCONVENIENTI

Mi dispiace per l'inconveniente

Vorrei scusarmi personalmente

Comprendo il suo disagio

Sono certo che possiamo trovare una soluzione

Sarei molto felice di poterla aiutare

Sorry for this inconvenience

I would like to personally apologize for...

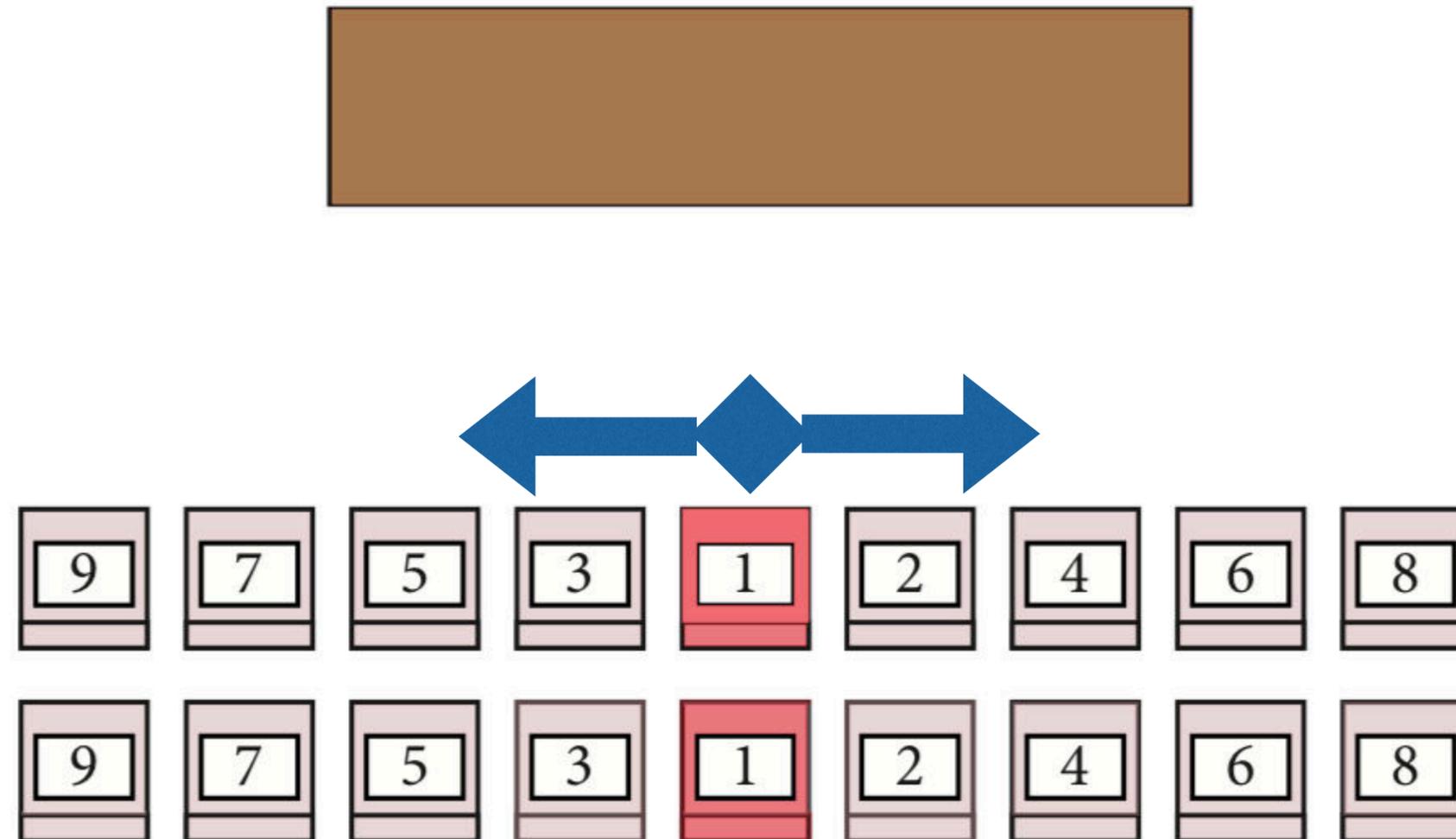
I understand your frustration

I am certain we can find a solution

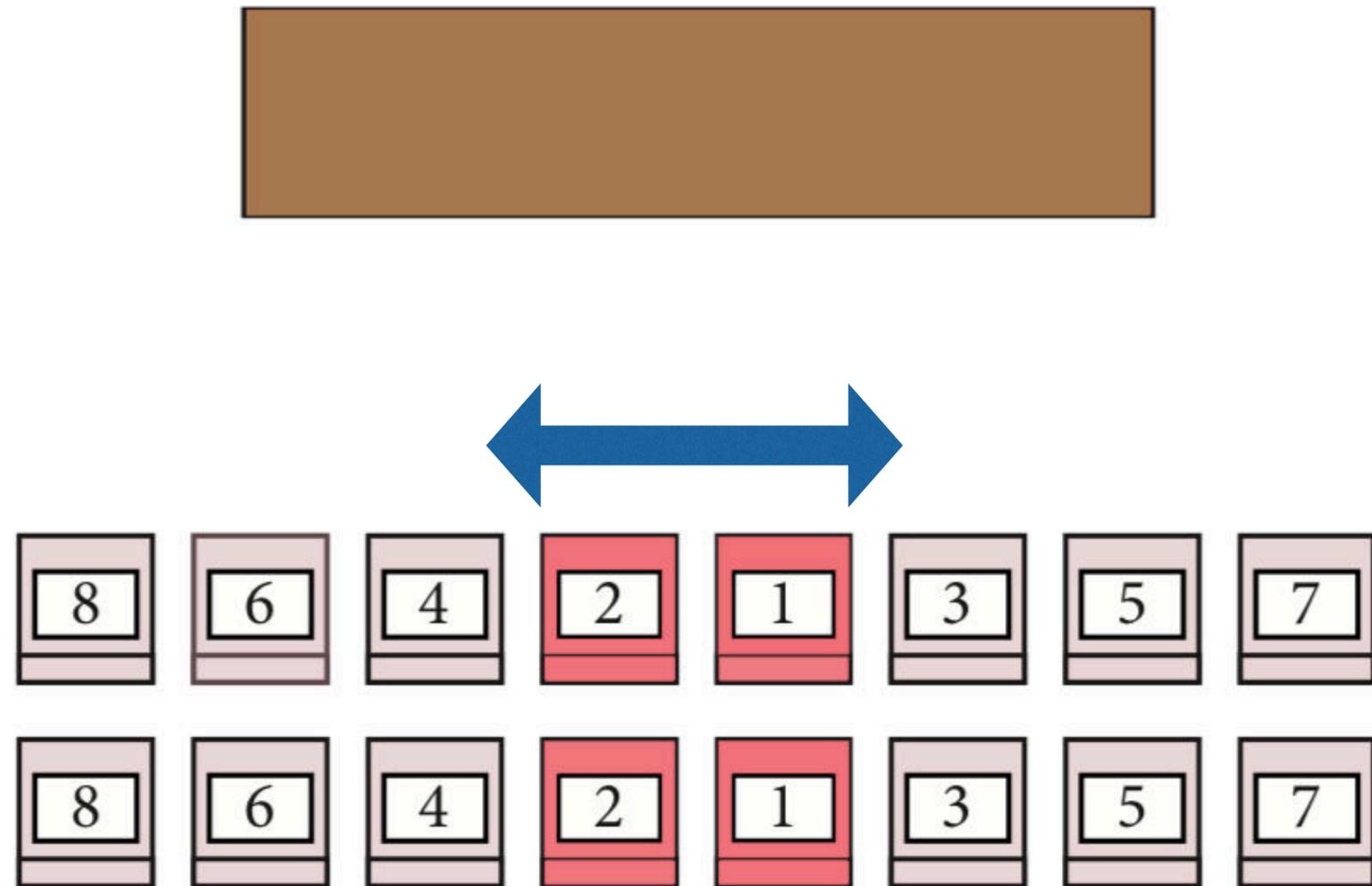
I would be very happy to help you

IL PIAZZAMENTO IN SALA
SEATING IN THE CONFERENCE ROOM

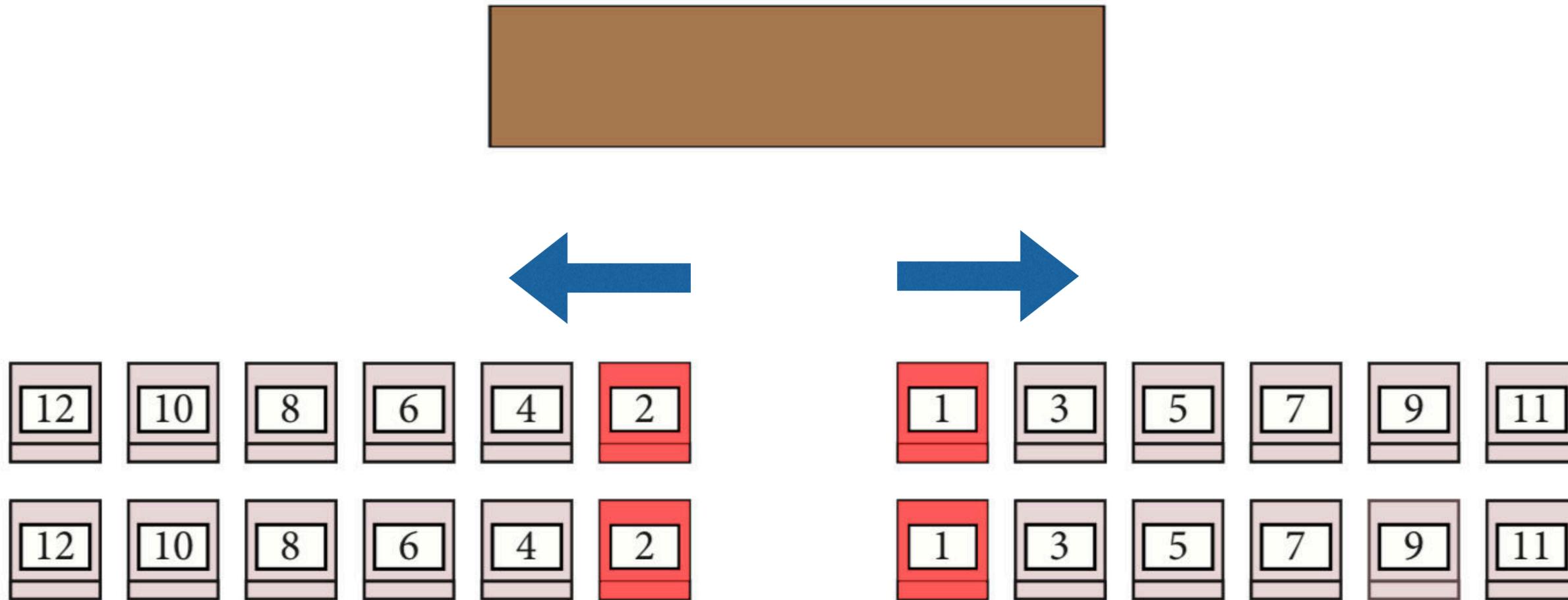
SALA CON UN SETTORE DI SEDIE DISPARI
CONFERENCE ROOM WITH ODD NUMBER OF CHAIRS RAWS



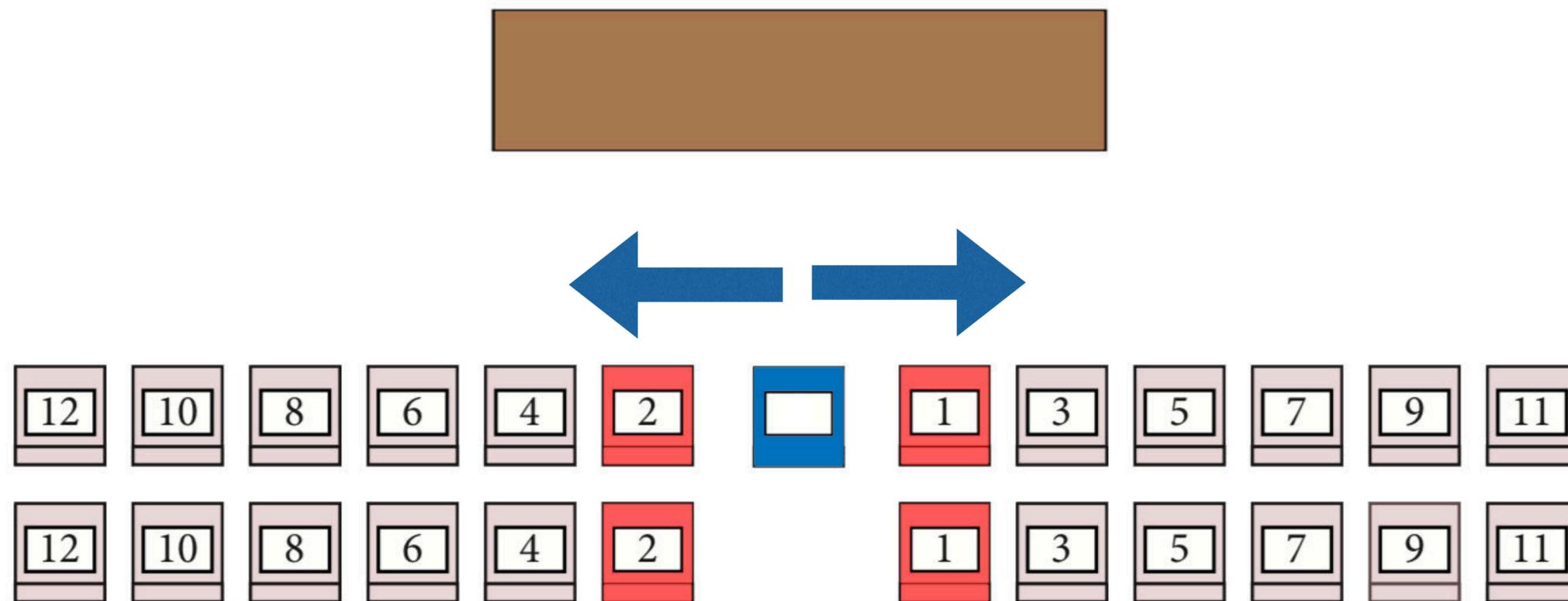
SALA CON UN SETTORE DI SEDIE PARI
CONFERENCE ROOM WITH EVEN NUMBER OF CHAIRS RAWS



SALA CON 2 SETTORI DI SEDIE
CONFERENCE ROOM WITH 2 BLOCKS OF CHAIRS RAW

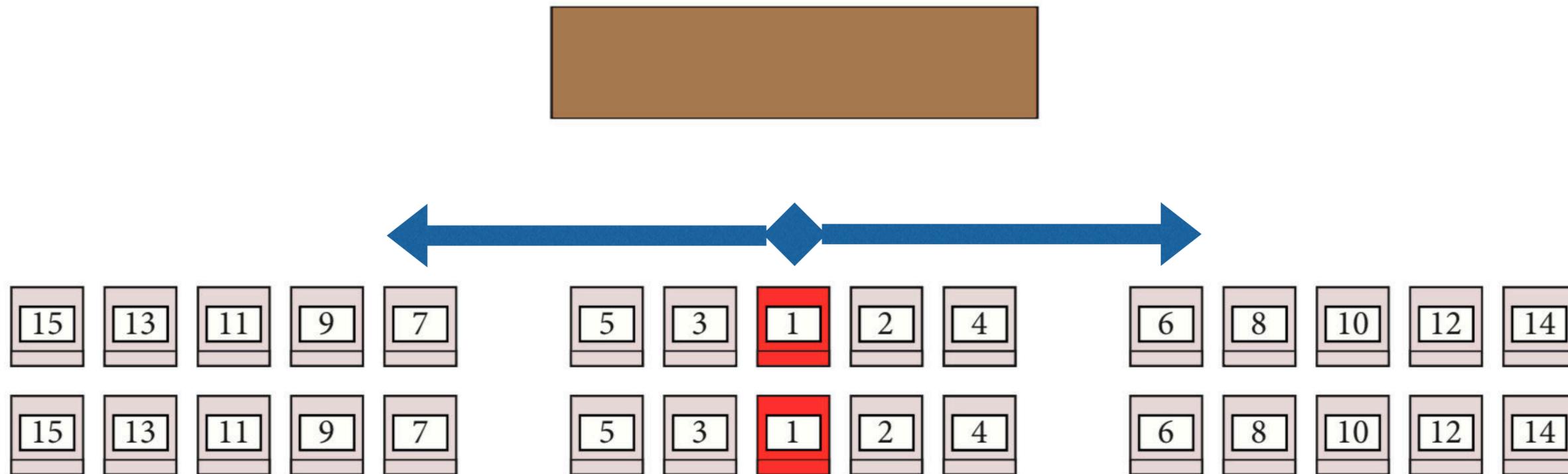


SALA CON 2 SETTORI DI SEDIE E UNA SEDUTA CENTRALE
CONFERENCE ROOM WITH 2 BLOCKS OF CHAIRS ROWS
AND A CENTRAL SEAT FOR THE MAIN AUTHORITY

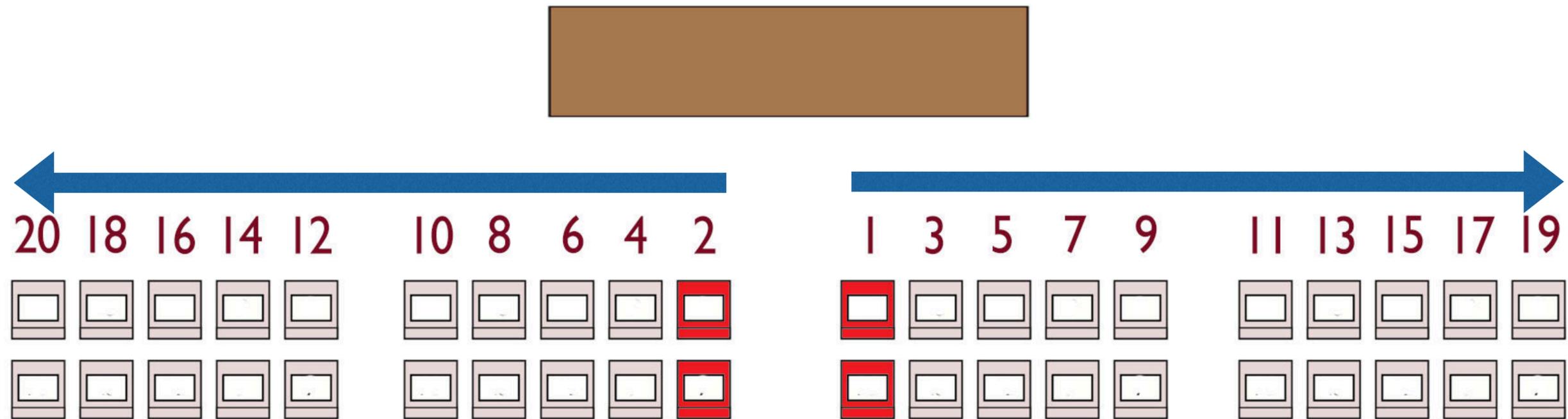


SALA CON 3 SETTORI DI SEDIE

CONFERENCE ROOM WITH 3 BLOCKS OF CHAIRS RAWS



SALA CON 4 SETTORI DI SEDIE CONFERENCE ROOM WITH 4 BLOCKS OF CHAIRS RAW



IL PIAZZAMENTO NEI TEATRI
SEATING IN THEATRES

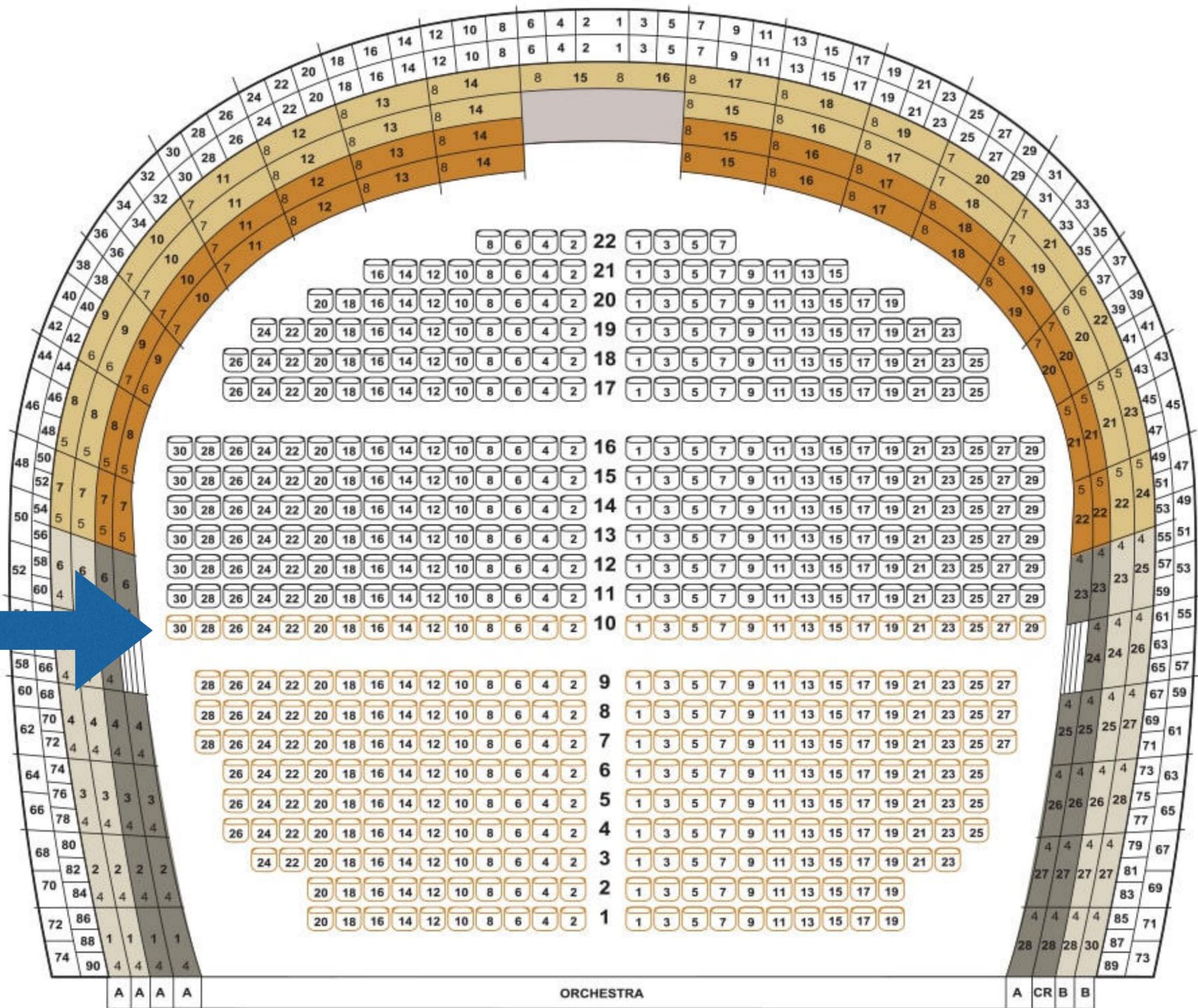


Negli spettacoli teatrali, musicali o cinematografici la fila più importante non è la prima, ma quella dalla quale si assiste meglio allo spettacolo. Nei teatri storici, ad esempio, è il palco reale (ora palco presidenziale), riservato alla massima autorità nazionale o locale.



Negli spettacoli teatrali, musicali o cinematografici la fila più importante non è la prima, ma quella dalla quale si assiste meglio allo spettacolo. Nei teatri moderni, ad esempio, corrisponde in genere intorno alla decima fila.

BEST SEATS



Il Presidente della
Repubblica Sergio
Mattarella all'Auditorium
di Roma.



BANDIERE I
FLAGS I

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

Ci sono diversi criteri per ordinare le bandiere di più Paesi, ma il più sicuro è l'ordine alfabetico nella lingua del Paese che ospita la manifestazione. In questo caso, trattandosi di una manifestazione di carattere europeo, avremmo preferito vedere, dal banco della presidenza verso l'esterno, a destra (sinistra per chi guarda) la bandiera dell'UE e a sinistra quella italiana. Poi, alternativamente, gli altri vessilli in ordine alfabetico.





UFFICIO DI AUTORITÀ STATALE



UFFICIO DEL PRESIDENTE
DI REGIONE

1

2



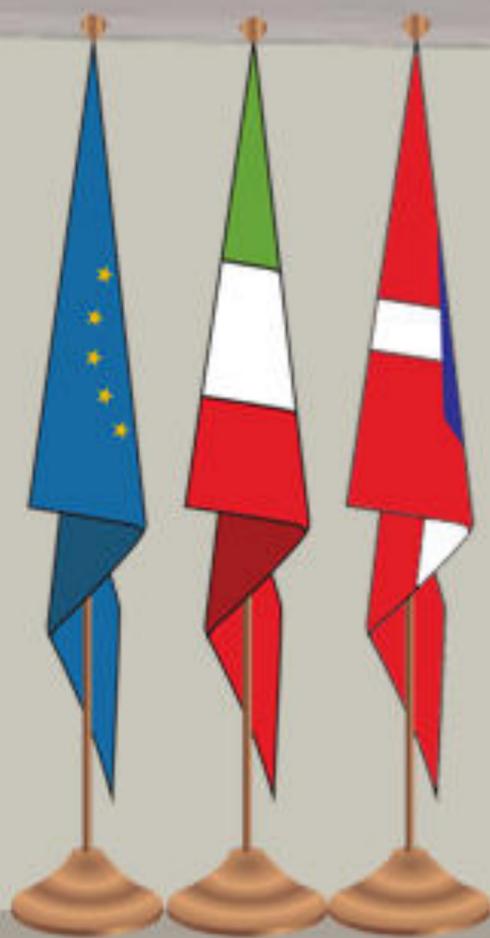
BANDIERA ITALIANA ED EUROPEA



2

1

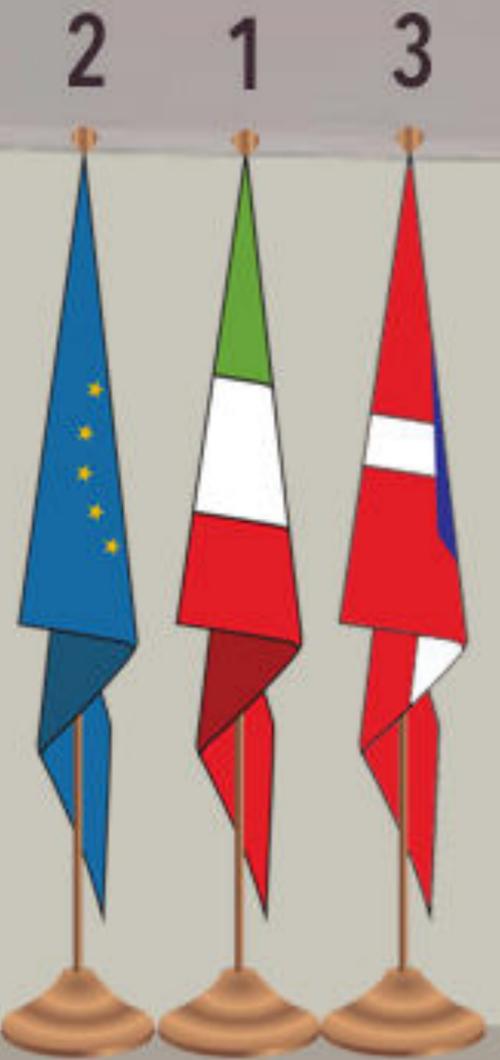
3



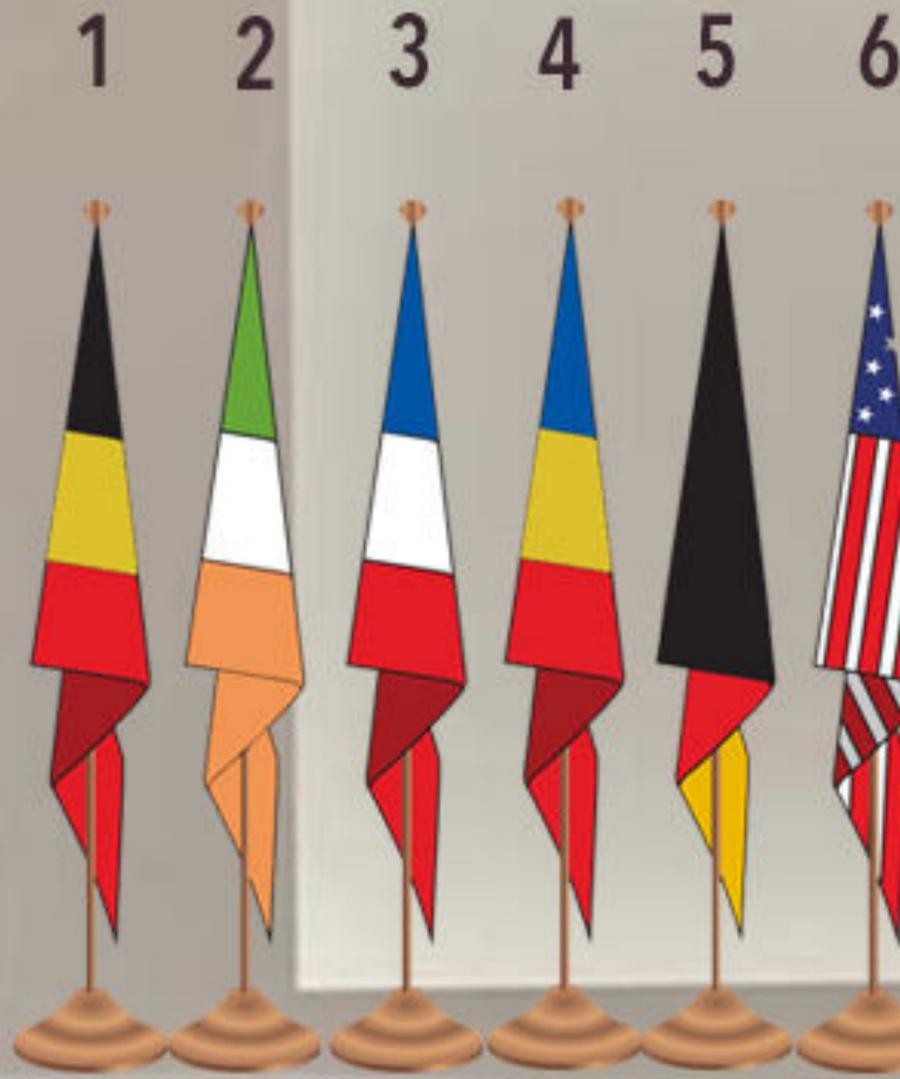
BANDIERA ITALIANA, EUROPEA
E REGIONALE



in una sala di convegno, Sarebbe opportuno disporre il gruppo bandiera Italia-Europa-Regione alla destra del tavolo di presidenza, collocando le bandiere di altri Paesi, in linea, dall'altro lato del tavolo.



BANDIERA ITALIANA, EUROPEA
E REGIONALE



ALTRE BANDIERE
IN ORDINE GERARCHICO

2

1

3



BANDIERA ITALIANA, EUROPEA
E REGIONALE

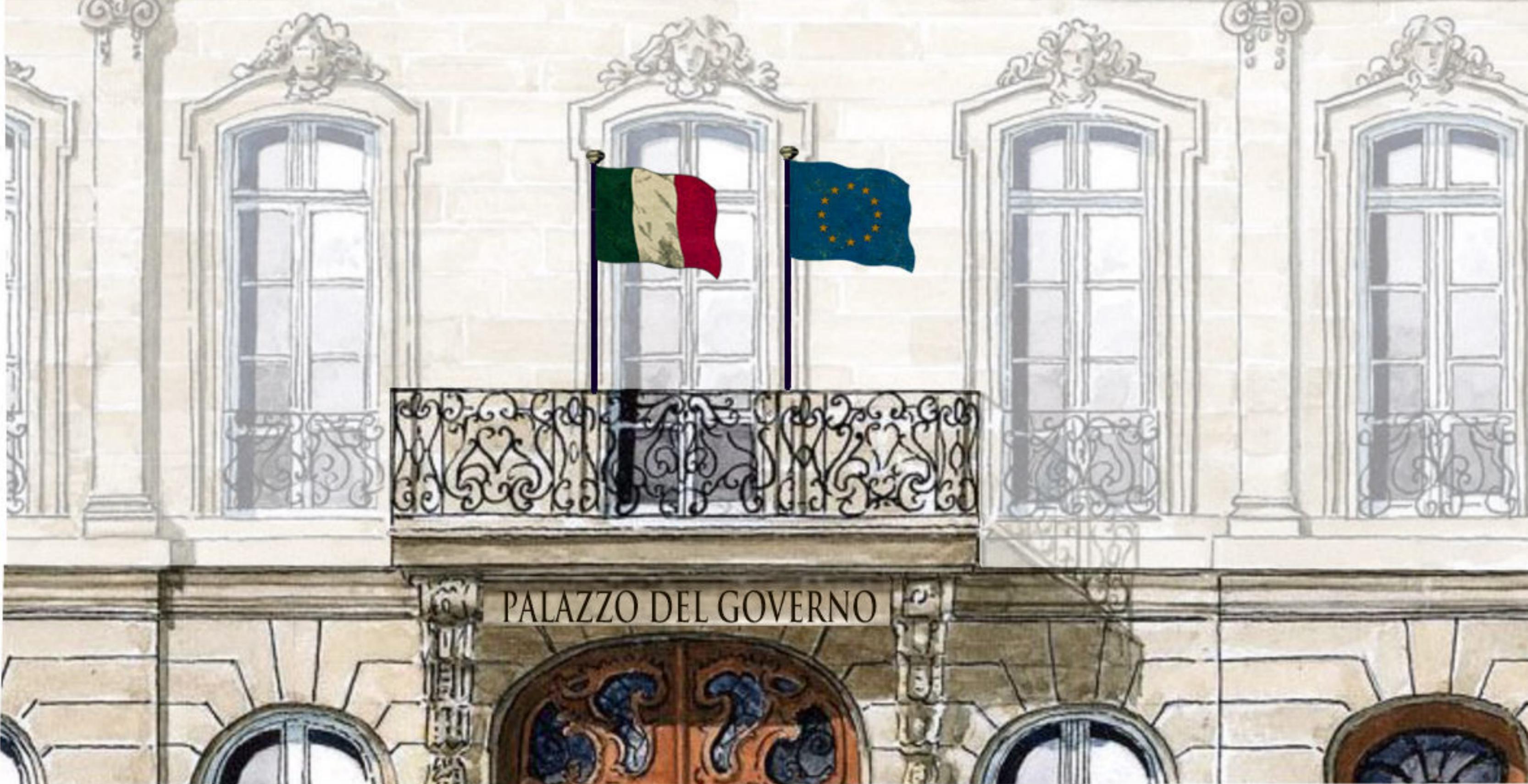


BANDIERA ITALIANA, EUROPEA
E REGIONALE

GONFALONI E LABARI



BANDIERE II
FLAGS II



PALAZZO DEL GOVERNO

2 pennoni e 2 bandiere



REGIONE SICILIANA

3 pennoni e 3 bandiere



REGIONE SICILIANA

4 pennoni e 3 bandiere



REGIONE SICILIANA

5 pennoni e 3 bandiere



3 pennoni con bandiera di un Paese ospite dell'UE



4 pennoni con bandiera di un Paese ospite dell'UE e bandiera siciliana



5 pennoni con bandiere di un Paese ospite dell'UE e bandiera siciliana



4 pennoni con bandiere di 2 Paesi ospiti dell'UE

La gerarchia fra i Paesi ospiti dell'UE è attribuita dall'ordine alfabetico dei nomi nella rispettiva lingua d'origine



5 pennoni con bandiere di 2 Paesi ospiti dell'UE e bandiera siciliana
La gerarchia fra i Paesi ospiti dell'UE è attribuita dall'ordine alfabetico dei nomi nella rispettiva lingua d'origine



4 pennoni con bandiera di un Paese extra UE e bandiera siciliana



4 pennoni con bandiere di un Paese ospite della UE e un Paese ospite extra UE
La gerarchia fra Paesi europei ed extraeuropei è attribuita dall'ordine alfabetico
dei rispettivi nomi nella lingua del Paese ospitante



5 pennoni con bandiere di un Paese ospite della UE, di un Paese extra UE e della bandiera siciliana
La gerarchia fra Paesi europei ed extraeuropei è attribuita dall'ordine alfabetico
dei rispettivi nomi nella lingua del Paese ospitante

Dovendo disporre più bandiere di quante siano i pennoni esterni, si occupano prima i pennoni disponibili...



3 pennoni esterni e 6 bandiere da disporre. Esterno
La gerarchia fra Paesi europei ed extraeuropei è attribuita dall'ordine alfabetico
dei rispettivi nomi nella lingua del Paese ospitante



... Quindi si collocano nella sala dell'incontro (o del convegno o della foto ricordo) le bandiere rimanenti, insieme con quelle già esposte all'esterno.

3 pennoni esterni e 6 bandiere da disporre. Interno

USI E COSTUMI
CUSTOMS AND TRADITIONS

OCCHIO AL GESTO
BE CAREFUL WITH GESTURES

Molti popoli orientali considerano lo scambio dei biglietti da visita come un momento cardine della vita di relazione. La postura, il gesto e il linguaggio esprimono rispetto e considerazione per l'interlocutore. Senza arrivare a un simile livello di ritualità, sarebbe opportuno soffermarsi qualche attimo sul biglietto prima di riporlo.



CLIP 15

Ciò che per noi ha un significato innocuo potrebbe assumere, presso altre culture, una valenza offensiva o addirittura ostile. Qui troverete una serie di notizie sugli usi e le consuetudini di altri popoli che sarebbe opportuno verificare prima di organizzare visite, viaggi, eventi conviviali.



LE USANZE/Customs

BACI E ABBRACCI/KISSES AND HUGS

A nessun inglese verrebbe in mente di baciare qualcuno sulle guance, perché la stretta di mano è considerata più che sufficiente. Al massimo, quando c'è molto calore fra le due persone, un bacio accennato sulla guancia, non certo tre come i francesi. In Germania, poi, la stretta di mano è considerata assolutamente sufficiente per ogni incontro e, stranamente, lo stesso vale per la Grecia. Al contrario, gli espansivi russi si abbracciano con calore appena possibile. In Corea, l'abbraccio è consentito solo nei combattimenti di arti marziali.

STRETTA DI MANO/HANDSHAKE

È bene sapere che la stretta di mano molle è una caratteristica di tutti i Paesi arabi, mentre una stretta di mano vigorosa, magari seguita da una pacca sulla spalla, è segno di apprezzamento negli Stati Uniti. In generale, un cenno della testa o un mezzo inchino sono sufficienti per salutare e per ringraziare in tutti i Paesi asiatici.

APPUNTAMENTI/APPOINTMENTS

Anche in questo caso bisogna basarsi sulle caratteristiche della persona che si ha di fronte: in Francia è previsto un ritardo standard di 15 minuti sull'ora dell'appuntamento, a non rispettarlo si rischia di trovare la padrona di casa ancora in pantofole. Nella pur precisa Singapore, così come in Argentina, arrivare puntuali ci farebbe passare per ingordi. Al contrario, in Svezia è consigliato un anticipo di 15 minuti sull'orario. In Germania, naturalmente, si aspettano il rispetto preciso dell'orario previsto...

LE USANZE/HABITS

FIORI/FLOWERS

Nel preparare una composizione floreale, ci sono alcune cose da tenere presenti.

In molti Paesi (Germania, Polonia, Svezia, Thailandia), i garofani sono i fiori usati per i funerali. In Russia e in Iran, i fiori gialli portano sfortuna. In ogni caso, è opportuno evitare fiori troppo profumati.

TITOLI/TITLES

Nei Paesi di lingua tedesca non si usa presentare una persona elencandone i titoli accademici od onorifici. I britannici, al contrario, amano aggiungere al loro nome e cognome, attraverso una serie di sigle (*Post-nominal Letters*), i loro titoli

- onorifici (i più usati: OBE, *Officer of the British Empire*, e MBE, *Member of the British Empire*);
- professionali (alcuni un po' misteriosi come JP, *Justice of the Peace*, e QC, *Queen's Counsel*, o più semplici come MP, *Member of Parliament*);
- accademici (BA, *Bachelor's Degree*, il primo grado di laurea che **non** dà diritto a essere chiamati Dottore, a meno che non si abbia conseguito la laurea in medicina. Ph.D, *Philosophiae Doctor* è il più frequente fra i gradi successivi e si applica a chi abbia conseguito il dottorato di ricerca in qualunque disciplina.

LE USANZE/HABITS

ORDINI RELIGIOSI/RELIGIOUS ORDERS

Un'altra categoria che ricorre alle sigle è quella dei religiosi, cioè dei sacerdoti appartenenti ad un ordine religioso: S.J. (*Societas Jesu*) per i Gesuiti, O.P. (*Ordo Praedicatorum*) per i Domenicani, O.S.B. (*Ordo Sancti Benedicti*) per i Benedettini, O.F.M. (*Ordo Fratrum Minorum*) per i Francescani, S.D.B. (*Società Don Bosco*) per i Salesiani, e così via.

A TAVOLA. EUROPA/AT THE TABLE. EUROPE

Gli svedesi non chiedono mai la ricetta di ciò che si sta mangiando.

I tedeschi non servono mai una fetta di torta su di un lato.

Gli ungheresi non bevono mai da soli; inoltre, è sempre l'ospite che assaggia il vino per primo.

Gli spagnoli e i latinoamericani versano da bere solo alle donne.

I russi non consegnano mai una bottiglia di vino (o di una bevanda alcolica) a una donna e considerano una grave offesa rifiutare un brindisi.

In tutta l'Europa orientale è permesso legare il tovagliolo al collo, fare rumore bevendo il brodo e usare lo stuzzicadenti.

I greci non chiederanno mai e poi mai un caffè *alla turca*.

LE USANZE/HABITS

A TAVOLA. ASIA/AT THE TABLE. ASIA

I cinesi usano le bacchette per rimuovere il cibo incastrato fra i denti, ma è maleducato farlo con le dita; dimostrano di gradire il pasto ruttando discretamente alla fine e facendo rumore mentre sorbiscono la minestra; spesso danno qualche colpetto sul bicchiere con l'indice e il medio, in segno di gradimento e di rispetto per chi mesce.

I giapponesi bevono la zuppa direttamente dalla ciotola, ma solo dopo aver pescato con i bastoncini tutte le parti di cibo solido; non si riempiono mai il bicchiere da soli, ma si aspettano che sia il vicino a farlo; la salviettina che viene spesso distribuita prima di un pasto, l'*oshibori*, serve solo per le mani; consumano il riso fino all'ultimo chicco senza aiutarsi con le mani, ma solo con le bacchette, che sono riposte nella loro confezione alla fine del pasto.

In Indonesia, la forchetta serve solo a mettere il cibo nel cucchiaino, si tiene nella mano sinistra e non va portata alla bocca.

In Thailandia, il coltello è poco usato; il cibo, in genere morbido o già in pezzetti, si taglia con la forchetta (oltre alle tradizionali bacchette).

Tutti gli orientali tengono la tazza del tè con entrambe le mani.

LE USANZE/HABITS

A TAVOLA. PAESI ARABI/AT THE TABLE. ARABIC COUNTRIES

In Marocco, leccarsi le dita delle mani durante un pasto equivale a dire «sono sazio».

A TAVOLA. USA/AT THE TABLE. USA

Gli statunitensi aspettano che tutti siano serviti prima di cominciare a mangiare, anche se i commensali sono decine.

A TAVOLA. NEL MONDO/AT THE TABLE. WORLDWIDE

Non si versa mai da bere con la mano sinistra.

Si usa sempre la destra anche per prendere e porgere il cibo: specialmente in Asia, la sinistra è considerata impura, oppure è riservata all'igiene personale.

A TAVOLA. MANCE/AT THE TABLE. TIPS

Quasi obbligatorie: negli Stati Uniti (15%) e in Polonia.

Molto usate in Spagna e Italia.

Tradizionalmente applicate nel Regno Unito.

Gradite, ma volontarie, in Francia e Germania.

Assolutamente vietate in Giappone, le mance sono considerate offensive in Polinesia.

LE USANZE/HABITS

I GESTI. I/GESTURE. I

Il gesto delle cinque dita racchiuse, nel senso italiano di «cosa vuoi?», in Grecia significano “è perfetto”; lo stesso gesto vuol dire invece “un attimo di pazienza, prego” nei Paesi arabi, specialmente in Egitto, e in India indica il numero 5.

Anche il “sì” e il “no” non si esprimono nello stesso modo in tutto il mondo. Nei Balcani, in Turchia e in India si scuote la testa per dire “sì”, mentre si annuisce per dire “no”; nelle Filippine, invece, si dice “no” inarcando le sopracciglia.

Accavallando le gambe, è un’offesa grave nei Paesi arabi mostrare la suola delle scarpe, considerata immonda.

Anche la mano sinistra, considerata impura nei Paesi arabi e anche in alcuni Paesi buddisti come lo Sri Lanka, non deve toccare praticamente alcunché, specialmente il cibo.

Nelle relazioni con gli arabi, è bene evitare di fissare le persone negli occhi, specialmente le donne incinte, e tanto meno se si hanno gli occhi azzurri, “gli occhi del diavolo”. Accade il contrario in America Latina, dove è molto scortese non guardare negli occhi l’interlocutore.

Agli ebrei ortodossi è proibito toccare estranei del sesso opposto, e anche nei Paesi buddisti non si toccano volentieri gli estranei.

LE USANZE/HABITS

I GESTI 2/GESTURE 2

Indicare qualcosa o, peggio, qualcuno, con un dito è un gesto comune in Nordamerica, mentre in Cina e nell'Africa subsahariana è offensivo. In Sudamerica invece, è un gesto molto volgare indicare una lunghezza con due dita.

I giapponesi trovano estremamente maleducato soffiarsi il naso in pubblico e mostrare i denti (ecco quindi spiegato lo stereotipo cinematografico delle donne giapponesi che si coprono la bocca con una mano o con il ventaglio quando ridono).

In Brasile il segno di «OK», con il pollice e l'indice uniti in cerchio, significa «grazie»;

Infine, ricordiamo che per i popoli indocinesi, thailandesi eccetera, ogni movimento delle mani ha un suo preciso significato: sarà dunque particolarmente utile evitare di gesticolare nei loro confronti.

I NUMERI I/NUMBERS I

Il numero 4 e tutti i numeri che lo contengono (14, 24 ecc.) portano sfortuna in Giappone, Cina e Corea, forse perché la pronuncia della voce verbale «muori» e della parola «quattro» sono molto simili. In alcuni casi, i numeri telefonici contenenti un 4 sono venduti a minor prezzo degli altri.

LE USANZE/HABITS

I NUMERI 2/NUMBERS 2

Il numero 13 è bivalente: in alcuni Paesi (specialmente dell'area mediterranea) porta fortuna, nei Paesi anglosassoni porta sfortuna (il nome della forma paranoica, coniato ai primi del '900 dallo psichiatra Isador Corian, è *triscaidecafobia*).

Tra le innumerevoli ragioni addotte ci sarebbe anche il fatto che tredici ospiti a tavola obbligano a utilizzare un coperto diverso a integrazione del consueto servizio da dodici. Altri motivi sarebbero legati all'Ultima cena (addirittura, c'è chi ritiene che il primo ad alzarsi da una tavolata di 13 persone morirà entro l'anno o comunque sarà il primo a morire) o all'epilogo della vicenda dei cavalieri templari (il loro arresto collettivo avvenne, infatti, venerdì 13 ottobre 1307).

Anche nella mitologia germanica l'arrivo al banchetto del Walhalla del tredicesimo commensale, Loki, dio dell'astuzia e dell'inganno, dà inizio alla caduta degli dei. E Filippo di Macedonia, padre di Alessandro Magno, fu ucciso in una congiura subito dopo aver aggiunto la sua alle 12 statue del pantheon greco.

In molti edifici, soprattutto nei Paesi anglosassoni, il 13° piano non è contemplato, così come si passa dal 12 al 14 nei numeri civici, nelle stanze degli uffici, nelle camere d'albergo.

Anche in Formula 1, d'impronta anglosassone, nessun'auto porta il numero 13 da quando, nel 1969, l'unico pilota che aveva accettato di portarlo, il messicano Moisés Solana, morì durante un test.

In Cina, in Giappone e in Corea, al contrario, il 13 porta fortuna, perché il numero tre e la parola «vivi» sono assonanti.

LE USANZE/HABITS

I NUMERI 2/NUMBERS 2

Il 17 è considerato sfortunato in Italia, forse per il fatto che il numero scritto in cifre romane (XVII) è l'anagramma di «VIXI», ho vissuto (quindi, sono morto). Nella smorfia napoletana, il numero 17 è la disgrazia. Il numero 666 è considerato infausto in molti Paesi cristiani, perché è citato nell'Apocalisse come numero della Bestia ossia dell'Anticristo: «Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della Bestia: essa rappresenta un nome d'uomo. E tale cifra è seicentosessantasei» (Apoc., 13.18). Per i primi cristiani, il 666 era legato all'imperatore Nerone. Il numero 888, infine, porta fortuna in Cina.

VARIE. EUROPA/MISCELLANEOUS. EUROPE

In diversi Paesi del Nord Europa non si posano oggetti personali sul tavolo ed è considerato scortese avvicinarsi a persone che stanno parlando fra loro. In Ungheria, anche una signora può presentare un uomo.

VARIE. USA/MISCELLANEOUS. USA

Al contrario che in Europa, negli Stati Uniti, la donna entra prima dell'uomo nei locali pubblici.

VARIE. AFRICA/MISCELLANEOUS. AFRICA

In molti Paesi africani non chiedete di essere toccati: i bianchi sono *oyibo*, senza pelle.

LE USANZE/HABITS

VARIE. GIAPPONE/MISCELLANEOUS. JAPAN

In Giappone, un regalo va preso con entrambe le mani e va aperto in privato. Non si fotografano tre persone, perché chi sta al centro è a rischio di disgrazie.

Non si porge il biglietto da visita con una sola mano; nel riceverlo con entrambe le mani è cortesia esaminarlo con attenzione per qualche momento prima di riporlo, mai nella tasca posteriore dei pantaloni.

VARIE. CINA/MISCELLANEOUS. CHINA

In Cina bisogna prendere con entrambe le mani un regalo, che si sarà dovuto rifiutare per tre volte, in segno di cortesia. Come in Giappone, il regalo non va aperto immediatamente, ma in privato.

Non è opportuno osservare un oggetto dicendo «che bello!»: il proprietario sarebbe tenuto a regalarlo. È ammesso sputare per terra e sul bordo del piatto e soffiarsi il naso con le mani.

Il biglietto da visita va offerto con entrambe le mani.

Nessun cinese risponde «no»: occorre formulare la domanda in modo da consentire più risposte;.

Ammettere di non sapere qualcosa significa perdere la faccia.

Il colore del lutto è il bianco.

©



Accademia
del Cerimoniale
Protocol Academy